SABATO 28 LUGLIO 2018

IL PICCOLO

QUOTIDIANO DI TRIESTE - FONDATO NEL 1881

€1,30 Slovenia €1,30 Croazia KN 10 | ANNO 138 N° 177 | TRIESTE - VIA DI CAMPO MARZIO 10 TEL. 040 3733111 | GORIZIA - C.SO ITALIA 74, TEL. 0481 530035 MONFALCONE - VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201 | www.ilpiccolo.it EMAIL: piccolo@ilpiccolo.it | POSTE ITALIANE SPA - SPED. ABB. POST. 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004) ART. 1, COM. 1, DCB TS

CULTURA

A CAORLE IL MERCURIO TORNA DOPO 206 ANNI

SPIRITO / ALLE PAG. 34 E 35

MUSICA
Rock Summer Festival dal 2 agosto a Trieste

CARDELLA / A PAG. 38

SCIENZA
Con la Mini Maker Faire esperimenti all'Ictp

/ A PAG. 21

POLITICA

GOVERNO

Il Nord insorge: «Tav necessaria» Intesa Lega-M5s sulle nomine Rai

Il premier Giuseppe Conte

Scontro nel governo sulla realizzazione della Tav tra Lione e Torino, passando per la Val di Susa. Ignorando le richieste del Movimento 5 Stelle e le parole dei suoi rappresentanti nel Consiglio dei ministri, il leghista Matteo Salvini, supportato dal tutto il Nord, detta quella che sembra essere la linea definitiva sull'alta velocità ferroviaria: «L'opera si deve fare, occorre andare avanti e non indietro». Gli fa eco il premier Giuseppe Conte che conferma: «Il dossier Tav non è sul tavolo». Intanto la coalizione gialloverde si mette d'accordo sulle nomine della nuova Rai.

DI MATTEO E GALLOTTI / ALLE PAG. 6 E 7

MIGRANTI IN FVG

Giunta Fedriga, 40 associazioni contro lo stop all'accoglienza

Dagli scout all'Arci: «In gioco vite umane, basta propaganda». La replica: niente fondi a chi critica

Sono quaranta le firme che appaiono sotto l'appello intitolato: «I diritti umani siano per tutti». Sono i nomi dei rappresentanti di associazioni, onlus, ong, della Chiesa, del sindacato attivi in tutto il Friuli Venezia Giulia. Nel testo dell'appello, i quaranta si ribellano alle politiche a dir poco "restrittive" della giunta regionale guidata dal leghista Massimiliano Fedriga in materia di accoglienza diffusa dei migranti e dei profughi. Ma dal Palazzo di piazza Unità non arriva alcun segnale di ripensamento. Anzi: l'assessore Pierpaolo Roberti non ha intenzione di rispondere all'appello e annuncia minacciosamente la volontà di avviare una verifica: «Controlleremo chi, tra i firmatari di quel documento, ha percepito contributi pubblici. Se hanno preso soldi dovrebbero coerentemente restituirli. E per il futuro vedremo di valutare e intervenire nei criteri di erogazione».

Intanto a Monfalcone non si placa la polemica sul costruendo Centro culturale islamico fortemente voluto dalla locale comunità bengalese e avversato dal Comune: si attende il pronunciamento del Tar.

BALLICO E BORSANI / ALLE PAG. 2 E 3

IL CASO

TOMASELLO / A PAG. 4

L'isola di Maiorca mette al bando Salvini

Il capo del Viminale Matteo Salvini

IL COMMENTO

MARCO ORIOLES / A PAG. 19

CENTRO ISLAMICO E DIRITTI NEGATI

Il caso del centro culturale islamico di via Primo Maggio, a Monfalcone, la cui realizzazione è stata bloccata dal sindaco Anna Cisint per un cavillo amministrativo, non è finito. La comunità Baitus Salat, proprietaria dell'immobile, ha deciso di impugnare il provvedimento e ricorrere al Tar.

La Luna rossa strega anche Trieste: migliaia col naso all'insù

La spettacolare eclissi di Luna di ieri ha catalizzato l'attenzione di migliaia di persone anche a Trieste. Dalle 20.30 circa occhi e obiettivi puntati verso il satellite (foto Silvano). Molto seguita la nostra diretta Facebook realizzata da Andrea Lasorte, con punte di oltre mille spettatori.

/ A PAG. 11

CASSETTE DEL PESCE VICINO AI CAMPER: PUZZA IN VIA VON BRUCK

GRECO E TONERO / ALLE PAG. 20 E 21

IL COMMENTO

BRUNO MANFELLOTTO / A PAG. 19

IL POVERO TRIA E LA PARABOLA DEL CONTRATTO

Le conseguenze economiche del professor Tria segneranno il destino del governo gialloverde. Be', è un'ovvietà, direte voi.

PARCO DEL MARE / DORIGO A PAG. 25
Il Consiglio comunale ripristina il vincolo dei 10 metri d'altezza sul progetto del grande acquario

PARCHEGGI / TONERO A PAG. 23
Sosta proibita lungo la Costiera in arrivo 132 stalli regolari in risposta alla tolleranza zero

ALL'AUSONIA / CARDELLA A PAG. 21
È il giorno dell'imperdibile Olimpiade delle clanfe 175 iscritti ai tuffi "alla triestina"

IL REPORTAGE

Yacht club Čupa tradizioni marinare nate a Sistiana

Non poteva essere che quello il simbolo dello Yacht Club Čupa: l'omonima imbarcazione, ricavata dal ventre di un tronco di abete scavato per intero, con la quale per secoli gli abitanti della costa adriatica hanno girovagato in mare alla ricerca di pesce.

GORIUP / A PAG. 29

Regione

Dall'Arci agli scout Scoppia la rivolta contro lo stop all'accoglienza

Appello alla giunta di 40 associazioni: «Basta propaganda»
Roberti replica "minacciando" il taglio dei fondi a chi critica

Marco Ballico / TRIESTE

Ci sono quaranta firme sotto l'appello «i diritti umani siano per tutti». Associazioni, onlus, ong, chiesa, sindacato. Alzano le barricate a tutela dell'accoglienza diffusa, ma la giunta regionale, con Pierpaolo Roberti, non se ne preoccupa. Nemmeno risponderà, a quanto pare. Anzi, ha già fatto partire una ricognizione: chi ha preso fondi pubblici «li restituisca».

Sono passati 70 giorni dal battesimo del governo Fedriga, la linea di indirizzo è chiara e la rete che si occupa dei migranti decide di unire le forze e opporsi. Il tema è nazionale, ma c'è anche il risvolto locale di una Regione che intende smantellare l'accoglienza diffusa. Un sistema, sottoscrivono Ics, Centro Balducci, Accri, Arci e Camminare Insieme Trieste, Azione cattolica, Comitato Quartiere Straccis, Goriziaética di Gorizia, Legambiente, Agesci Fvg e altre decine di organizzazioni, «che ha dimostrato di coniugare in modo efficace diritti umani e percorsi di integrazione: rinunciarvi significa tornare indietro e alimentare la discriminazione e l'esclusione sociale, a discapito dell'intera collettività».

Le realtà del mondo del volontariato invocano il rispetto dei diritti umani

La premessa è in realtà legata non solo ai primi due mesi e mezzo di centrodestra in piazza Unità. «Da diverso tempo - scrivono le associazioni - assistiamo all'accanimento politico e mediatico nei confronti dei migranti fondato su logiche di parte che attribuiscono allo straniero la colpa di invadere i nostri territori compromettendone il benessere. Tale approccio - sostengono - non tiene conto delle questioni geopolitiche e delle dinamiche internazionali, per lo più legate alle logiche di mercato, alla base di tali "spostamenti". Basterebbe chiedersi, ad esempio, da dove provengano caffè, cacao, banane che, quotidianamente, consumiamo e quanto costi, in termini di sofferenza umana e ambientale, la filiera che accomoda questi prodotti direttamente sulle nostre tavole».

La «distanza» è rispetto a chi tenta di affrontare il fenomeno «in pieno contrasto con quanto previsto dalla Dichiarazione universale e dalla Corte europea dei diritti dell'uomo, ma anche dalla nostra Costituzione». E diventa dunque «inaccettabile la politica del respingimento, causa di morte ed indicibili sofferenze, il continuo attacco mediatico agli immigrati e a quanti si impegnano per la loro salvezza e la gestione anche regionale degli arrivi». Convinti di poter ancora «mobilitare il bene», i firmatari invitano tutti «a dire No alla politica del rifiuto, all'informazione falsata e fuorviante, al clima cupo di diffidenza diffusa ed ostilità che oscura il nostro paese». E fanno dunque appello «ai politici che ci rappresentano e a quanti si occupano del diritto fondamentale all'informazione affinché il complesso fenomeno delle migrazioni venga trattato con umanità e rispetto, per promuovere e proteggere l'universalità dei diritti e per un futuro di pace, convivenza e sviluppo sostenibile».

Parole nette che non turbano tuttavia l'assessore Roberti, già intervenuto al pronti via del mandato con un taglio di un milione ai fondi per l'integrazione. «Tutto previsto - minimizza l'ex vicesindaco di Trieste -. È un atto politico di chi si occupa di migranti e attacca la giunta regionale perché non si considera in linea con le nostre decisioni, che sono peraltro concordate con il governo nazionale». Nessuna intenzione di cercare un'intesa: «Con forze che si oppongono alle politiche di un'amministrazione democraticamente eletta non ci può essere collaborazione». Tanto meno con associazioni «che hanno pure preso contributi dalla Regione. Coerentemente con quanto dichiarato, mi aspetto

LA VICENDA

Il cambio di rotta
Tra i primi provvedimenti annunciati dall'amministrazione Fedriga dopo la vittoria alle elezioni regionali, lo stop al sistema dell'accoglienza diffusa di migranti e richiedenti asilo e la creazione di centri semi-detentivi.

La protesta
La nuova linea d'azione è stata criticata in ordine sparso nelle settimane scorse da realtà attive nel mondo del volontariato oltre che da esponenti di primo piano della Chiesa cattolica. Ieri il "salto di qualità" con la lettera firmata da ben 40 associazioni attive in tutta la regione

I firmatari
Nell'elenco dei firmatari figurano realtà anche molto diverse tra loro come la Cgil, il Centro Balducci, gli scout dell'Agesci. E poi ancora la Diaconia Valdese, l'Azione cattolica, Legacoop, Legambiente, Ics, Arci e l'associazione Libera di don Ciotti.

«Raccolta dai territori una disponibilità anche superiore al fabbisogno»
Il rebus dei costi e della coesistenza provvisoria con il Cara di Gradisca

Sindaci in processione a Palazzo per poter ospitare un Cpr "in casa"

IL CASO

TRIESTE

Azzerare il Cara e avviare la stagione del Cpr. Anzi, dei Cpr. «Ho già raccolto dai sindaci più disponibilità di quanto probabilmente servirà», dice Pierpaolo Roberti plaudendo all'alleggerimento della struttura di Gradisca deciso dal Viminale. Il primo passo, Roberti ne è certo, dello smantellamento dell'accoglienza diffusa, il principale obiettivo della giunta Fedriga in tema di migranti. L'assessore regionale è convinto che ormai si vada nella «direzione giusta». Spiega dunque di essere consapevole che tocca ai territori farsi carico del fenomeno, «ma è confortante che lo potremo fare attraverso i Cpr che hanno un impatto nullo sul territorio».

La trasformazione del Cara in Cpr a Gradisca è operazione che di fatto inizia con il trasferimento, ufficializzato dal prefetto di Gorizia Marchesiello, di poco meno di 200 persone, in modo da consentire l'inizio dei lavori di adeguamento strutturale per il nuovo tipo di centri previsti dal ministero dell'Interno. Roberti fa sapere di non conoscere i dettagli. Non i costi, non i tempi dei cantieri. Mentre sui numeri, è praticamente certo che si ritornerà al centinaio di migranti irregolari ospitati nell'attesa di espulsione o rimpatrio. «Qualcuno parla già di carcere? Il Crp è un centro di detenzione amministrativa. Non ce lo siamo inventati noi. I cittadini nemmeno si accorgeranno della loro esistenza». Per la Lega è un successo: «I sindaci non sanno come gestire l'accoglienza diffusa. E, una volta prospettata loro l'opportunità di un Cpr, più d'uno si è fatto avanti e si è detto favorevole a prendersene carico. Chiedendoci però di essere sgravato da quello che gli ha creato non pochi problemi da ormai lungo tempo. Si è fatta avanti anche Trieste? Ci sono tanti sindaci, ma non faccio nomi». E i numeri? «Di Cpr ne potremmo offrire quattro o cinque, ma magari non serviranno tutti. Siamo del resto l'unica regione italiana che ha dato totale disponibilità. In cambio chiediamo l'impegno a vedere alleggerite le presenze su altri fronti. Il fatto che ci sia questo primo intervento del Viminale è un grande risultato politico centrato dall'amministrazione Fedriga. Un passo già significativo verso la fine dell'accoglienza diffusa».

Incertezza, invece, sulla possibile coesistenza, per un certo periodo, tra Cara e Cpr. «Non so come gestiremo le cose - dice ancora Roberti -. Quello che conta è aver sbloccato la situazione. In due mesi abbiamo messo a posto alcune cose come nei 5 anni precedenti non si era mai riusciti a fare. Ora dobbiamo insistere per trovare le soluzioni operative». Nel frattempo, conclude l'assessore, «portiamo a casa anche l'interruzione degli arrivi via terra, che erano ripresi in modo significativo, grazie ai controlli ai confini disposti dal ministro Salvini, sulla base delle sollecitazioni della Regione». —

M.B.

Regione

Una manifestazione di sostegno ai migranti andata in scena a Gorizia nei mesi scorsi

che li restituiscano. Non possono pretendere di non essere d'accordo con le nostre iniziative, ma nel frattempo intascare i soldi per fare determinati servizi. Per questo ho chiesto agli uffici un monitoraggio per capire chi ha percepito fondi nel 2018. Vedremo se poi intervenire anche su questo».

Tra le firme c'è pure quella della Cgil. Siamo alla rottura col sindacato? «È, al momento, solo la Cgil di Udine. Non ci ho avuto mai a che fare», taglia corto Roberti ribadendo la posizione: «Noi dobbiamo rispondere ai cittadini. Lo stiamo facendo in totale coerenza con quanto affermato in campagna elettorale». Un ispiratore partitico dietro all'iniziativa? Non lo so e non mi interessa. Di sicuro c'è l'Ics che non è nuovo a iniziative del genere». —

A TRIESTE

Radicali in piazza per le 8 leggi «popolari»

TRIESTE

La lotta radicale che si rinnova ad ampio spettro, dalla riforma della Rai alle nuove leggi antimafia, scende in piazza anche in Friuli Venezia Giulia e in particolare a Trieste, dove oggi il Partito radicale, come informa il suo storico leader locale Marco Gentili, allestirà il proprio gazebo in via San Lazzaro.

Qui - dalle 9.30 alle 12.30 - si raccoglieranno infatti le firme a sostegno delle otto proposte di legge di iniziativa popolare «contro il regime per lo stato di diritto, per riformare la Rai, la giustizia, le leggi antimafia e le istituzioni», si legge nella nota diffusa dallo stesso Gentili.

Le otto proposte di legge del Partito radicale, come si può approfondire anche all'indirizzo *www.radicalifvg.it*, puntano - nell'ordine ufficiale in cui esse vengono presentate - alla «modifica dell'articolo 79 della Costituzione in materia di concessione di amnistia e indulto», alla «revisione del sistema delle misure di prevenzione e delle informazioni interdittive antimafia», all'«abolizione della possibilità di assunzione di incarichi extragiudiziari da parte dei magistrati», all'«introduzione del sistema elettorale uninominale per l'elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica», alla «cancellazione del monopolio della Rai» e alla «sua messa all'asta con gare distinte nazionali e locali», alla «revisione delle procedure di scioglimento dei Comuni per mafia», alla «riforma del sistema di ergastolo ostativo» e «del regime del 4 bis» e all'«abolizione dell'isolamento diurno», nonché alla «riforma del sistema elettorale per l'elezione dei membri italiani al Parlamento europeo». —

A MONFALCONE

I bengalesi sfidano Cisint «Centro islamico fermato da un atto illegittimo»

La comunità islamica davanti all'ex Hardi in una foto d'archivio

L'associazione Baitus Salat ha portato davanti al Tar l'ordinanza del sindaco che ha bloccato i lavori all'ex supermercato Hardi

Laura Borsani / MONFALCONE

«Chiediamo che venga accertata l'illegittimità del provvedimento comunale con il quale sono stati bloccati i lavori e che l'atto venga conseguentemente annullato». L'avvocato Susanna Vito rappresenta l'associazione islamica Baitus Salat, proprietaria dell'ex supermercato Hardi di via Primo Maggio, a Monfalcone. Ha depositato il ricorso al Tribunale amministrativo regionale circa due settimane fa, riferisce, in seguito all'ordinanza emessa dall'amministrazione comunale circa la realizzazione del Centro culturale islamico, il cui progetto era stato presentato alla comunità bengalese lo scorso maggio. Una decisione che il legale definisce «necessaria»: «Sono stati ottemperati la normativa ed il Regolamento regionale in materia edilizia per questa tipologia di intervento, soggetto alla Segnalazione certificata di inizio attività».

L'avvocato Vito lo fa notare: «Quando era arrivato il provvedimento è stata una sorpresa per tutti, i rappresentanti dell'associazione assieme all'architetto Federico Fabbro che ha seguito e sta seguendo l'intervento di recupero del fabbricato. Non se l'aspettavano proprio». Scaturisce anche un commento: «Tutto è stato rapidissimo. Dall'inizio dei lavori è come se fosse caduto un fulmine a ciel sereno». Anche perché, considera il legale, non era mai stato percepito alcun problema durante la fase tecnico-istruttoria: «Negli ultimi tempi s'erano susseguiti più incontri con gli uffici comunali competenti ai quali i miei clienti s'erano rivolti per seguire la pratica evitando errori. Né era pervenuta alcuna obiezione durante la fase della procedura». Vito lo sottolinea: «I miei clienti sostengono di aver eseguito quanto richiesto, in linea con le regole. Hanno prodotto la documentazione dovuta e richiesta, compresa quella successiva in ordine all'integrazione degli atti. Non abbiamo capito quale documento sia mancante, di quale carenza si possa trattare. È stata seguita pedissequamente la procedura nell'ambito della Scia».

> L'avvocato Vito: «Iter amministrativo sempre regolare Lo stop ci ha sorpresi»

L'associazione Baitus Salat, affidatasi ai professionisti, non ha altro da dire se non di essere in attesa dell'esito giudiziario. «L'architetto Fabbro ha eseguito la pratica come fa per tutte le altre - continua l'avvocato - in accordo con gli uffici comunali per la prassi da seguire, ed è stato depositato quanto richiesto. I miei clienti ritengono di aver osservato le regole, per questo l'ordinanza sindacale ha rappresentato una sorpresa. Anche all'esito del sopralluogo avvenuto al fabbricato non era stata rilevata da parte dell'ente locale alcuna controindicazione, e la verifica in via Primo Maggio era avvenuta pochi giorni prima dell'arrivo del provvedimento di blocco dei lavori. A questo punto, necessariamente, è stato presentato il ricorso al Tar. Sarà il Tribunale a decidere». —

OPPOSIZIONI ALL'ATTACCO

Pd e Open rinsaldano l'intesa e denunciano i bluff di Fedriga

Per Honsell e Bolzonello «dietro agli attacchi ai profughi non c'è nulla se non la sistematica demolizione delle azioni del centrosinistra»

TRIESTE

Contrastare la «furia distruttrice della destra» contro le politiche economiche e sociali del centrosinistra, ricostruire un clima di fiducia nei cittadini, in particolare tra quei settori popolari che dopo aver votato per le forze populiste sono stati abbandonati e vivono il disinganno, e prepararsi alle amministrative.

Sono le conclusioni dell'incontro incontro organizzato ieri a Trieste fra una delegazione del Pd, formata dal segretario regionale Salvatore Spitaleri, dal capogruppo Sergio Bolzonello e dal vice Diego Moretti, e una delegazione di Open - Sinistra Fvg formata dal presidente regionale Giulio Lauri, dal consigliere di Open Furio Honsell, da Loredana Panariti e da Alessio Gratton. Obiettivo del vertice, rinsaldare l'unità dell'opposizione di centrosinistra sia in Consiglio soa nella società regionale e, come ha indicato Spitaleri, «ha registrato larghe convergenze sia sul giudizio politico sui primi mesi di governo della destra, sia sulle azioni da intraprendere per costruire un riscatto fin dalle prossime elezioni amministrative, che vedranno coinvolti oltre 100 Comuni. Ora dobbiamo lavorare insieme per aggregare forze sociali e civiche che ormai sentono la necessità di una nuova sinergia».

«Pd e Open - ha sottolineato Bolzonello - hanno condiviso un primo bilancio sull'azione della Giunta Fedriga: oltre allo smontaggio delle principali riforme del centrosinistra, da parte della destra non si vede una strategia per rilanciare l'economia e alzare il livello di vita dei cittadini, nessuna proposta per rispondere ai bisogni dei ceti medi e degli strati più deboli, impoveriti e più precari».

Per Honsell «sotto la propaganda sui migranti e contro i diritti civili non c'è nulla, solo la demolizione di alcune politiche del centrosinistra e la continuità su tutto il resto, a cominciare dalla grottesca rivendicazione dei meriti sui 200 milioni recuperati dallo Stato per effetto delle sentenze della Corte sui ricorsi decisi dalla giunta di centrosinistra».

Le due forze politiche si ritroveranno a settembre per rimettere i ferri in acqua sulle principali questioni che riguardano il futuro del Friuli Venezia Giulia. «Su economia e lavoro – ha precisato Lauri - svilupperemo un'azione congiunta e più efficace in Consiglio regionale».

INCONTRO

Staino a Staranzano al dibattito sui limiti della satira politica

Tappa in Friuli Venezia Giulia per il noto disegnatore Sergio Staino, atteso domani sera alle 20 a Staranzano. L'ex direttore de L'Unità sarà protagonista di un incontro organizzato all'interno dell'area festeggiamenti "Boschetta" in località Dobbia.

Il vignettista della Stampa di dialogherà con Roberto Collini, ex candidato sindaco di Gorizia e già coordinatore della sede regionale Rai del Friuli Venezia Giulia, sul tema "Libertà e limiti della satira politica". L'evento è organizzato nell'Ambito della Festa dell'Unità dei Democratici.

La crisi immigrazione

Migranti su un barcone al largo del Mediterraneo

«Disprezza la vita umana» Maiorca non vuole Salvini

Il ministro dichiarato «persona non grata» dal Comune dell'isola delle Baleari
La replica: «Chi se ne frega, vacanze in Italia». L'Oim: nel 2018 già 1500 morti

Maria Rosa Tomasello / ROMA

Dopo il "Vade retro" di "Famiglia Cristiana", storico settimanale cattolico, per Matteo Salvini arriva una nuova censura. Che suona come una "espulsione". Il Consiglio comunale di Maiorca ha approvato all'unanimità una mozione in cui dichiara il ministro dell'Interno italiano «persona non grata» nell'isola. Il documento, presentato da Podemos, Mes e Psib, condanna le «terribili e oltraggiose dichiarazioni e le politiche» di Salvini, che «distillano una xenofobia molto grave e preoccupante e un evidente disprezzo per la vita e la dignità umana», criticando anche la proposta di "censire" i rom. È uno dei frutti dello scontro tra il titolare del Viminale e le ong impegnate nel soccorso dei migranti nel Mediterraneo: il 21 luglio scorso, infatti, Palma di Maiorca, come in precedenza aveva già fatto Barcellona, aveva aperto il proprio porto alla Open arms, nave della ong catalana Proactiva Open arms, arrivata alle Baleari dopo un viaggio di quattro giorni per condurre in un luogo sicuro una donna camerunense, Josepha, rimasta in acqua per oltre sessanta ore accanto al corpo di un'altra donna e di un bimbo annegati al largo delle coste libiche. «Anche se l'Italia ci ha dato la disponibilità di sbarco a Catania, abbiamo rifiutato dopo le dichiarazioni del governo italiano» aveva spiegato la ong, accusando la politica di Salvini e la Guardia costiera libica di responsabilità nell'abbandono dei migranti.

Il ministro incassa senza fare una piega: «Non benvenuto a Maiorca? Chi se ne frega, le mie vacanze le faccio in Italia!» commenta via Twitter.

E in una intervista su Radio24 replica anche a Famiglia Cristiana: «All'interno della Chiesa c'è un dibattito in corso, perché grazie a questa copertina sono stato subissato da chiamate, mail, sms, WhatsApp di uomini e donne di chiesa che la pensano in maniera esattamente contraria e mi chiedono di andare avanti» afferma Salvini, rimarcando il fuoco di fila «sistematico» contro di lui: «Sono ministro da 57 giorni, e in ognuno di questi 57 giorni, c'è stato un attacco violento di qualcuno...».

Dopo la stretta sulle ong da parte del governo italiano, la rotta dei migranti si è spostata a ovest e la Spagna ha ormai superato l'Italia nella conta, con 20.992 arrivi rispetto ai 18.130 sbarcati nel nostro Paese. Solo ieri il soccorso marittimo spagnolo ha salvato 751 persone, intercettate su 52 diversi barconi tra lo Stretto di Gibilterra, il mare di Alboran e la costa di Alicante.

Dall'inizio dell'anno, secondo il drammatico bilancio dell'Organizzazione internazionale per le migrazioni (Oim) il grande cimitero del Mediterraneo ha inghiottito oltre 1.500 persone: di queste, 1.111 sono annegate o scomparse sulla rotta del Mediterraneo centrale, verso Italia e Malta. Dal primo gennaio al 25 luglio sono giunti sulle coste europee 55mila migranti rispetto ai 111.753 dello stesso periodo dello scorso anno, e i morti sono stati 1.504 contro i 2.401 del 2017: «Il 2018 però è uno degli anni più letali, proprio perché si sono registrate meno traversate».

La «colpa» dei naufragi «è dei politici in Europa che incoraggiano i migranti e danno l'impressione che valga la pena andarsene» ha accusato il premier ungherese Viktor Orban in un'intervista pubblicata dal quotidiano tedesco Bild. «Se vogliamo salvargli la vita dobbiamo trattenerli sulla sponda sud del Mediterraneo», ha proseguito. «La politica migratoria non è un compito comune della Ue» ha ribadito il premier ungherese, ma «una questione nazionale» dei singoli Stati membri. —

SAVE THE CHILDREN

«A Ventimiglia ragazzine costrette a prostituirsi per passare la frontiera»

Orrore a Ventimiglia. La denuncia arriva da Save the Children, che nel rapporto "Piccoli schiavi invisibili 2018" parla di "passeurs" che abusano di minorenni al confine, ragazzine costrette a prostituirsi per pagare il passaggio della frontiera o per avere cibo e un posto dove dormire. Le "survival sex" provengono per lo più dal Corno d'Africa e dai Paesi dell'Africa-sub-sahariana. La situazione si sarebbe aggravata dopo lo sgombero, ad aprile 2018, dell'accampamento nell'area lungo il fiume Roja. Da allora, gli operatori hanno rilevato la permanenza in strada di molti minori «in condizioni degradanti, promiscue e pericolose».

NUOVE AGGRESSIONI

Spari sui profughi a Caserta e Vicenza Feriti un operaio e un richiedente asilo

Nonostante il monito del presidente Mattarella non si ferma l'escalation di violenza. In Veneto colpito un operaio capoverdiano su un ponteggio

ROMA

Ancora due migranti feriti da spari. Dopo la piccola nomade che è in gravi condizioni a Roma, i pallini di due armi ad aria compressa hanno preso di mira stavolta un operaio di Capoverde a Cassola (Vicenza) e un richiedente asilo di un centro di accoglienza a San Cipriano d'Aversa (Caserta). Nonostante il monito del capo dello Stato Sergio Mattarella – che all'indomani del ferimento della piccola aveva parlato di «barbarie» e detto che «l'Italia non può somigliare a un Far West dove un tale compra un fucile e spara dal balcone ferendo una bambina di un anno, rovinandone la salute e il futuro» – è sempre più preoccupante l'escalation di questi episodi.

Giovedì pomeriggio, a Cassola, nella piazza principale dove si stavano allestendo le luminarie per la festa patronale, un operaio originario di Capo Verde, 33 anni, dipendente di una ditta di impianti elettrici di Vicenza, si trovava su un ponteggio, a sette metri d'altezza davanti alla sede del Municipio. Improvvisamente ha udito uno sparo e ha avvertito un bruciore nella regione lombare sinistra, da dove ha cominciato a sanguinare. L'uomo è stato immediatamente soccorso e trasportato all'ospedale «San Bassiano» di Bassano del Grappa per le cure e gli accertamenti: sette i giorni di prognosi per le ferite riscontrate. I carabinieri hanno cercato di individuare il luogo dal quale era stato esploso il colpo, indirizzandosi verso un condominio poco lontano. Sul terrazzo condominiale sono stati trovati alcuni pallini in piombo per un'arma ad aria compressa, compatibili con quelli che avevano colpito l'operaio. All'interno dell'appartamento di uno degli inquilini, un quarantenne disoccupato, è stata scoperta una carabina calibro 4, 5 mm «Stoeger», con le relative munizioni, che l'uomo ha ammesso di aver usato, sostenendo di aver mirato a un piccione. Dovrà rispondere di lesioni personali aggravate ed esplosioni pericolose.

A Caserta, sempre giovedì, un migrante della Guinea richiedente asilo e ospite di un centro di accoglienza, è stato avvicinato due ragazzi in moto che hanno sparato colpendolo in pieno volto con una pistola ad aria compressa. —

L'ANALISI

ALFREDO DE GIROLAMO
ENRICO CATASSI

UN FIUME DI PROFUGHI SCORRE NEL DESERTO

In Libia è in atto una mutazione demografica di intere città. Nella zona costiera di Zawiya, sono passati da una popolazione di circa 200mila abitanti, sotto il regime di Gheddafi, a superare il milione. Il colonnello libico prima di essere spodestato e giustiziato aveva il controllo del "rubinetto" del flusso dei migranti in rotta verso l'Italia, grazie ad accordi con i clan che gestiscono il contrabbando nella regione. Il "patto" con il dittatore consentiva a bande di Tuareg di smerciare "liberamente" con Niger, Ciad e Algeria, rinunciando in contropartita alla tratta umana. In cambio dei servigi Gheddafi ripagava la lealtà offrendo a basso costo benzina e farina, che poi venivano rimessi nel mercato nero a prezzi maggiorati. Il vuoto di potere lasciato da Gheddafi non è stato riempito da nessuno e il caos scaturito dalla caduta del rais ha di fatto lasciato campo libero alle organizzazioni criminali, che indisturbate hanno ripreso il lucroso e disumano traffico di uomini e donne. Un ingente giro di affari dedito a sfruttare il fiume di profughi che inesorabile scorre lungo l'Africa. Persone in fuga da dittatura, povertà, terrorismo e calamità atmosferiche, che ciclicamente si redistribuiscono in altri luoghi: solo il 2% di questa moltitudine raggiunge l'Europa. Il triste primato del continente spetta alla Repubblica Democratica del Congo con due milioni di sfollati.

Disuguaglianze economiche, elevato tasso di corruzione e alta criminalità, gruppi armati che spadroneggiano, saccheggi, stupri ed esecuzioni sommarie, "convincono" chi è in grado di coprire parte delle spese di viaggio a tentare un futuro diverso, migliore. Dalla foce del Niger proviene la maggior parte dei migranti che giunge sulle coste italiane. Coloro che si "imbarcano" nelle carovane dirette all'oasi di Sebha sono ignari di cosa li aspetta una volta giunti in Libia. Lo stato del Sahel è ricaduto a una situazione pre 1969: con il ritorno alla Sharia e alle pratiche della schiavitù. Tra torture e abusi migliaia di persone sono tenute in ostaggio dalle tribù libiche che mantengono la totale autonomia e impunità d'azione. Frantumando un Paese ormai irreparabilmente andato in pezzi.

L'estate Mazzolini è solo ad Ovaro

Da più di 60 anni, in estate, la qualità Mazzolini è sempre conveniente

Siamo ad Ovaro, in Carnia, in visita ad un negozio che ha cominciato la sua attività più di 60 anni fa, nel 1957. La cosa straordinaria è che questo negozio, in un paese di montagna, riesce ad attirare clienti da ogni regione d'Italia.

Ecco cosa c'è dietro a questo successo

Il segreto del successo, per Mazzolini, è di offrire qualcosa che altri negozi non offrono: una scelta straordinaria, che spazia dai mobili e accessori d'arredamento moderni, di modernariato e d'epoca, fino ai tappeti orientali. E dai gioielli ad una ricchissima collezione di argenti, alla posateria e agli oggetti d'arte di ogni tipo: vetri firmati, vasi, cristalli, porcellane preziose, giade e avori antichi. E poi, importantissima, la disponibilità ad ascoltare davvero i clienti. Perché gli oggetti d'arte sono importanti, ma è ancora più importante poter parlare con qualcuno che sia veramente competente e

Vaso Gallé lavorato a cammeo raffigurante un pescatore.

che sia disponibile a consigliare per il meglio. Certo le cose belle, si sa, bisogna vederle dal vero. Sentirle tra le mani, per capire tutto il loro fascino e la loro magia. Insomma, dovete proprio venire ad Ovaro, a visitare il negozio di persona.

Spilla in oro 18 carati, anni '50, di grande effetto. Nella foto in basso, particolare della eccezionale esposizione di argenti.

Gioielli d'epoca che parlano al cuore

Chi ama i gioielli lo sa: un romantico gioiello d'epoca ha un fascino particolare, che sa andare diritto al cuore.

Da noi ad Ovaro potete trovare una scelta ricchissima che ha davvero pochi confronti: collane di zaffiri, di brillanti, di perle, turchesi e corallo. Anelli

1 - Splendido anello periodo decò, con brillanti e onice. 2 - Anello in oro bianco, con brillanti e zaffiro. 3 - Importante anello in oro bianco, anni '60, con perla ed ametiste.

4- Anello con splendido rubino contornato da brillanti. 5 - Curioso anello "a scultura" in oro bianco e brillanti.

in oro con brillanti, con preziose perle o splendidi rubini. Orecchini raffinati e straordinari bracciali. Sono molte anche le spille, misteriose e piene di fascino, che questo anno – come gli orecchini – sono tornate di gran moda. Paolo Mazzolini è un esperto e vi farà da guida tra le diverse pietre preziose e le lavorazioni più insolite, molto spesso veramente uniche, per consigliare la soluzione che fa per voi. Sia che si tratti di un gioiello importante, sia che si tratti di un prezioso semplice e poco impegnativo, ma sempre di gusto raffinato. In più, se lo desiderate, ogni gioiello può essere accompagnato da una garanzia firmata.

Grande collezione di argenti

La collezione degli argenti merita, da sola, una visita ad Ovaro, alla scoperta di una offerta che non è facile trovare da altre parti. Gli argenti sono esposti in due grandi reparti, uno dei quali è stato ampliato e rinnovato radicalmente proprio in questi giorni. Troverete centinaia di argenti da tavolo e da arredamento, dai bellissimi vassoi di tutte le forme e dimensioni, alle piccole ciotole deliziose, ideali per i piccoli regali agli amici. Interessante anche la scelta tra molteplici candelabri diversi, molto decorativi. Straordinari i servizi di posate: da quelli accessibilissimi di pochi pezzi, fino al superbo servizio da 184 pezzi. Veramente da vedere!

Il "mondo" Mazzolini è scontato fino al 50%

Oltre ai mobili, l'oggettistica esclusiva, gli argenti, i servizi e i tappeti orientali

Particolare e raffinato mobile in legno pregiato, con elementi in ottone nobilitati da preziose incisioni. Il mobile era stato acquistato in Corea negli anni '40, da un facoltoso alto ufficiale italiano. Sopra il mobile, coppia di vasi orientali.

L'estate Mazzolini é sempre conveniente. Qui gli sconti sono veri e importanti, e in molti casi arrivano fino e oltre al 50%. Un momento ideale, per chi vuole acquistare mobili moderni, d'antiquariato, e tappeti di qualità, e in molti casi spendere addirittura meno della metà del prezzo di listino. **Un solo pezzo cambia la casa.** Spesso basta un solo pezzo di antiquariato per trasformare e rendere più ricco, unico e raffinato anche l'arredamento più moderno. In un soggiorno high tech, tutto bianco, provate ad inserire un piccolo scrittoio dell'800, o una cassettiera intagliata. Non li sposterete più. Paolo Mazzolini conosce bene quest'arte, e vi sa consigliare il pezzo d'antiquariato ideale, in base all'arredameto della vostra casa. Anche chi ama il moderno non rimarrà deluso: cassettiere, tavoli, librerie, letti ed armadi: ad Ovaro troverà certamente soluzioni molto interessanti, che coniugano lo stile e il design più attuale con la qualità dei legni e con la cura delle lavorazioni artigianali.

Per cambiare tutto basta un tappeto. Proprio così: per rinnovare e dare un look nuovo alla casa non occorre affrontare costi mozzafiato. Basta ricorrere al gusto raffinato di un tappeto orientale. In pochi minuti il miracolo é fatto: un tocco di colore impareggiabile, dove prima c'era un pavimento bello ma freddo.

Ovaro è vicina

Ovaro
Tarvisio
Sappada
Tolmezzo
Villa Santina
Carnia
A13
Udine
Pordenone
Venezia
Trieste

Rici e Bessy i due simpatici "vigilantes" del negozio.

In alto, un divano d'epoca di gusto attualissimo. Sopra, uno scorcio del reparto dedicato ai tappeti orientali.

Gioielli d'epoca
Tappeti orientali
Lavaggio e restauro tappeti
Argenteria
Antiquariato
Mobili contemporanei
Antichità orientali
Avori e giade
Modernariato
Curiosità del passato
Porcellane
Posate d'argento
Biancheria d'epoca

DA SEMPRE ACQUISTIAMO GIOIELLI, ARGENTI
orologi Rolex e brillanti
PAGAMENTO IMMEDIATO
Garantiamo
la massima discrezione
a chi acquista e a chi vende.

SABATO E DOMENICA APERTO

Tel 0433 67253 Chiuso il lunedì

Orario: 9.00 - 12.30 e 15.00 - 19.30

Info@mazzoliniovaro.it - www.mazzoliniovaro.it

I nodi del governo

Tav, Nord in rivolta contro i 5 Stelle Salvini non vuole saperne dello stop

Il progetto di bloccare la Torino-Lione scatena l'ira di imprese e sindacati: sarebbe una disgrazia. Chiamparino: «Insorgete»

Alessandro Di Matteo / ROMA

È una vera rivolta quella partita contro il governo sulla Tav. L'idea di abbandonare la Torino-Lione lascia perplessi gli stessi alleati della Lega e provoca un coro di proteste che unisce praticamente tutti i partiti, i sindacati e gli imprenditori. Non basta la mezza frenata di palazzo Chigi, che fa trapelare che il dossier non è ancora sul tavolo del premier Giuseppe Conte e che ogni decisione sarà «condivisa» e «in linea con il contratto di governo».

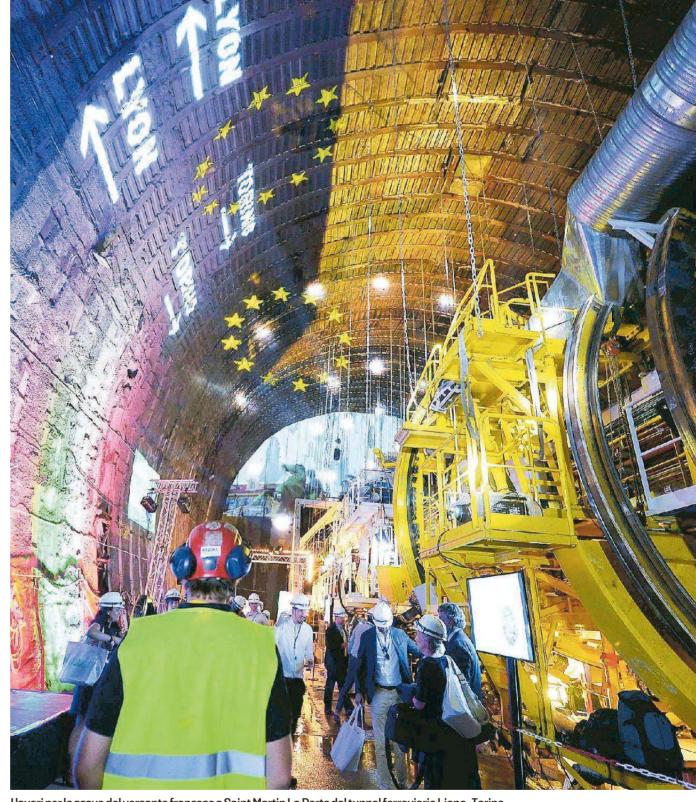
È proprio il leader della Lega il primo a farsi sentire. A Radio 24, il vice-premier afferma che «dal punto di vista personale secondo me occorre andare avanti e non tornare indietro. Poi c'è l'analisi costi-benefici: se c'è una penale di 10 miliardi, ragazzi miei. Non è che faccio pagare agli italiani una penale di 10 miliardi». Il capogruppo alla Camera Riccardo Molinari aggiunge: «Per noi resta un'importante opera strategica, il ministro Toninelli non ha mai parlato di stop, ha detto che avrebbe commissionato uno studio per verificare i costi. La dichiarazione di Conte ci sembra una fuga in avanti».

Le pressioni sulla Lega sono fortissime. Un portavoce della Commissione Ue ricorda che «è importante che tutte le parti mantengano gli impegni» e sottolinea che bloccare l'opera significherebbe anche perdere la quota di cofinanziamento europeo. Fonti della Commissione fanno però sapere che l'Italia non rischierebbe una penale né l'esclusione dai finanziamenti per ulteriori progetti infrastrutturali, ma potrebbe dover rimborsare le somme già stanziate. Stephane Guggino, delegato generale del comitato della Transalpine che promuove l'alta velocità, si dice «desolato» e avverte che «abbandonare il progetto costerà all'Italia tanti, tanti soldi». È il commissario di governo per la Tav, Paolo Foietta, a dare cifre significative: «L'interscambio tra Italia e Europa dell'Est supera i 173 miliardi. Ho chiesto un incontro con Toninelli, ma non ho ricevuto risposta».

IMPRENDITORI SULLE BARRICATE

Sulle barricate anche gli imprenditori. Gli industriali di Torino, con il presidente Dario Gallina, si dicono «allibiti» perché «bloccare la Tav sarebbe un gesto autolesionistico, una disgrazia». Per il presidente di Confindustria Piemonte Fabio Ravanelli «le contraddittorie e irrituali dichiarazioni sul futuro della nuova linea Torino Lione sorprendono e creano estrema inquietudine». Il presidente di Api Torino, Corrado Alberto definisce «assurda, inaccettabile e demenziale» l'ipotesi dello stop ai cantieri. Contrari anche Cisl e Uil, che si schierano con i segretari Annamaria Furlan («Sarebbe una sciagura») e Carmelo Barbagallo («Non possiamo rinunciare»). Tace Susanna Camusso, ma si schierano contro il blocco dei cantieri gli edili di Fillea-Cgil.

IN CAMPO CHIAMPARINO

Il presidente del Piemonte Sergio Chiamparino chiede ai leghisti «di insorgere e bloccare questa deriva anti-piemontese, contraria agli interessi del Nord-Ovest e dell'intero Paese». Il segretario Pd Maurizio Martina parla di «follia che pagherà il Paese intero», Fi con Mara Carfagna accusa M5S di «buttare i soldi degli italiani» e per Giorgia Meloni di Fdi sarebbe «un passo indietro». Ma Luigi Di Maio si dice «tranquillissimo» perché «nel contratto di governo c'è scritto tutto. Il ministro Toninelli deciderà quando andare a parlare con l'omologo francese per avviare le contrattazioni». —

I lavori per lo scavo del versante francese a Saint Martin La Porte del tunnel ferroviario Lione-Torino

In allarme il governatore ligure Toti: i nostri porti verrebbero penalizzati
Cabina di regia con Piemonte e Lombardia per avviare un confronto

«Al Paese servono infrastrutture I grillini siano più responsabili»

L'INTERVISTA

Simone Gallotti / GENOVA

Se la Torino-Lione finisce sul binario morto, un danno potrebbe certo subirlo anche la Liguria. «Noi abbiamo il Terzo valico che non è in discussione, ma la Tav è importante per la strategia generale della logistica di quest'area, la cui ricchezza nasce proprio dall'incrocio dei due corridoi». Giovanni Toti risponde «presente» alla chiamata del collega Sergio Chiamparino che aveva avvisato i governatori di Liguria e Lombardia: il prezzo dello stop sarà pagato anche da Milano e Genova.

È preoccupato?

«Certo, perché si parla di intervenire sul sistema logistico più importante del Paese, non solo del Nord Ovest. I nostri costi già sono tra i più alti d'Europa, senza le grandi opere perderemo ancora competitività».

E i porti liguri che prezzo pagheranno?

«In termini strategici potenzialmente alto, soprattutto nell'organizzazione dei retroporti. Dalle nostre banchine passa il 60% delle merci in import ed export del Paese. Cresciamo a doppia cifra: se danneggiamo il sistema e gli impediamo di crescere, cade un pezzo dell'economia italiana».

Il Piemonte si sente minacciato dal governo. La Liguria?

«Non credo esista una strategia del terrore. Da noi il Terzo valico è in fase avanzata e la gronda autostradale è blindata, non mi sento minacciato».

Però i 5Stelle sulle grandi opere hanno le idee chiare e opposte alle sue.

«In fondo li capisco: devono tenere buona la base dell'elettorato. Solo che ora serve responsabilità, sono un partito di Governo e devono rendersi conto che l'Italia ha bisogno di infrastrutture. Si occupassero piuttosto di togliere i vincoli ai finanziamenti alle opere e di semplificare il codice appalti».

GIOVANNI TOTI
IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LIGURIA ELETTO CON FORZA ITALIA

> «Pensassero piuttosto a togliere i vincoli sui finanziamenti alle opere e a semplificare il codice degli appalti»

Punta sulle garanzie che offre la Lega.

«In Liguria abbiamo sempre portato avanti la stessa visione. Il sottosegretario Rixi lo ha confermato, le grandi opere sono strategiche».

Con Piemonte e Lombardia avete una cabina di regia.

«Mi pare la strategia più giusta. C'è un'alleanza sul tema della logistica e da lì partiremo per un confronto. Non credo serva legarsi ad un binario per protesta contro le decisioni del governo». —

Il premier Conte: «Così garantiamo il rilancio della principale industria culturale del Paese»
Ma è scontro politico con il Pd per gli interventi del neo presidente sui social contro Mattarella

Salini e Foa, ecco la Rai sovranista «Ora via raccomandati e parassiti»

IL CASO

ROMA

Fabrizio Salini, amministratore delegato, e Marcello Foa Presidente. Dopo giorni di tensione, il governo sblocca le nomine Rai, non senza strascichi e tensioni nel mondo della politica.

L'accordo arriva prima del Consiglio dei ministri, durante una riunione a quattro tra Conte, i suoi due vicepremier e il ministro Tria. Finisce così un duro braccio di ferro, proseguito anche la notte scorsa, con molte rivendicazioni. Alla fine la Lega ha dovuto rinunciare malvolentieri alla candidatura di Giovanna Bianchi Clerici alla Presidenza, mentre i Cinque Stelle incassano la nomina dell'Ad, Salini. Ma la partita non è per nulla finita.

Più avanti, probabilmente dopo la pausa estiva, il partito di Salvini farà sentire la propria voce quando ci sarà da indicare le altre cariche interne al servizio pubblico: al Tg1 da tempo si fa il nome di Gennaro Sangiuliano, al Tg2 si fa l'ipotesi di Alessandro Giuli, giornalista di Libero; al Tg3 potrebbe alla fine essere confermato Luca Mazzà.

Ma anche per quanto riguarda le altre caselle, ai Tg e alle reti, la Lega potrebbe far valere un principio di compensazione a suo favore. Stesso discorso potrebbe valere quando sul tavolo di Conte arriveranno le altre nomine, una tra tutte quella sulle Ferrovie. In questo quadro si inseriscono i forti dubbi di Forza Italia per la candidatura di Foa dopo il no alla Bianchi Clerici.

Il presidente indicato dal governo non sembra piacere a Silvio Berlusconi che potrebbe far pesare i voti azzurri in vigilanza, il prossimo primo agosto, per ratificarne la nomina. E ciò potrebbe significare anche una serrata trattativa di compensazione tra Carroccio ed Fi.

Intanto per il governo è il giorno della soddisfazione: «Con Fabrizio Salini e Marcello Foa garantiamo il rilancio della principale industria culturale del Paese», commenta sobrio il premier Giuseppe Conte su twitter.

I Cinque Stelle cantano vittoria: il capo politico del movimento, Luigi Di Maio, annunciando ai cronisti le scelte dell'esecutivo, usa toni trionfalistici, vagamente maoisti: «Oggi diamo il via a una rivoluzione culturale. In Rai ci liberiamo dei raccomandati e dei parassiti».

«La Rai – è il primo commento dell'Ad in pectore, Fabrizio Salini – è una grande azienda che appartiene ai cittadini, colma di personalità, di creatività e di risorse. Il mio compito sarà quello di valorizzarle tutte per poter offrire un prodotto che rispecchi l'eccellenza italiana con contenuti diversificati, ampi e ricchi di stimoli».

Esulta anche Marcello Foa: «Sono orgoglioso ed emozionato per la nomina a presidente Rai, che – scrive su Facebook dalle vacanze in Grecia – è giunta inaspettata nell'arco di pochissime ore. Ringrazio di cuore per la fiducia accordatami. Mi impegno sin d'ora per riformare la Rai nel segno della meritocrazia e di un servizio pubblico davvero vicino agli interessi e ai bisogni dei cittadini italiani».

Tanti si aspettavano al suo posto la nomina di una donna, ma la norma che regola la parità di genere ai vertici delle aziende pubbliche prevede anche una deroga per quanto riguarda appunto la Rai.

Intanto, la scelta di Foa, allievo di Montanelli, provoca un duro scontro politico. Critico Matteo Renzi, per gli interventi di Foa sui social (alla guida della Rai chi rilancia fake news, dice). I dem in generale lo accusano di non essere all'altezza anche per aver vilipeso nei mesi scorsi il capo dello Stato. «Lo scorso 27 maggio espresse il suo disgusto in un post – attacca Emanuele Fiano – nei confronti di un intervento di Sergio Mattarella. E Chi ha firmato questo post potrebbe essere il Presidente #Rai».

Anche da parte del sindacato piovono critiche. L'esecutivo dell'Usigrai sostiene, circa le nomine Rai, che «siamo di fronte a una palese violazione della legge: il governo non ha alcun titolo per indicare il presidente». L'Usigrai lo dice riferendosi all'indicazione dell'esecutivo a favore di Marcello Foa al vertice del servizio pubblico. «A differenza della Gasparri, la Legge Renzi non assegna al governo alcun ruolo nella scelta del presidente – aggiunge il sindacato dei giornalisti Rai – La scelta compete esclusivamente al Consiglio di amministrazione, che può indicare uno qualunque dei suoi 7 componenti, e alla commissione di Vigilanza che deve ratificare». —

Clima teso ai banchi del governo fra i vicepremier Matteo Salvini (Lega) e Luigi Di Maio (M5S)

L'Usigrai insorge: «Violata la legge. Non spetta al governo questa nomina»

ALTA TENSIONE

Il Cda di Ferrovie attacca: da Toninelli parole lesive «Pronti ad azioni legali»

Alta tensione tra Ferrovie dello Stato e il ministro dei Trasporti Toninelli dopo la decisione di far decadere il consiglio, "reo" di non aver applicato la regola etica dello Statuto dopo il rinvio a giudizio dell'a.d. Mazzoncini. Il cda attacca: se il ministro insiste con affermazioni «lesive della dignità del consiglio», si avvieranno le azioni di tutela previste dalla legge.

DECRETO DIGNITÀ

Bonus ai neoassunti e voucher per alberghi

ROMA

Voucher per gli alberghi, bonus assunzioni per gli under 35, obbligo di tessera sanitaria per giocare a slot e videolotterie, concorso «straordinario» per stabilizzare le maestre diplomate, nessun aggravio sui contratti di colf e badanti. Nell'esame alla Camera, il decreto dignità si è arricchito di nuove norme. Il testo sarà in Aula lunedì 30 e il voto finale è previsto per il 2 agosto mentre non è deciso il ricorso al voto di fiducia.

Per risanare i rapporti con gli imprenditori, si è prorogate al 2019 e al 2020 la normativa vigente sulla decontribuzione al 50% per le assunzioni a tempo indeterminato dei giovani sotto i 35 anni. L'incentivo vale per tre anni e ha un tetto massimo di 3.000 euro.

Il taglio da 36 a 24 mesi della durata massima dei contratti a termine e l'obbligo di motivare con le causali gli eventuali rinnovi saranno valide per i nuovi contratti e le proroghe firmate dal primo novembre.

Come sanzione antiprecarietà è stato stabilito che superati i 12 mesi di contratto a termine, se non verranno indicate le causali dei rinnovi, il contratto si trasformeranno automaticamente in stabile. Estesi poi i nuovi voucher: potranno essere utilizzati dalle aziende agricole, ma anche da quelle alberghiere purché con massimo 8 dipendenti. Il lavoro domestico sarà escluso dall'aggravio contributivo dello 0,5% su ogni rinnovo di contratti a termine.

Arriva poi la proroga dei contratti fino al 30 giugno 2019 e un concorso per risolvere il caso delle maestre con diploma magistrale ottenuto prima del 2001-2002. Viene eliminato il limite di 36 mesi per i precari della scuola. —

La morte del manager dell'auto

Fca, verifiche Consob sul caso Marchionne

Controlli anche in America: inchieste top secret. Il 7 settembre assemblea ad Amsterdam. In Borsa il titolo cede lo 0,2%

Luca Fornovo / TORINO

Fca chiude una delle settimane più difficili della sua storia. Ieri a Piazza Affari il titolo non ha risentito molto delle ultime notizie sulla decisione di Sergio Marchionne di non rivelare la sua malattia. Sul listino milanese Fca chiude in ribasso dello 0,28%. Debole Ferrari (-1,48%), la più colpita dopo la morte di Sergio Marchionne, cauta Exor (-0,25%), in controtendenza invece Cnh (+0,6%), che ha appena approvato una trimestrale con risultati in forte crescita. I titoli della galassia Agnelli avevano sofferto due giorni fa, in concomitanza con la trimestrale di Fca e con la scomparsa dell'ex amministratore delegato di Fiat-Chrysler, per poi risalire giovedì, grazie anche alla tregua sui dazi tra Europa e Usa, che ha favorito l'intero settore automobilistico. L'azienda ora guarda al futuro per definire la squadra di manager a cui affidare la realizzazione del piano presentato a Balocco. Per ratificare le nomine annunciate sabato scorso Fca e Ferrari hanno convocato le assemblee il 7 settembre ad Amsterdam. Fiat Chrysler, spiega in una nota diffusa ieri sera, delibererà «sulla proposta nomina di Mike Manley ad amministratore esecutivo della società». Mentre Ferrari eleggerà Louis C. Camilleri ad della Rossa.

Caccia al sostituto di Altavilla Tra i candidati c'è il torinese Gorlier

Ma la squadra non è ultimata. In particolare si cerca il sostituto di Alfredo Altavilla, responsabile delle attività europee, che non ha mai nascosto le su ambizioni di assumere le redini del gruppo e ha lasciato Fca dopo la nomina di Manley. Il gruppo dovrà scegliere un manager, in grado di seguire da vicino l'attuazione del piano in Italia e di confrontarsi con i sindacati e le istituzioni. Il toto-nomine è già partito. Non è escluso che la scelta possa ricadere su un manager come Pietro Gorlier, torinese, responsabile del marchio Magneti Marelli, indicato tra i possibili successori di Marchionne.

Giovedì Fca ha ammesso di non essere a conoscenza delle reali condizioni del manager. Versione questa confermata dalla famiglia stessa di Marchionne in una lettera inviata giovedì a Bloomberg. L'attenzione è comunque al vaglio della Consob per le consuete verifiche di routine.

Dai primi esami, fa trapelare l'Autorità, non è emersa nessuna anomalia. Negli Usa – dove il titolo ha iniziato le contrattazioni senza slancio – dalla Sec, la Consob americana, si trincerano dietro un «no comment» sulle verifiche, spiegando che tutte le eventuali inchieste sono top secret. Sul tema della comunicazione sullo stato di salute degli ad è intervenuto ieri Lionel Laurent. L'analista ed editorialista di finanza per Bloomberg in un commento rileva che «Marchionne è stato capace non solo di nascondere i suoi problemi di salute, ma anche di evitare di farsi condizionare da essi». Basti pensare, continua Laurent che «poco tempo fa (per la precisione il 1° giugno a Balocco, *ndr*) ha presentato il piano industriale e aveva annunciato il suo ritiro nel 2019». –

Nell'ultimo anno il manager si è diviso tra il lavoro e le cure. Aveva anche smesso di fumare
Ma nella clinica, una struttura pubblica all'avanguardia, nessuno parla: «Non sappiamo nulla»

A Zurigo il "paziente fantasma" Così ha protetto il suo segreto

IL REPORTAGE

Davide Lessi / INVIATO A ZURIGO

«Questi sono professionisti. Grazie a loro diventi come un paziente fantasma. Nessuno saprà che sei qui. Ecco cosa sono riusciti a fare con Marchionne». Werner è seduto alla caffetteria dell'ospedale universitario di Zurigo. Ha 67 anni ed è venuto con la moglie Dolores, originaria dal Canton Ticino, a fare visita a un loro parente. «Non è un caso che abbia scelto di venire qui da Lugano. È la migliore struttura di tutta la Svizzera», commenta lei. Un centro pubblico che, con i suoi 8.200 dipendenti, tratta ogni anno 500mila visite d'ambulatorio e 42mila degenti. Tra questi c'era, fino a tre giorni fa, Sergio Marchionne.

Da «oltre un anno» l'imprenditore-manager «si recava a cadenza regolare» – come scrive l'Universitätsspital di Zurigo –, per «curare una grave malattia». Una malattia di cui l'azienda, fino a una settimana fa, non «aveva conoscenza». Un malore segreto, se non ai famigliari più stretti. Tenuto nascosto dallo stesso Marchionne. Che ha saputo così essere protagonista di un altro capitolo della saga centenaria della famiglia Agnelli.

Un giallo difficile da scrivere. «Non ne sappiamo niente», ripetono come un mantra i camici bianchi. Anche nei corridoi dei due reparti di oncologia – quello A per ambulanti e quello G per degenti – fanno spallucce. Eppure Marchionne è passato tra queste sale.

Negli ultimi 12 mesi o più, ha avuto almeno due vite. Una professionale alla guida di Fca e dei suoi 238 mila dipendenti. Una privata che lo ha visto affrontare la più difficile delle sfide: la malattia. Senza che queste due vite entrassero in corto circuito. Giusto un anno fa, era il 27 luglio, presentava i conti del secondo semestre 2017 e annunciava di voler disegnare il nuovo piano industriale al 2022.

IN INCOGNITO

Intanto, in incognito, andava e veniva a Zurigo per, rivela sempre l'ospedale, ricevere «i trattamenti della medicina più all'avanguardia». Dopo due mesi di lavoro e fusi orari, di nuovo uscite pubbliche. Con un ottobre da bollino rosso: il 2 la laurea honoris causa in Ingegneria meccatronica all'Università di Trento; il 9 a Wall Street a suonare la campanella per i 70 anni della Ferrari; e poi il 24 ad annunciare i risultati record e confermare i target di Fca. Un calendario ufficiale, da manager globale, a cui ne va aggiunto un altro privato. Fatto di visite, controlli e trattamenti.

L'EX AD DI FIAT CHRYSLER
È RIUSCITO A MANTENERE IL SILENZIO SULLA PROPRIA MALATTIA

«Vado in Svizzera mi assento solo per qualche giorno» aveva detto ai suoi collaboratori il 26 giugno

E così, guardando l'agenda a posteriori, sembrano assumere un altro senso due scelte di Marchionne: proprio un anno fa avrebbe smesso di fumare e ha deciso di cambiare residenza fiscale e domicilio.

Abbandonata la storica abitazione di Walchwill, nel cantone di Zug, prende casa a Feusisberg sulle colline vista lago a una quarantina di minuti d'auto da Zurigo. Frazione Schindellegi, complesso residenziale SunSet.

Inutile suonare i campanelli. Una madre, interpellata mentre sta sul terrazzo con il figlioletto, si gira dall'altra parte scandendo: «I don't know», non lo so. L'unica notizia ce la dà Richard, che abita nelle palazzine anni 70 a poche decine di metri delle lussuose case di Stutzhaldenstrasse. «Sì, aveva la residenza in questo villaggio. Ma è impossibile incontrare i vicini. Si infilavano nel garage ed entravano in casa con un accesso privato. Non passano mai dai vialetti».

Una sistemazione che potrebbe essere tornata utile a Marchionne, "paziente fantasma" e lavoratore instancabile.

LA RESPONSABILITÀ

Un "marziano", secondo alcuni, anche nell'affrontare la malattia. La pensa così dall'Università di Lucerna anche Patrick Suppiger, esperto di marketing e gestione della crisi aziendali. «Il non dire niente penso sia stata una sua decisione di responsabilità nei confronti degli azionisti. Ha lottato per arrivare al 2019, scadenza naturale del suo mandato di ad».

Il Marchionne "pubblico" si è fermato al 26 giugno quando lui, figlio di un maresciallo, ha consegnato una nuova Jeep ai carabinieri. «Vado a Zurigo, mi assento per qualche giorno», ha detto ai collaboratori. Ma da quest'ultimo viaggio, il 66enne avvezzo a fare la spola tra i continenti, non è più tornato. –

IL PAESE VERSO L'ADESIONE ALL'EUROPA

Il Montenegro vende i passaporti per attirare i tycoon stranieri

Cittadinanza a chi investirà in piani approvati dal governo
Duemila i documenti a disposizione. L'Ue: monitoriamo

Stefano Giantin / BELGRADO

Un piccolo Stato, l'ultimo a essere entrato nella Nato e ora lanciatissimo verso l'adesione alle Ue, che assetato di fondi dall'estero mette "in vendita" i propri passaporti a ricchi tycoon stranieri. Sono questi i piani del Montenegro, dove il governo ha annunciato l'avvio, da ottobre, di un «programma speciale». Programma che riserva a duemila fortunati extracomunitari, dal pesante portafoglio, la possibilità di acquisire un pied-à-terre in Europa attraverso la cosiddetta cittadinanza per investimento. Per farlo, dovranno prima pagare una tassa di 100 mila euro una tantum. E poi potranno scegliere come procedere.

Due le opzioni per mettere le mani su un passaporto che – fra pochi anni, forse già nel 2025 – diventerà Ue e dunque assai prezioso, e che già oggi comunque permette di viaggiare in 123 nazioni senza visti. La prima è quella di «investire 250 mila euro in qualche piano di sviluppo approvato dal governo in aree sottosviluppate del Montenegro». La seconda è quella di versare fino a 450 mila euro «in progetti nella regione più sviluppata» del Paese, quella costiera.

Podgorica già nel 2010 aveva varato un programma affine, suscitando critiche - in particolare a Berlino - a causa delle paure che il passaporto montenegrino potesse finire in mano a magnati poco raccomandabili o a personaggi come l'ex controverso premier thailandese, "naturalizzato" montenegrino, Thaksin Shinawatra. Ma il governo ha promesso che ci saranno «controlli» accurati sui «candidati».

Qualche timore però rimane. Lo ha ammesso il capo delegazione Ue a Podgorica, Aivo Orav, che ha confermato che la «Commissione monitora con attenzione» la vicenda e ha auspicato che l'applicazione del programma «non diventi un ostacolo» nel percorso d'adesione alla Ue. Non si tratta di «vendita di passaporti», ma di un progetto che assicura lo sviluppo economico, ha da parte sua assicurato il vicepremier Simović.

Il progetto del resto è molto simile ad altri, più o meno di successo e ormai collaudati. Come quello di Malta, ad esempio, che dal 2014 i suoi passaporti li "vende" a chi investe almeno un milione di euro nell'isola. Ma c'è pure la Bulgaria, e poi ancora Grecia e Ungheria (dal 2013, 250 mila euro il costo), Spagna e Portogallo, Irlanda, Lettonia, Cipro, persino la Francia, senza parlare di Paesi extra Ue come Nuova Zelanda, Svizzera, Stati Uniti, Australia e tanti altri.

Alla lista non si è aggiunta la Croazia, che aveva valutato il passo anni fa; ma lo farà presto presto la Moldavia, ha annunciato ieri Henley e Partners, azienda che si occupa di programmi come quelli del Montenegro. Programmi che portano «reciproci benefici» in un mondo «globalizzato». Dove a guadagnarci sono le casse pubbliche e tycoon (spesso cinesi e arabi), diventati europei. A forza di centinaia di migliaia di euro. —

LA SCHEDA

Il progetto

Il Montenegro ha lanciato un «programma speciale» che partirà a ottobre, e che è mirato ad attrarre investimenti: duemila i passaporti da offrire a chi, dopo avere versato una tassa di 100 mila euro una tantum, investirà in piani di sviluppo approvati dal governo.

Timori e precisazioni

Il capo delegazione della Ue a Podgorica ha confermato che la Commissione monitora con attenzione la vicenda. Il governo ha promesso da parte sua controlli accurati sui candidati precisando che non si tratta di vendita di passaporti ma di un progetto mirato ad assicurare lo sviluppo economico del Paese,

I precedenti

Il programma lanciato da Podgorica è molto simile ad altri attuati in vari Paesi. Malta per esempio dal 2014 offre passaporti a chi investa almeno un milione di euro nell'isola. Fra gli altri esempi quelli di Grecia, Ungheria, Cipro e anche Francia

Il premier montenegrino Marković durante una visita a un cantiere (foto: governo del Montenegro)

IL CONFRONTO CON PRISTINA

Le parole-choc di Vučić: «Tutti i serbi sanno di avere perso il Kosovo»

BELGRADO

I serbi? Ormai «tutti sanno di aver perso il Kosovo». È la frase-choc, inconcepibile solo qualche anno fa ma crudamente realistica, pronunciata dal presidente serbo Aleksandar Vučić e riportata dal magazine croato "Globus".

In una conversazione telefonica con il giornalista Darko Hudelist, il leader di Belgrado ha tuttavia aggiunto che, nell'ambito del dialogo con Pristina – che dovrebbe portare, forse il prossimo anno, a una pacificazione - «farò tutto quanto è in mio potere per riprendere quanto può essere restituito, così che le cose non si traducano in una completa sconfitta o in una perdita totale». Leggi: la Serbia è in una posizione difficile. Tuttavia non vuole assolutamente concedere tutto a Pristina, mira piuttosto a un qualche compromesso per salvare il salvabile e proteggere i serbi del Kosovo.

Le parole di Vučić hanno avuto eco assai ampia in Serbia e in Kosovo, dove la questione dell'accordo finale tra le due capitali tiene banco e l'attesa cresce. Attesa soprattutto per settembre, mese che – è trapelato proprio ieri – dovrebbe vedere Vučić scendere nel nord del Kosovo per discutere con la gente del posto delle possibili soluzioni a quello che lo stesso presidente aveva chiamato «nodo gordiano» da sciogliere una volta per tutte.

E sempre a settembre Vučić parlerà alla nazione, probabilmente per indicare pubblicamente quale potrà essere il possibile compromesso. Che non dovrebbe includere una spartizione del Kosovo, con il nord sotto Belgrado: sono queste le forti voci che si sono alzate in questi giorni a Pristina. —

ST.G.

Morta la storica presidente dell'Associazione in difesa delle vittime
Nel massacro del 1995 perdette il marito, i figli, i fratelli e altri parenti

Hatidža, la Madre che ha vissuto per cercare giustizia su Srebrenica

LA STORIA

Giovanni Vale / SARAJEVO

Un'esistenza legata a doppio filo a quella che è stata definita «la peggiore atrocità commessa in Europa dalla fine della Seconda guerra mondiale». Hatidža Mehmedović, storica presidente della Associazione delle Madri di Srebrenica che per anni si è battuta perché fosse fatta giustizia del genocidio avvenuto in Bosnia orientale nel 1995, è morta a 65 anni all'ospedale di Sarajevo, dopo lunga lotta contro il cancro. L'11 luglio 1995 le truppe serbo-bosniache guidate dal generale Ratko Mladić uccisero sistematicamente più di ottomila bosgnacchi, musulmani di Bosnia, in quella che all'epoca era stata dichiarata dalle Nazioni Unite «zona protetta»: l'enclave di Srebrenica.

Hatidža Mehmedović perdette il marito Abdullah, i figli Azmir, 21 anni, e Almir, 18, due fratelli e tanti altri parenti. Da allora ha portato avanti la causa delle vittime con coraggio e costanza. Trasferitasi a Sarajevo dopo la fine delle ostilità, nel 2002 è tornata nella sua Srebrenica, per restare vicina ai suoi cari (seppelliti solo nel 2010) ma anche per dimostrare che una convivenza tra serbi e bosgnacchi è possibile. In tutte le interviste rilasciate, ricorda la tv Deutsche Welle, Mehmedovic ha sempre parlato di giustizia, non di vendetta: «Per lei non c'era colpa collettiva, ma era importante si condannassero individualmente i responsabili».

A Srebrenica la donna ha seguito la creazione dell'Associazione, la costruzione del memoriale di Potocari dove ogni anno l'11 luglio si commemora l'anniversario del genocidio e si seppelliscono i corpi che ancora giacciono nei luoghi del massacro. Proprio a Potocari Mehmedović aveva incontrato nel 2015 l'allora primo ministro serbo Aleksandar Vučić, venuto nel ventennale dell'eccidio in segno di riconciliazione. Sulla giacca di Vučić, la donna aveva apposto il fiore bianco-verde della "Memoria", simbolo del massacro. Ma il leader serbo, che negli anni '90 era ministro di Miloševic e non riconosce tuttora l'appellativo di "genocidio" per i fatti di Srebrenica, era dovuto allontanarsi dal memoriale dopo essere stato preso a sassate dal pubblico. Alla memoria di Mehmedović sarà dedicata una fontana nel centro storico di Sarajevo. —

HATIDŽA MEHMEDOVIĆ
DECEDUTA ALL'OSPEDALE DI SARAJEVO DOPO UNA LUNGA MALATTIA

Alla memoria della donna verrà dedicata una fontana nel centro storico di Sarajevo

IL QUADRO DEMOGRAFICO

Residenti in aumento l'Istria in controtendenza rispetto al resto del Paese

I decessi superano le nascite ma il saldo è positivo grazie all'immigrazione A Lisignano, Umago e Medolino i numeri più consistenti

POLA

Il quadro demografico in Croazia resta negativo, con in primo piano l'esodo dei giovani che partono per l'estero a caccia di lavori retribuiti in misura maggiore di quanto non lo siano a Zagabria.

Ma in questo trend che perdura ormai da anni, è l'Istria la sola regione a fare eccezione. A certificarlo arriva ora il volume «La migrazione della popolazione della Repubblica di Croazia» pubblicato dall'Istituto nazionale di statistica.

L'anno scorso - è la premessa - nel Paese si è registrato un deficit demografico di 31.799 persone, a causa dell'emigrazione che ha superato in maniera sensibile l'immigrazione. Il trend però è risultato positivo nella sola Istria, come detto: non grazie alle nascite, il cui numero continua a essere inferiore rispetto a quello dei decessi, ma in seguito all'immigrazione della popolazione.

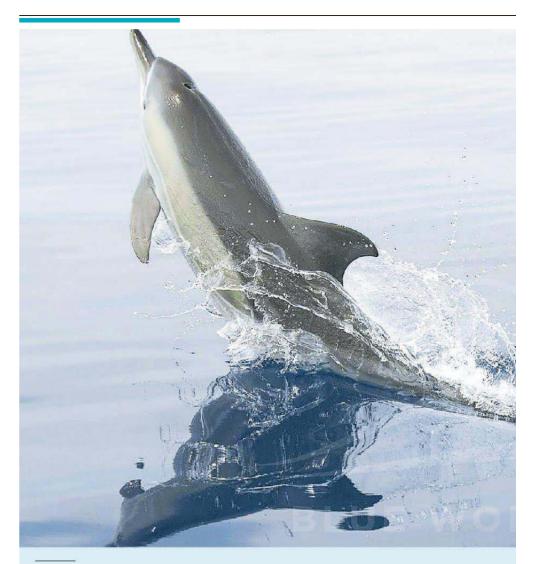
Nel dettaglio, sono arrivate nella regione 999 persone in più di quante se ne siano andate: 683 dalla Croazia interna e 316 dall'estero. Anche se la pubblicazione, limitandosi ai numeri, non ne analizza le cause, il fenomeno risulta facilmente spiegabile con le opportunità di impiego esistenti nei settori del turismo, dell'edilizia e anche della cantieristica navale. Molti dei lavoratori stagionali nell'industria dell'accoglienza finiscono poi per stabilirsi nella penisola.

Le località istriane dove il saldo migratorio è risultato lo scorso anno più favorevole sono Lisignano, con 523 arrivi in più rispetto alle partenze; e in secondo luogo Umago (476) e Medolino (404). Da notare che in quest'ultima località, rispetto al censimento datato 1991, il numero degli abitanti è aumentato di due volte e mezzo: una situazione dovuta al forte sviluppo turistico che ha conosciuto l'area (Medolino è infatti inserita nellla Top five croata in merito al numero di soggiorni).

Sul versante opposto, la località nella quale si registra il saldo maggiormente negativo (con 280 residenti in meno) risulta Albona, seguita da Arsia (82), Buie (63) Pinguente (50) e Cerreto (41): numeri spiegabili, anche in questo caso, con le scarse opportunità occupazionali che queste località offrono.

A proposito delle nascite, sono risultate superiori ai decessi nelle sole località di Pisino, Valle, Fontane, Caroiba e Visinada.

Nel volume sono analizzati anche i numeri relativi ai matrimoni. In questo caso, Umago e Medolino detengono il primato della percentuale dei divorzi: per la precisione, ne fallisce uno su due. —

P.R.

UNA CINQUANTINA DI ESEMPLARI

Delfini, maxi branco nel mare delle Incoronate

A due miglia al largo dell'isoletta di Mana (Incoronate) i ricercatori di Mondo blu (Plavi svijet) hanno avvistato una cinquantina di esemplari di delfino comune: è il branco più numeroso intercettato da anni a questa parte nell'Adriatico croato. I mammiferi hanno nuotato a lungo nelle vicinanze della barca degli esperti dell'istituto di Lussingrande che si occupa di ricerche e tutela dell'ambiente marino, lasciandosi fotografare e riprendere. (foto vecernji.hr-Mondo blu)

ITALIA & MONDO

IL FENOMENO

Luna show per l'eclissi più lunga del secolo

ROMA

Un'ora e 43 minuti di oscurità totale. Salutata da appuntamenti per gli appassionati in tutta Italia, è andata in scena ieri notte l'eclissi totale di luna più lunga del secolo, uno spettacolo ben visibile da ogni parte d'Europa. Non solo: il satellite (nella foto il Partenone di Atene) si è tinto rosso sangue, come Marte, che si è trovato all'opposizione e in congiunzione con la Luna eclissata. Il pianeta rosso infatti si sta avvicinando alla Terra come non aveva mai fatto negli ultimi 15 anni, mostrandosi più grande del solito di circa il 10%. La luna si è trovata interamente immersa nell'ombra proiettata dalla Terra tra le 21. 30 e le 23. 13, con il fenomeno – concluso all'1. 30 – al suo apice alle 22. 22. –

TRAGEDIA NEL VICENTINO

Agguato in pieno giorno Uccide conoscente in strada e poi si suicida

VICENZA

Un agguato in strada in pieno stile malavitoso. Ma la criminalità organizzata non c'entra nell'omicidio di Enrico Faggion, un operaio di 39 anni, prossimo al matrimonio, che ieri è stato affrontato a Trissino da un conoscente, un ex orafo, che gli ha scaricato contro cinque colpi di pistola, uccidendolo. L'uomo, Giancarlo Rigon, 59 anni, anche lui di Trissino, è fuggito sulla propria Mercedes, mentre i carabinieri si mettevano alla sua ricerca. Una "caccia" durata poco: qualche ora dopo la vettura è stata notata su un lato di una stradina di campagna, a un chilometro dal luogo dell'omicidio. Dentro c'era il corpo di Rigon. L'uomo si era sparato con il revolver del delitto, che deteneva regolarmente.

Faggion, che in passato aveva lavorato assieme al padre, titolare di una gioielleria a Trissino, si era trasferito da qualche tempo a San Martino Buon Albergo (Verona), dove vive la sua compagna, con cui avrebbe dovuto sposarsi l'8 agosto prossimo. Era tutto pronto: sul profilo Facebook di lei, la foto della coppia abbracciata, con il countdown dei giorni che mancavano alle nozze. Sulla strada dei due fidanzati è arrivato invece il dramma, sotto forma di un agguato portato dall'ex artigiano orafo, che forse riteneva di vantare un debito di denaro con la famiglia di Faggion.

Non si esclude potesse trattarsi di un rapporto commerciale relativo alla gioielleria del padre del giovane. Elementi che i carabinieri di Valdagno e del nucleo operativo di Vicenza stanno approfondendo. La pista del dissidio per motivi economici è ritenuto in ogni caso quella privilegiata. Faggion, operaio in un'azienda di nastri trasportatori a Brogliano (Vicenza), aveva approfittato della pausa pranzo, come faceva spesso, per recarsi nella casa della madre: un saluto ed un pasto veloce. Poco dopo le 13 è salito sulla sua Ford Ka ed è partito, ma fatto poche decine di metri si è trovato di fronte la Mercedes di Rigon. L'altro l'ha costretto a scendere, hanno iniziato a discutere, sul marciapiede, qualcuno li ha sentiti alzare la voce. Poi i cinque colpi, secchi, che hanno raggiunto mortalmente il 39enne, rimasto immobile sull'asfalto. Giunti sul posto i soccorritori, che non hanno potuto far niente per la vittima, e i carabinieri, è cominciata la caccia all'uomo. Ma è quasi certo che l'ex orafo, nel suo folle disegno, avesse già deciso tutto: l'omicidio e la sua stessa fine. Nella vettura è stato trovato un foglietto: poche righe con le indicazioni sulle modalità della sua sepoltura. –

IN SCOZIA

Donna e bimbo italiani morti in un incidente

ROMA

Strage delle vacanze fra le verdi strade della Scozia per due famiglie italiane coinvolte la notte scorsa in un tragico incidente. A perdere la vita sono stati un bambino di soli 4 anni e una donna, mentre altri quattro connazionali sono rimasti feriti, vittime di un raccapricciante frontale in cui sono morti anche tre britannici che erano a bordo dell'altro veicolo. Tutto è avvenuto a tarda sera nel Moray, regione della Scozia affacciata sulla costa nord-orientale del Regno Unito, dove un minibus e un suv che procedevano in direzione opposta si sono scontrati frontalmente.

L'incidente si è verificato – per cause ancora da accertare – sulla strada A96, fra il villaggio di Keith e quello di Huntly, nel confinante Aberdeenshire, sede di uno dei castelli medievali scozzesi tanto amati dai turisti. Sul van viaggiavano due coppie italiane, una delle quali con due figli piccoli, di 3 e 4 anni, e il risultato dell'impatto è stato devastante. —

PRATO

Prete arrestato per abusi Gip: «Lo avrebbe rifatto»

PRATO

Il prete arrestato per violenza sessuale su una bimba di 10 anni avrebbe potuto ancora abusare di lei, se non fosse stato sorpreso da due vicini di casa e poi bloccato dai carabinieri.

Lo afferma il gip di Prato Francesco Pallini, nell'ordinanza che dispone per il 70enne la misura della custodia cautelare ai domiciliari nella sua abitazione in una frazione di Bagni di Lucca (Lucca). Per il gip nei fatti confessati si dimostra «un pervicace radicamento dell'indagato in siffatte devianti e illecite modalità di condotta». Sempre secondo quanto spiegato dal giudice, la scelta degli arresti domiciliari, rispetto a quella in carcere che era stata chiesta dall'accusa, è stata dettata dall'assenza del pericolo di inquinamento delle prove, tenuto conto che il 70enne ha confessato e in considerazione della sua età avanzata. —

GRECIA

Roghi, bilancio incerto Ancora 100 i dispersi

«Al momento abbiamo ancora 100 persone disperse, ma sono numeri destinati a cambiare di ora in ora»: così il portavoce della Protezione Civile greca, Spyros Georgiou, ammettendo tuttavia, a 6 giorni dai roghi che hanno devastato l'Attica, che «queste sono stime purtroppo destinate a stabilizzarsi». Gran parte della case distrutte «sorgeva in area a rischio incendi» e la Protezione Civile dirama ogni anno le linee guida per la prevenzione «obbligatorie da seguire», ripete Georgiou. Sono 86 i morti accertati.

CALIFORNIA

Incendi devastanti 2 morti e case distrutte

Uno degli incendi che sta devastando il nord della California si è intensificato la notte scorsa: due persone sono morte e altre sono rimaste ustionate, tra cui alcuni vigili del fuoco. Le fiamme hanno già distrutto 65 edifici e ne minacciano altri 500, ma gli abitanti si erano fortunatamente già messi in salvo. Evacuato anche un ospedale. L'incendio divampato a nord est di Redding, capoluogo della Contea di Shasta, ha bruciato un'area boschiva di oltre 100 chilometri quadrati.

COMO

Dichiarato il fallimento del casinò di Campione

COMO

Il Tribunale di Como ha dichiarato il fallimento del casinò di Campione d' Italia. La casa da gioco è stata affidata a tre curatori fallimentari. La decisione del giudice è stata presa dopo che il commissario ad acta aveva bocciato il piano di risanamento presentato dal Comune e dalla casa da gioco. Nei giorni scorsi l'amministratore unico del casinò, Marco Ambrosini, aveva chiesto un'ulteriore proroga della decisione. La richiesta di fallimento era stata presentata dalla Procura di Como dopo che il Casinò non era stato più in grado di versare le quote dovute al Comune di Campione, socio unico, provocando il dissesto finanziario dell'ente pubblico. Resta l'incertezza per il futuro dei dipendenti del casinò, uno dei quattro presenti nel Nord con Sanremo, Saint-Vincent e Venezia. —

FOCUS

Ce n'è una ogni 2.400 residenti. Le città più colpite sono Milano, Genova, Torino e Roma
L'Esercito ne fa brillare circa 8 al giorno, in media tremila ogni anno. Eredità delle due guerre

In Italia 25 mila bombe inesplose Ecco la mappa degli ordigni

IN 5 PUNTI

Andrea Fioravanti / TORINO

Sono sotto le periferie delle nostre città, nella profondità dei laghi e dei mari dove facciamo il bagno o nelle sperdute campagne dove andiamo per una gita fuori porta. In Italia ci sono almeno 25mila bombe inesplose, una ogni 2400 italiani. Sono ciò che resta di oltre 1 milione di ordigni militari sganciati durante le due guerre mondiali sul nostro Paese.

1 Perchè sono inesplose

Circa il 10% delle oltre 378 mila tonnellate gettate dalle aviazioni nemiche dal '40 al '45 (Raf e Usaf su tutte) non è mai esploso per difetti di fabbricazione o condizioni ambientali sfavorevoli. Sono ordigni armati e pronti al funzionamento, la cui instabilità è aggravata dal tempo e dal clima che ne rendono imprevedibile il comportamento e la reazione a fattori esterni. E «dormono» ancora nel nostro sottosuolo.

2 Dove si trovano

«Non esiste un posto in Italia dove possiamo dire con certezza che non ci sia stato un bombardamento», dice Giovanni Lafirenze, ex artificiere e membro dell'Associazione nazionale vittime civili di guerra. Da Montecassino all'area di confine tra il Lazio, l'Abruzzo e il Molise. Dalla costa Anzio-Salerno alla zona alpina del Trentino e Friuli Venezia Giulia. Ma anche nella periferie delle grandi città come Roma, Milano, Torino, Genova, Bologna. «E nessuno parla mai delle bombe chimiche caricate con gas asfissianti e urticanti della prima guerra mondiale nelle zone alpine. Senza contare le possibili bombe interrate dai nazisti dopo l'8 settembre o le migliaia di granate e bombe a mano inesplose durante la guerra civile tra i partigiani e le camicie nere della Repubblica sociale di Salò», conclude Lafirenze.

Un artificiere con una bomba inesplosa della Seconda guerra

3 La prima bonifica

Subito dopo la fine della seconda guerra mondiale quel che rimaneva dell'esercito italiano ha cercato di bonificare il più possibile la superficie del terreno da bombe, granate e campi minati presenti nel nostro Paese. Dal 1946 all'ottobre del 1948 sono diminuite le enormi percentuali iniziali. Ma sono rimasti gli ordigni bellici in profondità, scoperti a poco a poco con l'espansione delle città verso le campagne e gli scavi in profondità delle aziende agricole dotate di mezzi di scavo sempre più efficienti.

4 Squadre specializzate

L'ultimo di una serie di incidenti è avvenuto il 16 febbraio: un uomo è morto alla periferia di Bologna dopo aver maneggiato un ordigno, trovato in cantina. «Ci sono due miti da sfatare sui residuati bellici – dice Roberto Serio, segretario generale dell'Associazione nazionale vittime civili di guerra – che sia difficile trovarle e che siano innocue. Per questo cerchiamo di informare gli studenti nelle scuole sui possibili rischi». A salvarci dalle possibili esplosioni e a bonificare a poco a poco il terreno del Belpaese ci pensa l'Esercito italiano con un lavoro meticoloso, continuo e spesso ignorato dai mass media.

Ogni anno gli operatori dell'Esercito fanno brillare in media 3000 ordigni, circa 8 al giorno. Un lavoro complesso che possono fare solo gli operatori Cmd (acronimo che, tradotto in italiano, sta per "bonifica da ordigni convenzionali"): circa 100 persone altamente addestrate nel Centro di Eccellenza C-Ied di Roma e dislocate in 12 reggimenti Genio in tutto il Paese.

Gli interventi di brillamento vengono fatti su segnalazione dei civili, ma una parte importante del lavoro è la bonifica preventiva. «Ogni volta che si decide di scavare per un'opera pubblica fino ai 5 metri di profondità, dalla Tav alla metro C di Roma, la legge ci obbliga a intervenire», racconta Lorenzo di Bella, addestratore degli operatori Cmd. Per gli interventi più complessi con ordigni di grandi dimensioni in zone densamente popolate, il costo medio può arrivare anche a 20mila euro.

5 Come si disinnescano

Ma come si disinnesca una bomba? «Parliamo più di neutralizzazione che di esplosione, il nostro obiettivo principale di limitare gli eventuali danni», dice Di Bella. «In base al contesto pianifichiamo se distruggere nel sito la bomba o trasportarla in un luogo. Dipende se stiamo nel centro di Roma o in una campagna sperduta». L'ordigno viene fatto esplodere all'interno di una buca o dentro delle vasche fatte con agglomerati di fil di ferro e sacchi di iuta. Oppure creiamo delle sovrastrutture che funzionano come delle buche, cioè con l'obiettivo di contenere gli effetti dell'esplosione dell'ordigno». Dopo la bonifica, l'Esercito controlla che tutta la zona sia priva di ordigni. «Certo se una bomba è sotto a 30 metri non possiamo saperlo, ma manderei mio figlio a giocare senza problemi nella zona bonificata dall'Esercito» conclude di Bella. —

LE STORIE

1- La strada Costiera vista dall'alto in uno scatto Francesco Bruni 2- Il quadro e la foto a ricordo di Angelo Monzoni voluto da moglie e figlia 3-La targa dedicata a Valentina Schipizza e Massimo Saturno 4-Una lapide con i nomi degli amici che hanno deciso di ricordare Roberto Urbano 5- Il marmo nero per Naim Berisha 6-La prima lapide della Costiera dedicata dagli amici a Franco Gustincich 7- Giuliana Zanella e Brian Flora compaiono su una targa, con le loro immagini, appesa sul muro di contenimento 8-Gli amici hanno deciso di incidere i loro nomi accanto a quello di Riccardo Monaro

Lungo la Costiera bella e maledetta quelle 7 lapidi un monito per la vita

Ricordano le vittime della strada. Vicino alle targhe con foto anche fiori e peluche per non dimenticare

Pietro Comelli / TRIESTE

Franco Gustincich e Angelo Monzoni si guardano oltre la strada. Franco, 17 anni, non c'è più dal 24 luglio 1982. Angelo, 43 anni, dal 9 marzo 2011. Vittime della strada a pochi metri di distanza, dopo il bivio di Miramare, in sella a una Vespa e a uno scooter. Sono morti in Costiera, bella e maledetta, una strada capace di aprire il cuore in un soggettivo vortice di sentimenti.

Visto dall'alto il mare d'inverno, come nel capolavoro di Enrico Ruggeri cantato da Loredana Bertè, è di un blu scuro che riflette la luce del sole, della luna e delle lampare dei pescatori. Senza distinzioni apparenti. E d'estate quella strada, sempre più trafficata, cattura le attenzioni con i suoi tramonti. Uno diverso dall'altro. Ma la Costiera, oltre ai sentimenti dei vivi, tramanda quelli dei morti. Racconta storie di uomini e donne incisi nella pietra. Nomi scolpiti nelle tappe, come in una Via Crucis, che nascondono tanta sofferenza. E di stazioni la Costiera ne ha tante, basta saper guardare. C'è chi le ha tenute dentro di sé e chi, invece, le ha incise su una piccola lapide. Sistemata magari senza autorizzazione, ma cosa importa.

C'è la prima, appesa all'inizio della salita del bivio di Miramare, con la scritta "Resterai sempre nei nostri cuori i tuoi grandi amici" dedicata a Gustincich, passeggero sul sellino di una Vespa, morto dopo un frontale con una moto Guzzi. Di fronte c'è l'immagine di Monzoni che fa capolino in mezzo all'edera di una villetta. Dipendente dell'Ansaldo di Monfalcone, stava rientrando da Giuliana e Reana. Moglie e figlia che, oltre a un peluche, scrivono "Ora lassù con te e i tuoi splendidi occhi, c'è un azzurro più intenso e un cielo più immenso... Ti amo..." e ancora "Ti voglio bene papà, le nostre ultime parole...".

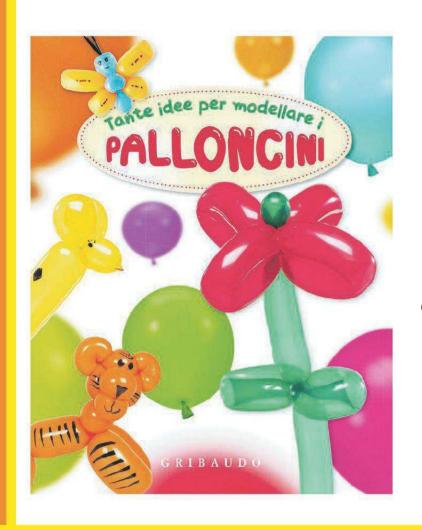
È un luogo da curare, dove portare un fiore nel giorno dell'anniversario della tragedia, magari aggiungendoci nel tempo una foto. Come la bella immagine sorridente di Massimo Saturno e Valentina Schipizza, rispettivamente 28 e 25 anni, morti su una due ruote, Kawasaki 600, cadendo sull'asfalto davanti al Riviera dove una lapide di marmo bianco recita "Siete sempre nei nostri cuori". Schipizza deceduta sul colpo, Saturno finito sotto una Ford Escort che stava sopraggiungendo nel senso opposto. Andavano dal prete che li avrebbe sposati pochi giorni dopo... Dovevano andare ad abitare a Visogliano, invece hanno perso la vita in quel maledetto 21 agosto 1998.

Sono immagini di vite strappate dalla Costiera, eppure c'è chi non dimentica. È quasi un pellegrinaggio, perché il saluto sulla tomba in cimitero evidentemente non basta. Serve qualcosa di più. Come dimostrano i simboli vicino al civico 43. "Roby non ti dimenticheremo mai, resterai sempre nei nostri cuori" hanno inciso quattordici amici di Roberto Urbano, 40 anni, poliziotto esperto nell'anti-droga, che risiedeva a Monfalcone, morto in sella a uno scooter Suzuki finito contro una Peugeot il 22 maggio 2005. Pochi metri più avanti la targa "Richi, i tuoi amici ti ricorderanno sempre", con venti firme dedicate a Riccardo Monaro, 31 anni, operaio della Fincantieri di Monfalcone che la mattina presto del 20 maggio 2001 stava percorrendo sulla sua Ford Fiesta la Costiera. Prima di schiantarsi contro un furgone.

Vittime come Naim Berisha, 26 anni, falciato il 20 settembre 2008 da un'auto pirata poi rintracciata mentre stava discutendo a bordo strada dopo un banale incidente. Un blocco di marmo nero, con i simboli dell'Albania e la scritta "Sei con noi", lo ricorda a pochi passi dalla fontanella che disseta i ciclisti. Prima di una sorta di altarino, con fiori, candele anche raffigurati padre Pio, cuoricini, angioletti e farfalle, dedicato a Giuliana Zanella, 23 anni, e Brian Flora, 25 anni, vittime di un incidente in sella a una Ducati 800 rossa. La "gioia di vivere di Brian e della sua Giuliana" è impressa con le foto nella targa a loro dedicata dalla classe 5 D del Nautico.

Nel 1977

Lungo la Costiera, un tempo ribattezzata la strada della morte, hanno perso la vita in tanti. Non solo quelli impressi nelle sette lapidi-ricordo volute da amici e parenti. Sulla strada ogni tanto spuntano fiori senza nome, depositati da chi vuole ricordare. Impossibile censire tutte le vittime della Costiera che, negli anni Sessanta, la prestigiosa rivista Life indicava fra le nove strade più belle al mondo. Bella e pericolosa, come detto, con l'incidente più grave avvenuto quarant'anni fa: il 18 luglio 1977, infatti, un pullman finì nella scarpata sfondando il guardrail dopo essere stato centrato da un'auto in sorpasso. Persero la vita 18 persone, 34 rimasero ferite.

Tante idee per modellare i PALLONCINI

Scopri con noi come modellare animali, cappelli e spade con i palloncini colorati. Le fotografie ti aiuteranno a capire i passaggi per creare i vari modelli. Questo libro è lo strumento ideale per chi vuole provare a trasformare un semplice palloncino in un gioco originale: con tante idee e consigli, infatti, puoi realizzare con facilità tutti i modelli mostrati all'interno, ma anche inventarne di nuovi. Nella scatola troverai un po' di palloncini per metterti alla prova e l'apposita pompetta per gonfiarli.

A SOLI € 8,90 + il prezzo del quotidiano

Dal 30 luglio in edicola con **IL PICCOLO**

EL CARSO IN SCARSELA
PINO SFREGOLA

Il sentiero del CASTELLIERE DI SLIVIA — 4
Il sentiero della DOLINA DEL PRINCIPE — 5
Il sentiero RISELCE — 6
Il sentiero ALICE — 7
Il sentiero del MONTE COCUSSO — 8
Il sentiero dei CAMPI SOLCATI — 9
Il sentiero «BRATINA» — 3
Il sentiero del MONTE VIGNANO — 10
Il sentiero delle «JAZERE» — 2
Il sentiero dei BOSCHI — 11
Il sentiero della CINCIALLEGRA

ITINERARI PER TUTTE LE ETÀ

EL CARSO IN SCARSELA
PINO SFREGOLA
Il sentiero dei
CASTELLIERI
12
luglioeditore

L'ULTIMO NUMERO DELLA COLLANA

IN EDICOLA CON
IL PICCOLO
IN ESCLUSIVA A 7,70 EURO + IL PREZZO DEL QUOTIDIANO

luglioeditore

EVENTUALI ARRETRATI
presso la Libreria Luglio Editore
Corso Italia, 9 a Trieste
Galleria Rossoni

La pubblicazione

Alla scoperta del Fvg in sella alla bici quando la vacanza è tutta a pedali

Da lunedì in edicola la Guida di Repubblica sul cicloturismo
Itinerari e indicazioni, dalla mountain bike ai percorsi slow

Lilli Goriup / TRIESTE

Forzando i pedali o lasciandosi accompagnare da una bici elettrica. Ripercorrendo le strade dei fuoriclasse del ciclismo o gli itinerari che si snodano tra natura, arte, cultura, storia e sapori del Friuli Venezia Giulia. La regione torna sotto i riflettori nazionali nel segno del boom del turismo sostenibile sul territorio. Sarà in edicola da lunedì 30 luglio la nuova iniziativa editoriale di Repubblica, realizzata in collaborazione con PromoTurismoFvg e dedicata al turismo su due ruote. Il volume "Cicloturismo in Friuli Venezia Giulia. L'e-bike conquista tutti" sarà presentato lunedì stesso a Grado (vedi articolo a destra).

PER UN TURISMO SLOW

La pubblicazione si apre con una testimonianza d'eccezione: quella dello scrittore e giornalista Paolo Rumiz «che ci ha permesso di entrare in Friuli Venezia Giulia dalla porta principale», scrive nell'editoriale il direttore delle Guide di Repubblica Giuseppe Cerasa. «Quando insieme a PromoturismoFvg abbiamo deciso di inventare la nostra prima Guida dedicata al cicloturismo e all'E-bike, l'idea che abbiamo disegnato è stata la seguente: realizzare non un vademecum per specialisti, bensì uno strumento di servizio che possa dare un passo diverso alla vacanza di famiglia. Quindi tragitti brevi per posti magici, in una regione che da tempo ha iniziato a caratterizzarsi come luogo vocato per gli amanti della bicicletta e per chi vuol fare un turismo slow, lontano dalle frenesie vacanziere che sempre meno conquistano i gusti degli italiani. Turismo possibile dunque, turismo di elezione, turismo per tutta la regione che ha scelto di far diventare la vacanza su due ruote come una specie di marchio di fabbrica, un segno distintivo che la pone in testa a tutte le altre aree italiane nella scelta di un modo differente di fare vacanze, proponendo servizi adeguati e tragitti ad alto tasso di attrazione».

ITINERARI PER TUTTI

È questo lo spirito con cui gli autori del volume sono «partiti alla scoperta di questi straordinari itinerari macinando centinaia di chilometri col taccuino in tasca, pronti a cogliere ogni dettaglio, pronti a fare da cavia a chi userà poi questa Guida – conclude Cerasa –: Dalla val Tagliamento a Paularo, da San Daniele a Piancavallo di Aviano, da Cividale al Natisone, da Cormons a Trieste, da Sacile a Gorizia, da Trieste a Legnano, da Maniago a Sutrio, da Tolmezzo a monte Zoncolan, per finire alla straordinaria ciclovia dell'Alpe Adria». Il proposito è insomma quello di dare voce a un modo di fare turismo altro rispetto a quello di massa dai ritmi frenetici. Vengono messi in luce non solo gli itinerari per mountain bike, immersi nel verde, ma anche quelli delle grandi ciclovie, ancora troppo poco conosciute agli stessi abitanti del Fvg. E ancora i percorsi "slow", adatti anche alle famiglie, che si diramano attraverso le ricchezze storiche, artistiche, culturali, naturalistiche ed enogastronomiche.

INFORMAZIONI PREZIOSE

Per ognuno dei percorsi segnalati la guida offre una scheda introduttiva di servizio (lunghezza del tracciato, tempi di percorrenza, dislivello...) e un approfondimento sui punti di interesse del territorio, comprese indicazioni su dove mangiare, dormire, acquistare. Il volume sarà in edicola (12,90 euro più quello del giornale) e presto anche in libreria, su Amazon, su Ibs e nel negozio digitale al link bit.ly/GuideRepubblica. —

LA SCHEDA

La pubblicazione

In uscita il 30 luglio in edicola e poi in libreria, su Amazon Ibs e nel negozio digitale, la Guida di Repubblica in collaborazione con PromoturismoFvg "Cicloturismo in Friuli Venezia Giulia - L'E bike conquista tutti" fa parte delle Guide di Repubblica dirette da Giuseppe Cerasa.

L'obiettivo

Quando con PromoturismoFvg si è deciso di realizzare la guida, ricorda Cerasa, l'obiettivo è stato quello di offrire «non un vademecum per specialisti, ma uno strumento di servizio che possa dare un passo diverso alla vacanza di famiglia».

I contenuti

Il volume presenta la rete delle ciclovie, consigli utili per prepararsi al viaggio, i "consigli d'autore". E poi tutti gli itinerari suddivisi in vari capitoli: da quelli per le mountain bike a quelli per le famiglie. Il tutto è corredato da schede introduttive e approfondimenti sui punti di interesse del territorio attraversato

In riva al mare, in mezzo alle vigne o in montagna: tanti gli itinerari possibili in Fvg

L'APPUNTAMENTO

Tutti insieme da Aquileia a Grado per assistere alla presentazione

TRIESTE

Una pedalata per tutti precederà lunedì la presentazione al pubblico della guida. Si partirà, annuncia Promoturismo, da Aquileia alle 17.30 con arrivo alle 19 a Grado. Qui, al Velarium Git (viale Dante Alighieri 20), la presentazione con l'assessore regionale Sergio Emidio Bini, il sindaco Dario Raugna, il direttore delle Guide di Repubblica Giuseppe Cerasa, il ciclista Alessandro de Marchi e il dg di PromoTurismoFvg Marco Tullio Petrangelo. PromoTurismoFvg renderà disponibili circa 30 bici a pedalata assistita su prenotazione (tel.0431-387111, info@promoturismo.fvg.it) fino a esaurimento e garantirà il rientro in minivan per lo stesso numero di persone. Si potrà partecipare anche con proprie bici. —

L'introduzione di Paolo Rumiz che racconta la peculiarità del territorio
Le parole dei testimonial d'eccezione, da Bastianich a Cassani

Dal mare al Collio in poche ore lungo un crocevia fra tre mondi

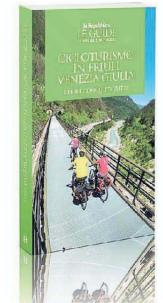
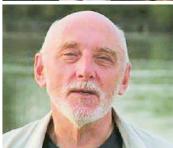
LO SCRITTORE

TRIESTE

Il giornalista e scrittore triestino Paolo Rumiz racconta, in esclusiva sulla Guida di Repubblica, di aver concepito tutti i suoi viaggi a partire dalla nostra regione, «crocevia tra mondo latino, slavo e tedesco», dove si può pedalare «in mezza giornata dal mare ai vigneti del Collio». O fino allo «spartiacque danubiano in Slovenia» e alle Alpi, passando per l'Isonzo, «il fiume più verde d'Europa».

Oppure, ancora, dai Colli orientali a New York e ritorno. Tra i testimonial d'eccezione presenti nel volume c'è infatti Joe Bastianich, ristoratore di successo negli States, giudice di Masterchef e viticoltore a Cividale del Friuli dove ha sede la cantina Bastianich: «Un territorio dove il vino non è solo coltura ma anche cultura».

Ma al Fvg sono indissolubilmente legati anche diversi assi dell'agonismo sulle due ruote. Davide Cassani, commissario tecnico della nazionale italiana di ciclismo, narra degli allenamenti da bambino a Lignano Sabbiadoro, «quando mio padre mi seguiva in macchina per proteggermi dagli altri veicoli», nonché del ricordo del fuoriclasse triestino Giordano Cottur, che gli disse: «Oggi non hai vinto ma diventerai un corridore». L'olimpionico Alessandro De Marchi, "il rosso di Buja" più volte campione d'Italia, si allena sulle montagne friulane a nord del suo paese. Il cuore a due ruote di Enrico Gasparotto, re delle classifiche del Nord Europa, batte invece sulle strade che si dipartono dalla sua Casarsa della Delizia. —

L.GOR.

A sinistra la copertina della guida dedicata al cicloturismo in Fvg
A destra, in alto Joe Bastianich; sotto Paolo Rumiz

ECONOMIA

INDAGINE UNIONCAMERE-EXCELSIOR

In Fvg oltre 26 mila imprese sono pronte ad assumere

Le previsioni di industria e servizi nel periodo giugno-agosto: solo il 14% sono posti a contratto indeterminato. Bene il terziario e le costruzioni, in ripresa il Nordest

TRIESTE

Aumentano a luglio le imprese che assumono, +38 mila rispetto a un anno fa: sono infatti quasi 227 mila imprese dell'industria e dei servizi hanno previsto di fare assunzioni a luglio 2018, in crescita rispetto alle 189mila di un anno prima. Si tratta di un rialzo del 16,7%. È quanto emerge dal Bollettino del sistema informativo Excelsior, realizzato da Unioncamere in collaborazione con Anpal, sulla base delle entrate previste dalle imprese con dipendenti dell'industria e dei servizi tra luglio e settembre 2018.

IL QUADRO IN FVG
E in Friuli Venezia Giulia sono 26.676 le assunzioni che le imprese dell'industria e dei servizi della regione prevedono di effettuare nel periodo giugno-agosto 2018, di cui 11.730 concentrate nel mese di giugno.

Questo dato emerge sempre dalle rilevazioni del programma Excelsior-Unioncamere, che effettua mensilmente per monitorare il fabbisogno di personale delle imprese dei due comparti. Delle assunzioni previste, il 14% è con contratti a tempo indeterminato, il 6% con contratti di apprendistato, ma la percentuale più elevata resta quella del tempo determinato: il 51% delle previsioni.

Altre forme di contratti di lavoro dipendente sono al 5%, mentre il 17% sono contratti di somministrazione e il 7% quelli da collaboratori e altri non dipendenti.

Indagine Unioncamere-Excelsior sulle imprese che assumono

RIPRESA A NORDEST
Per quanto concerne la quota di imprese che hanno previsto assunzioni, a luglio 2018 il quadro territoriale mostra un deciso aumento su base tendenziale per il Nord-Ovest (+3,8 punti rispetto al 2017, attestandosi al 17,4% del totale), per il Nord-Est (+3,2 punti sul 2017, raggiungendo il 18,7% del totale) e per il Centro (+2,9 punti rispetto al 2017, arrivando al 16,2% del totale). È il Mezzogiorno l'area del Paese che esprime nel mese di luglio la maggior richiesta di lavoro: 127 mila i contratti programmati. Seconda posizione per il Nord-Ovest (110 mila), trainato dalla Lombardia, in cui il settore privato prevede di attivare quasi 73 mila contratti di lavoro. Segue il Nord-Est (98 mila le entrate previste), guidato dal Veneto con 37 mila entrate.

> I mestieri più richiesti sul mercato ma per i quali si trova personale con dfficoltà

I LAVORI RICERCATI
A livello settoriale Unioncamere e Anpal segnalano come ben quattro dei primi cinque settori che hanno mostrato particolari difficoltà di reperimento restano invariati rispetto a luglio dello scorso anno: le industrie del legno-mobilio e la metallurgia (sono difficili 41 entrate su 100 per entrambi i comparti, indicazioni in crescita rispetto al 2017), le industrie meccaniche e elettroniche (difficili 38 entrate su 100, indicazioni stabili rispetto al 2017) e l'Ict (difficili 34 entrate su 100, indicazioni in calo rispetto al 2017). Completa il ranking, in prima posizione, il comparto moda-calzature per il quale quasi un'entrata prevista su due nel mese di luglio è considerata di difficile reperimento. Fra le professioni più ricercate (e per le quali non si trova personale) secondo l'indagine ci sono anche i meccanici artigianali ovvero i riparatori e i manutentori di macchine fisse e mobili: il 48% dei quasi 10mila profili è ritenuto di difficile reperimento sul mercato del lavoro. —

CANTIERISTICA

Fincantieri, allo studio alleanza con Thyssen per i sommergibili

TRIESTE

Giuseppe Bono (Fincantieri)

«Con Thyssen stiamo studiando un accordo che permetta alle due società di sviluppare un sommergibile insieme. Naval Group è a conoscenza di questo, che non contrasta con i termini dell'alleanza su cui stiamo lavorando»: così l'ad di Fincantieri Giuseppe Bono nel corso della conference call con gli analisti per la presentazione dei risultati del primo semestre 2018. Per la Marina italiana in tempi recenti Fincantieri ha costruito di recente quattro sommergibili della classe U212A, realizzati su licenza tedesca, con propulsione AIP. Ora si studia possibilità sommergibile comune. Bono ha aggiunto che se il gruppo tedesco Thyssen dovesse vendere la propria divisione sottomarini, il gruppo triestino «valuterà». Il Ceo triestino ha anche precisato che un eventuale interesse di Fincantieri non avrebbe conseguenze sull'alleanza con la francese Naval Group. Concludendo che «se Thyssen Krupp deciderà di vendere la divisione, siamo pronti a studiare la situazione nell'ottica di un consolidamento del settore in Europa».

Intanto, è attesa la venuta in Italia per la metà della settimana prossima del ministro dell'Economia francese Bruno Le Maire, per discutere anche dell'alleanza italo-francese nella cantieristica. —

ASSICURAZIONI

L'app Allianz Now ti dice se hai bevuto troppo

TRIESTE

AllianzNow, l'applicazione gratuita sviluppata per i clienti di Allianz, la compagnia di assicurazione guidata in Italia dall'amministratore delegato Giacomo Campora, si arricchisce di una nuova funzionalità: un alcol test digitale che permette di stimare il tasso alcolemico prima di mettersi alla guida di un veicolo. Il test, pur non avendo valore legale, è utilissimo per simulare l'esito del test con l'etilometro.

Roberto Felici, capo dell'area management di Allianz Italia, spiega che l'app di Allianz sta diventando «un vero e proprio telecomando per le emergenze che permette di affrontare al meglio casistiche sempre più estese di imprevisti. E da oggi si arricchisce dell'alcol test digitale e si posiziona in prima linea a sostegno della guida sicura». —

SOCIAL MEDIA

Twitter perde utenti e affonda a Wall Street

MILANO

Giornata difficile per Twitter, che chiude il secondo trimestre con i conti in nero, ma anche con un crollo degli utenti che fa affondare il titolo a Wall Street. Nel secondo trimestre dell'anno la piattaforma conta 335 milioni di user mensili, un milione in meno rispetto al trimestre precedente. Il calo è dovuto, a detta dell'azienda, all'opera di pulizia degli account falsi della piattaforma. Decine di milioni di account che cercano di utilizzare il canale per scopi di propaganda o con comportamenti violenti e inappropriati sono stati infatti rimossi con questo scopo, Ma presentando i conti agli analisti il chief financial officer, Ned Segal, ha spiegato che si tratta di utenti considerati inattivi, non inclusi quindi nel conteggio degli utenti mensili. —

IN BREVE

Trasporti
Trenitalia, a Hitachi 135 treni regionali

Trenitalia ha aggiudicato a Hitachi Rail Italy un accordo quadro per la fornitura di 135 nuovi treni regionali a trazione diesel-elettrica attraverso una gara europea per un importo a base d'asta di 1,6 miliardi di euro. I nuovi treni - che entreranno in esercizio a partire dal 2021 - saranno costruiti negli stabilimenti italiani di Pistoia, Napoli e Reggio Calabria, dove sono già in produzione i nuovi treni Rock progettati ad alta capacità di trasporto.

Agricoltura
Sbloccati 100 milioni per promuovere il vino

Via libera al provvedimento Ocm vino che sosterrà le aziende vitivinicole che promuovono i loro prodotti nel mondo. Lo fa sapere il ministero delle Politiche agricole, nel precisare che saranno erogati contributi ai produttori a copertura del 50% delle spese per le attività di promozione nei Paesi extra europei per un totale di circa 100 milioni di euro. «Un impegno mantenuto - afferma il Ministro Gian Marco Centinaio.

MOVIMENTO NAVI

IN ARRIVO

ULUSOY-14	DA CESME A ORM. 47	ore 11.00
MSC TITANIO	DA IZMIR A MOLO VII	ore 11.00
MANDO	DA ANCONA A MOLO VII	ore 12.00
UND BIRLIK	DA ISTANBUL A ORM. 31	ore 12.00
FADIQ	DA YALOVA A ORM. 39	ore 17.15
MAERSK EDIRNE	DA FIUME A RADA	ore 18.00
K-STREAM	DA VENEZIA A MOLO VII	ore 19.00
MSC MARYLENA	DA CAPODISTRIA A MOLO VII	ore 21.00

IN PARTENZA

IRIDESCENT	DA RADA PER PIREO	ore 11.00
ULUSOY-14	DA ORM. 47 PER CESME	ore 20.00
SPERCHIOS	DA RADA PER MALTA	ore 20.00
UND BIRLIK	DA ORM. 31 PER ISTANBUL	ore 20.00

MOVIMENTI

ALEXIA	DA RADA A SIOT 3	ore 20.00

LE DELIBERE DELL'ESECUTIVO FVG

La giunta Fedriga blinda il bonus taglia bollette

Confermati gli sconti legati alla Carta Famiglia. Assegni da 125 a 506 euro. In arrivo 8 milioni per abbattere gli affitti

Marco Ballico / TRIESTE

Il bonus taglia-bollette, nell'attesa che il centrodestra rimoduli le politiche per la famiglia, funziona anche per i costi 2017. Lo prevede la Carta famiglia, battezzata in era Illy e premessa della delibera condivisa da Riccardo Riccardi e Alessia Rosolen che, con la previsione di una spesa massima di 6.735.000 euro a coprire le 33.919 domande accolte (33.496 quelle dell'anno precedente), ha definito gli importi del beneficio regionale di riduzione dei costi per la fornitura di energia elettrica.

Si andrà da un minimo di 125 a un massimo di 506 euro, attraverso tre fasce d'intensità secondo il numero di figli e quattro scaglioni legati ai consumi. Con il paletto dei 30mila euro di Isee, la quota minima andrà alle famiglie con un figlio e consumi fino a 600 euro. La cifra si alza a 165 euro con consumi fino a 1.000 euro, a 204 euro fino a 1.500 euro, a 253 euro oltre 1.500,01 euro. Per le famiglie con due figli sono a disposizione 187 euro nel primo scaglione, 247 nel secondo, 306 nel terzo e 380 nel quarto. Per quelle infine con tre o più figli l'importo è di 250, 330, 408 e 506 euro. Le risorse saranno ripartite e trasferite ai Comuni (chiamati a verificare con controlli a campione la veridicità delle dichiarazioni) o agli enti gestori del servizio sociale, che provvederanno a erogare il bonus. «Una forma di sostegno - sottolinea Riccardi – per una delle necessità primarie delle famiglie, anche in considerazione dei costi di un servizio che sotto certi parametri di reddito diventa una voce di spesa rilevante del bilancio familiare».

La giunta interviene poi con atti contabili a confermare risorse già stanziate nel settore dell'abitazione. Su proposta di Graziano Pizzimenti, ci sono 8 milioni, divisi tra 182 comuni, per il sostegno al pagamento degli affitti, inclusi i locatari non abbienti, mentre 5,6 milioni andranno a Mediocredito Fvg per finanziare i mutui prima casa. Si tratta di risorse aggiuntive necessarie a far fronte al maggior numero di richieste giunte nei primi sei mesi del 2018.

Infine, l'esecutivo ha recepito una comunicazione relativa alle criticità dell'istruzione non universitaria, condividendo l'opportunità di trattarle in maniera coordinata e integrata in funzione di un piano regionale di dimensionamento della rete scolastica di programmazione dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2019/20 da approvare entro dicembre. —

INCARICHI

Bando "sospetto" per PromoTurismo Dubbi dai forzisti

C'è chi, leggendo il bando di selezione per il nuovo numero uno di PromoTurismoFvg ha pensato subito a lui, Franco Bandelli. L'ex leader di Un'Altra Trieste e Un'Altra Regione, nonchè candidato alle ultime elezioni regionali nella lista civica di Sergio Bini rimasto fuori dall'aula per un soffio, parrebbe avere tutte le caratteristiche per vincere quello che, a più di qualcuno, sembra proprio un concorso su misura. Un concorso che, giusto per dirne una, non richiede tassativamente la laurea (e Bandelli non ce l'ha), mentre prevede un'esperienza minima di 5 anni in realtà turistiche (come l'ex Aiat di Trieste da lui diretta in passato).

Di qui la scelta di vederci chiaro. Richiesta avanzata anche dal forzista Piero Camber, autore di un'interrogazione rivolta a Fedriga per far luce sui criteri di selezione per i nuovi vertici di PromoTurismoFVG e "suggerire" anche l'opportunità di prevedere, per una posizione di quel tipo, almeno una laurea o un master in marketing.

AEROPORTO DI RONCHI

Il polo intermodale punta sull'arte

Trieste Airport ha scelto il progetto di Massimo Poldelmengo per l'opera d'arte che ne valorizzerà il polo intermodale. La giuria del concorso l'ha scelta tra le 15 presentate alla gara, sul tema «Il Friuli Venezia Giulia inizia un nuovo viaggio». L'opera d'arte (n foto) è composta da una struttura verticale lucente quasi sospesa e da due ali laterali. L'installazione ricorda un'elica e sarà collocata in un'area a verde del polo. Il valore del contratto è di 36 mila euro.

AZIENDE E OCCUPAZIONE

I dem "sfidano" Max sul decreto dignità

Spitaleri invita il governatore a seguire il modello Zaia «Faccia come lui e ascolti le critiche degli imprenditori»

TRIESTE

«Fedriga segua l'esempio di chi fa il presidente di Regione come Luca Zaia, che ascolta la sua gente e quando occorre non ha paura di dire al governo che il decreto dignità rischia di avere effetti pesanti sull'economia». È la "sfida" lanciata dal segretario regionale del Pd Salvatore Spitaleri al presidente del Friuli Venezia Giulia Massimiliano Fedriga, dopo che il governatore del Veneto Luca Zaia ha chiesto modifiche sostanziali al cosiddetto dl Dignità.

«Chiediamo al presidente della nostra Regione di avere uno scatto d'orgoglio - ha spiegato Spitaleri - e di far valere presso il governo le forti preoccupazioni per il disagio occupazionale che già ora il decreto dignità sta creando sul territorio regionale, con contratti che non vengono rinnovati. Fedriga non può adeguarsi a un ruolo subalterno al duo Di Maio-Salvini, come fa la sottosegretaria Vannia Gava, che si tappa occhi e orecchie e racconta la favola delle opposizioni che strumentalizzano. Se fosse un caso isolato qualcuno potrebbe buttarla in politica, ma è il mondo dell'economia a 360° che ha perplessità e chiede cambi di rotta: questo non è irrilevante e anche io sottoscrivo le parole di Zaia perché valgono anche per il Friuli Venezia Giulia. Saremo noi più obbedienti a Roma di quanto lo siano i Veneti?».

Il segretario regionale Pd Salvatore Spitaleri

Per Spitaleri «finora c'è stato il silenzio assoluto anche da chi dovrebbe essere coinvolto per competenza e storia professionale: l'assessore regionale alle Attività produttive Sergio Emidio Bini non sembra coinvolto dal ciclone che potrebbe abbattersi sulle nostre imprese e su chi ci lavora. Badi a capire in fretta dov'è finito, perché altrimenti – ha concluso – farà precipitare nel burrone la nostra economia regionale proprio quando mostra segni di ripresa»

Chiama in causa anche la sottosegretaria leghista Vannia Gava, invece, l'eurodeputata dem Isabella De Monte. «Lei e Fedriga difendono l'indifendibile e sono come muri di gomma davanti alla voce di lavoratori e imprese. La Lega scarica gli imprenditori del Fvg e fa orecchie da mercante davanti alle legittime preoccupazioni per un provvedimento pericoloso per la nostra economia. Le accorate richieste del mondo dell'impresa - continua la parlamentare europea- rimbalzano sulla Lega, che prova a difendere un provvedimento pessimo sia per gli imprenditori che per i lavoratori solo per ossequiare il contratto di governo firmato con Di Maio». —

IN BREVE

Ferrovie

Riapre la tratta Sacile-Gemona

«Con la riapertura della Sacile - Gemona garantiremo uno sviluppo turistico ed economico che sarà volano per le attività locali. Per questo la Regione non si ferma qui e non farà mancare il suo sostegno al progetto anche in futuro». Lo ha affermato l'assessore alle Infrastrutture, Graziano Pizzimenti, annunciando per domani la riapertura della tratta ferroviaria tra Sacile e Gemona.

MERCATI

LEGENDA
AZIONI: Il prezzo di chiusura rappresenta l'ultima quotazione dei titoli al termine della giornata di scambi.
EURIBOR: è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'aria euro.

Il Mercato Azionario del 27-07-2018

Dati forniti da FIDA-Finanza Dati Analisi

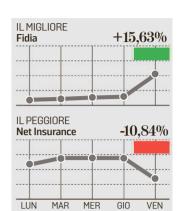
Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
A A.S. Roma	**0,5130**	+0,7900	0,4320	0,6207	-12,6800	323
A2A	**1,5455**	+0,3600	1,3920	1,6865	+0,2300	4.842
Acea	**13,3000**	+0,6100	12,6700	16,4300	-13,6400	2.832
Acsm-Agam	**2,4600**	+0,0000	2,2800	2,5100	+6,5900	188
Aedes	**0,3025**	+1,5100	0,2980	0,5280	-35,3600	97
Aegon	**5,4940**	+0,8400	5,1120	6,1180	+3,3700	-
Agatos	**0,2100**	-2,7800	0,2100	0,3577	-29,4300	13
Ageas	**45,0000**	+0,0000	40,5800	45,3500	+8,3600	0
Ahold Del	**21,5100**	+0,3000	17,2480	21,5650	+17,4100	-
Alerion	**3,0000**	-0,6600	2,9500	3,6000	+0,5400	154
Allianz SE	**187,1200**	+5,7100	171,5000	205,6000	-2,5400	84.775
Ambienthesis	**0,3770**	-1,3100	0,3530	0,4080	-6,0300	4
Ambromobiliare	**4,0400**	-2,4200	3,5500	4,3400	+6,3200	11
Anima Holding	**4,5780**	+0,6200	4,4240	6,5475	-18,9400	1.740
Askoll EVA	**3,5945**	-2,2200	3,5945	4,5900	-	56
Assiteca	**2,8000**	+0,0000	2,1000	2,9000	+11,5500	91
ASTM	**23,6500**	+0,0000	18,1200	25,0000	-2,3900	2.341
Atlantia	**25,8800**	+0,2700	23,5800	28,4000	-1,6700	21.371
Autogrill Spa	**9,8750**	+3,2900	9,4400	11,5000	-14,1300	2.512
Autostrade Meridionali	**28,3000**	-1,3900	26,3000	34,8000	+2,1700	124
Axa SA	**21,2100**	+0,9000	20,6350	27,4400	-14,3700	-
Axelero	**1,3300**	+0,0000	1,3300	3,0520	-56,4200	19
Azimut Holding	**14,0800**	-0,8500	13,0100	18,9700	-11,8300	2.017
B Banca Carige	**0,0083**	+3,7500	0,0073	0,0095	+2,4700	459
Banca Carige ris	**88,5000**	+1,1400	75,0000	93,0000	+12,3800	0
Banca Farmafactoring	**5,2950**	+1,2400	4,8920	6,6100	-17,2700	901
Banca Generali	**22,8000**	-1,3800	20,0400	30,8400	-17,8100	2.664
Banca Intermobiliare	**0,3730**	-2,6100	0,3110	0,6860	-20,9200	58
Banca Mediolanum	**5,9750**	+0,5900	5,6950	7,9500	-17,1900	4.423
Banca Monte Paschi Siena	**2,4990**	+5,8900	2,3600	4,0180	-36,1500	2.850
Banca Pop. Emilia Romagna	**4,7610**	+1,4100	4,0870	5,1480	+13,0900	2.292
Banca Popolare di Sondrio	**3,7060**	+0,6500	3,0440	4,0120	+21,7500	1.680
Banca Profilo	**0,2080**	+0,2400	0,1920	0,2665	-12,5300	141
Banco BPM	**2,6620**	+0,3400	2,1000	3,1455	+1,6000	4.033
Banco di Desio e Brianza	**2,1600**	+2,3700	1,9900	2,3900	-6,0100	253
Banco di Desio e Brianza rnc	**2,0200**	+1,7600	1,9850	2,3600	-3,9000	27
Banco di Sardegna risp	**6,4800**	+0,6200	5,9800	7,3200	-4,3500	43
Banco Santander	**4,8350**	-0,1000	4,5400	6,1200	-11,6100	78.018
Basf	**82,1100**	-3,1200	80,3500	98,7000	-10,6500	-
Basicnet	**4,1600**	+1,9600	3,4800	4,1600	+13,0400	254
Bastogi	**0,9500**	-0,2100	0,9420	1,1950	-20,2400	117
Bayer	**96,4000**	+1,7300	87,7714	107,3648	-6,7100	0
Beghelli	**0,3510**	-0,5700	0,3440	0,4480	-15,6300	70
Beiersdorf AG	**98,7400**	+0,0000	86,2000	100,4000	+1,7900	-
Beni Stabili	**0,7570**	-0,3900	0,6520	0,7900	-1,8200	1.718
Bialetti Industrie	**0,3410**	-1,0200	0,3410	0,5980	-34,5500	37
Biancamano	**0,2750**	-3,8500	0,2650	0,3690	-16,5700	9
Bio On	**55,0000**	-1,6100	24,3000	70,0000	+89,5900	1.035
Biodue	**5,5000**	-0,3600	4,8700	7,1000	+1,3800	61
Bioera	**0,1610**	+0,3100	0,1605	0,2300	-12,1700	7
Blue Financial Communication	**1,1600**	+0,0000	0,7750	1,6800	-29,0100	4
BMW	**82,8300**	-0,1100	77,5000	96,1500	-3,1200	-
BNP Paribas	**54,7200**	+1,4100	51,7000	68,5400	-11,9500	-
Bomi Italia	**3,1600**	+0,3200	2,7166	3,6505	+16,3200	48
Borgosesia	**0,5350**	-2,7300	0,5150	0,8500	-10,2300	6
Borgosesia r	**1,7400**	+0,0000	0,3200	1,7700	+443,7500	2
Brembo	**11,8000**	+0,4300	11,1300	13,6000	-6,8700	3.940
Brioschi	**0,0716**	+0,2800	0,0596	0,0840	-12,4700	56
Brunello Cucinelli	**36,0000**	-0,5500	25,1000	38,5500	+33,2800	2.448
Buzzi Unicem	**19,3500**	+2,3500	18,9050	24,4400	-14,0000	3.200
Buzzi Unicem rnc	**10,8600**	+3,2300	10,5200	13,8800	-14,6900	442
C Caleffi	**1,4900**	+0,0000	1,3400	1,5050	+0,0000	23
Caltagirone	**2,5000**	-0,7900	2,5000	3,4000	-17,1600	300
Caltagirone Editore	**1,2550**	-1,9500	1,2550	1,4450	-2,0300	157
Campari	**7,4000**	-1,0700	5,7450	7,6450	+14,8200	8.596
Carraro	**2,9850**	-8,1500	2,5550	4,3100	-23,0700	238
Carrefour	**15,5700**	+11,8500	13,1700	19,6600	-13,5000	-
Casta Diva Group	**1,5050**	+0,6700	1,2850	1,8800	+4,6600	19
Cattolica Assicurazioni	**7,4300**	+0,5400	7,0600	10,7300	-17,9000	1.295
CdR Advance Capital	**0,9900**	+0,4100	0,9740	1,0850	-3,8800	12
Cerved Group	**9,4000**	+2,1700	8,5900	11,7000	-11,3200	1.836
CHL	**0,0106**	+0,0000	0,0106	0,0214	-48,0400	4
CIA	**0,1700**	+0,0000	0,1665	0,2054	-3,4100	16
Cir	**1,0320**	+0,0000	1,0180	1,2380	-11,4200	820
Class Editori	**0,2780**	-0,7100	0,2710	0,4110	-26,6300	27
CNH Industrial	**9,9900**	+0,6000	8,6720	12,4800	-10,5600	13.630
Cofide	**0,4285**	-1,3800	0,4225	0,6050	-25,9900	308
Conafi	**0,2930**	-1,6800	0,1866	0,3802	+36,6400	12
Credem	**6,2800**	+2,6100	5,8200	7,8500	-11,2400	2.087
Credit Agricole	**11,8150**	+0,9800	11,3150	15,4400	-14,6900	-
Credito Valtellinese	**0,1066**	-0,7400	0,0899	0,1783	-38,9000	748
CSP	**0,9500**	+1,7100	0,9340	1,1000	-8,1200	32
Culti Milano	**4,4000**	+0,0000	4,1500	4,9100	-6,7800	14
D Daimler	**59,3100**	-0,1700	54,9100	75,8500	-16,1100	-
Damiani	**0,9380**	-0,2100	0,9200	1,0840	-13,4700	77
Danieli	**21,1500**	+1,2000	19,7900	23,8000	+6,7600	865
Danieli rnc	**15,1200**	+0,8000	13,8600	16,9800	+9,0900	611
Danone	**67,5900**	+3,0300	62,9700	71,2000	-3,7200	-
De' Longhi	**24,0600**	+0,2500	22,4400	27,1800	-4,6400	3.597
Deutsche Bank	**10,6300**	+0,9500	9,0410	16,3200	-32,9300	-
Deutsche Borse AG	**113,0000**	-1,5300	97,9000	119,3500	+15,4200	-
Deutsche Telekom	**14,2050**	+2,4500	12,7600	15,0600	-3,8900	-
Diasorin	**93,0000**	+0,5900	66,1000	98,2000	+25,6800	5.203
Digital Magics	**6,6800**	-0,3000	6,6000	8,8200	-15,3400	49
DigiTouch	**1,4050**	+1,0800	1,2800	1,9400	-7,9300	20
doBank	**10,0000**	+0,2000	9,1150	13,7100	-26,2000	-
E E.ON	**9,7830**	+1,2700	7,9000	9,9100	+6,6800	0
Ecosuntek	**6,2200**	+26,9400	4,3300	8,3000	-22,3500	11
Edison rnc	**0,9700**	+0,2100	0,9000	1,0150	+2,2100	107
EEMS	**0,0736**	+2,2200	0,0720	0,1020	-11,5400	3
Enav	**4,4080**	-0,2700	3,9900	4,6100	-2,2600	2.388
Enel	**4,7160**	+0,8100	4,5940	5,3900	-8,0700	47.946
Enertronica	**2,9300**	+9,7400	2,0367	2,9300	+3,5000	16
Enervit	**3,2300**	+1,2500	3,0000	3,6300	-5,5600	57
ENGIE	**14,1600**	+4,1200	12,2250	14,7050	-1,9400	-
ENI	**16,2000**	-0,6700	13,3300	16,7640	+17,3900	58.874
ERG	**19,2700**	-0,4600	14,8567	20,1480	+27,9400	2.897
Eukedos	**0,9300**	+0,4300	0,9200	1,1000	-9,1800	21
EXOR	**55,6000**	-0,2500	51,1000	65,4200	+8,8100	13.400
Expert System	**1,1800**	+1,7200	1,1550	1,4640	-17,5400	42
F Ferrari	**113,0000**	-1,4800	87,3000	127,6500	+29,2200	21.913
Fiat Chrysler Automobiles	**14,4400**	-0,2800	13,9900	19,8440	-3,1500	22.377
Fincantieri	**1,2700**	+4,7000	1,0810	1,5240	+1,4400	2.149
Finecobank	**10,2050**	-0,3900	7,9560	10,3700	+19,5700	6.209
Fintel Energia Group	**2,6800**	+11,6700	2,4000	3,9000	-26,2900	69
First Capital	**10,2000**	+2,0000	9,7000	10,9000	+2,0000	26
FNM	**0,5920**	+0,5100	0,5730	0,8210	-12,1700	257
Fope	**6,6500**	-2,2100	6,1500	7,2000	+6,0600	30
Frendy Energy	**0,3860**	+0,2600	0,3200	0,4800	+13,8300	23
Fullsix	**0,9800**	-1,0100	0,9760	1,2970	-24,4400	11
G Gabetti Property Solutions	**0,3060**	+0,6600	0,2960	0,4350	-25,0700	18
Gas Plus	**2,3800**	+2,1500	2,1400	2,6600	-9,0200	107
Gedi Gruppo Editoriale	**0,3410**	+0,7400	0,3160	0,7100	-51,3900	173
Generali	**14,8400**	+0,4700	14,1350	17,0550	-2,3700	23.227
Geox	**2,2860**	+1,5100	2,2300	3,0060	-20,9500	593
Gequity	**0,0390**	-1,2700	0,0385	0,0507	-21,6900	4
Gruppo Ceramiche Ricchetti	**0,2220**	+0,9100	0,2110	0,3060	-21,0000	18
H Hera	**2,8040**	-1,6100	2,6060	3,1000	-3,6400	4.177
I I Grandi Viaggi	**1,8560**	+0,9800	1,7660	2,2900	-6,5900	89
Il Sole 24 Ore	**0,6370**	+1,5900	0,6240	0,8850	-28,0200	36
IMMSI	**0,5500**	+6,8000	0,4585	0,8190	-22,2600	187
Imvest	**2,7500**	+0,0000	2,0200	3,3700	+31,5800	117
Ing Groep NV	**13,0360**	+1,0700	12,2700	16,6900	-14,9100	50.343
Iniziative Bresciane	**21,0000**	+0,0000	19,4000	23,6000	+5,0000	79
Innovatec	**0,0330**	+3,7700	0,0286	0,0539	-34,7800	5
Intek Group	**0,3595**	-0,1400	0,2698	0,3975	+33,2500	140
Intek Group risp	**0,4320**	+0,2300	0,3850	0,4720	-5,4300	22
Intesa Sanpaolo	**2,5095**	+1,2900	2,4010	3,2100	-9,4000	41.499
Intesa Sanpaolo rnc	**2,6080**	+1,4400	2,5010	3,3320	-1,9500	2.432
Iren	**2,3680**	-0,4200	2,0660	2,7400	-5,2800	3.081
Italgas	**4,8960**	+0,0200	4,3060	5,3660	-3,8100	3.962
Italia Independent	**3,7000**	-0,2700	3,7000	5,1976	-22,6200	20
Italiaonline	**2,7000**	+0,9300	2,6750	3,2900	-13,0700	310
Italiaonline R	**360,0000**	-0,5500	292,0000	362,0000	+20,0000	2
Italmobiliare	**20,2000**	+0,7500	19,6400	25,3000	-15,3000	962
IVS Group	**11,9800**	+0,1700	10,8400	13,4400	-8,4100	467
J Juventus FC	**0,8745**	+0,9800	0,5900	0,8980	+14,3900	881
K K.R.Energy	**3,1010**	-1,3000	3,0800	4,6587	-32,1900	134
Kering	**465,2000**	-6,8900	340,0294	516,0000	+27,1800	0
Ki Group	**1,7800**	+0,0000	1,7800	2,7400	-26,4500	10
L L'Oreal	**203,7000**	-2,0200	170,7500	213,9000	+9,7500	-
Leonardo	**9,2100**	+0,4400	8,3160	11,2900	-7,1600	5.325
Leone Film Group	**4,8400**	+0,0000	4,3400	5,2000	+5,2200	68
LU-VE	**9,9000**	-0,4000	9,4000	11,5000	-7,6500	220
Lucisano Media Group	**2,2000**	-0,9000	2,0800	2,5900	-8,7900	33
Luxottica	**57,8800**	-0,6900	48,2200	58,2800	+13,1600	28.079
LVenture Group	**0,6300**	-0,6300	0,5520	0,7100	-6,4600	19
Lvmh	**300,0000**	-1,5300	233,3000	311,5500	+21,4600	-
M M&C	**0,1660**	+0,6100	0,1110	0,1815	+32,9100	79
Mailup	**2,2800**	+0,0000	2,0400	2,7500	-9,6000	32
Maire Tecnimont	**4,4840**	+3,0800	3,6680	4,6540	+3,8400	1.474
Masi Agricola	**4,3100**	+0,2300	4,1300	4,5500	-2,7100	139
Mediacontech	**0,5720**	+0,0000	0,5560	0,6720	-4,6700	1
Mediaset	**2,8900**	+3,2100	2,5710	3,3800	-10,5300	3.414
Mediobanca	**8,7520**	+1,8400	7,6820	10,4500	-7,4800	7.763
Merck KGaA	**88,1400**	+2,1300	76,0000	93,2500	-2,7700	-
Micron Technology	**46,9000**	+2,1800	32,3000	55,2000	+31,0800	-
Microsoft Corp	**92,9000**	-1,2800	70,5000	94,1000	+29,4800	-
Mittel	**1,7700**	+0,0000	1,6018	1,8293	+9,4900	156
Molmed	**0,4745**	+0,5300	0,4475	0,5880	-0,2100	220
Moncler	**38,0400**	-0,5500	25,1600	42,1800	+45,8600	9.723
Mondo TV France	**0,0578**	-1,7000	0,0578	0,0948	-38,3100	6
Mondo TV Suisse	**0,9920**	+3,3300	0,9100	1,1850	-13,0600	10
Monnalisa	**13,9880**	+0,0000	13,9100	14,1780	-	73
Monrif	**0,2070**	-3,7200	0,1907	0,2900	+8,0400	31
Munich Re Ag	**186,8000**	-0,4000	176,7000	199,7500	+3,3200	-
N Net Insurance	**3,9500**	-10,8400	3,9500	6,2000	-31,8400	27
Netweek	**0,3510**	+0,2900	0,2220	0,5480	+42,6200	38
Neurosoft	**2,2800**	+0,0000	2,0800	2,5000	+8,5700	58
Nokia Corporation	**4,7000**	-1,5100	3,8590	5,3480	+20,8800	-
Notorious Pictures	**2,3000**	+9,5200	1,1050	2,3000	+68,7500	52
Nova Re	**4,0000**	-0,0100	3,8100	6,5100	-38,5600	42
O Orange	**13,9850**	+0,0000	13,4050	15,1700	-3,3500	-
Orsero	**7,7500**	+0,5200	7,1500	9,3600	-16,2200	137
OVS	**2,8060**	+1,5200	2,6580	6,1900	-49,4900	637
P Parmalat	**2,9300**	+1,3800	2,8550	3,1600	-5,4800	5.436
Philips NV	**37,5350**	+1,1300	29,5300	37,5350	+18,5900	-
Piaggio	**2,2240**	+0,8200	1,9860	2,6400	-3,3000	797
Pierrel	**0,1625**	+0,0000	0,1610	0,2170	-13,6300	9
Pininfarina	**2,7550**	+1,1000	1,9780	3,4450	+38,7900	150
Piquadro	**1,9550**	+1,8200	1,6750	2,0300	+8,2500	98
Pirelli & C	**7,4660**	+0,2700	6,8920	7,9450	+2,9800	7.466
Plc	**2,2380**	+2,2900	1,9900	3,7000	-31,1400	54
PLT Energia	**2,7700**	+0,3600	2,4300	3,0000	+11,6000	7
Poligrafici Editoriale	**0,2260**	-0,8800	0,1910	0,3450	+17,9500	30
Poligrafici Printing	**0,5800**	-1,6900	0,5240	0,7360	-16,7900	18
Poste Italiane	**7,8840**	+0,4300	6,2750	8,2180	+25,6400	10.297
Prismi	**2,2300**	-4,2900	1,0800	2,9600	+62,2300	22
Prysmian	**22,2800**	+0,8100	19,7033	28,5398	-15,2400	5.247
R Rai Way	**5,0800**	+1,9100	3,9950	5,4100	+0,1000	1.382
Ratti	**3,0800**	-0,9600	2,3400	3,1100	+27,4800	84
RCS Mediagroup ord	**1,0980**	+1,4800	1,0420	1,2860	-10,1500	573
Recordati	**31,1100**	-1,1100	27,5200	38,7000	-16,0600	6.506
Renault	**74,7200**	+1,8400	71,6800	99,0000	-10,6200	-
Risanamento	**0,0281**	+0,0000	0,0210	0,0354	-16,6200	51
Rosss	**0,9220**	-0,2200	0,8980	1,2250	-19,7600	11
RWE	**22,5000**	+1,8100	15,1500	22,5000	+32,5900	-
S S.S. Lazio	**1,6540**	-2,4800	1,1440	1,9620	+41,4900	112
Safe Bag	**4,6650**	-0,7400	3,9850	5,6500	-11,9800	69
Safilo Group	**4,2550**	-1,0500	3,9000	5,2800	-10,7200	266
Saipem	**4,4700**	+0,2900	3,0810	4,4700	+17,4500	4.519
Saipem rnc	**40,0000**	+0,0000	40,0000	41,0000	+0,0000	0
Salini Impregilo	**2,2040**	+3,3800	2,1060	3,4620	-31,5100	1.085
Salini Impregilo rnc	**6,0000**	+0,0000	5,8500	7,0500	-13,7900	10
Salvatore Ferragamo	**19,7250**	-0,3300	19,3400	25,2900	-10,9500	3.329
Sanofi	**74,5600**	+0,6800	63,1800	74,5600	+3,6300	-
SAP	**103,3600**	+1,0600	82,4200	105,0000	+10,8400	-
Saras	**1,9890**	+1,5800	1,5980	2,1300	-0,7500	1.892
SIAS	**14,5600**	-1,0200	12,6000	18,3900	-6,1900	3.313
Siemens	**120,9000**	+0,3300	99,9600	125,3000	+1,6000	-
Sintesi	**0,0818**	+0,3700	0,0794	0,1160	-29,4800	4
SITI - B&T	**7,2400**	-1,0900	6,9000	9,7000	-14,1700	91
Snaitech	**2,1850**	+0,0000	1,3220	2,2250	+64,2900	412
Snam	**3,7100**	+0,7900	3,4400	4,1420	-9,0700	12.870
Societe Generale	**37,5350**	+1,0900	35,7150	47,2700	-12,7900	-
Softec	**2,8800**	+2,8600	2,5600	3,2700	-11,6600	7
Sol	**10,8400**	+0,3700	9,9000	12,1400	+1,9800	983
Stefanel	**0,1450**	+1,2600	0,1430	0,1838	-19,1800	12
Stefanel rcv	**145,0000**	+0,0000	145,0000	145,0000	+0,0000	0
STMicroelectronics	**19,1850**	+0,6600	17,0250	22,6800	+5,4100	17.480
T TAS	**1,7480**	+2,7000	1,6980	2,1000	-16,5200	146
Technogym	**9,3500**	-1,6800	7,9550	10,9100	+15,7900	1.879
Telecom Italia	**0,6560**	+4,9900	0,6020	0,8802	-8,9500	9.973
Telecom Italia R	**0,5646**	+4,3200	0,5232	0,7566	-5,2700	3.403
Telefonica	**7,6060**	+0,0000	7,1790	8,5050	-6,2100	0
Tenaris	**15,5700**	-0,8000	12,7200	17,1650	+18,3100	18.381
Terna	**4,8140**	+1,2400	4,4110	5,0520	-0,6200	9.676
TerniEnergia	**0,4860**	+1,5700	0,3495	0,6730	-20,2000	23
Tiscali	**0,0197**	+0,5100	0,0195	0,0392	-44,8200	62
Tod's	**54,1000**	+0,0900	52,5500	64,3000	-11,1700	1.790
Toscana Aeroporti	**14,9000**	+1,7100	14,4500	16,1800	-7,7400	277
Total	**54,6300**	+1,6400	43,8600	54,8500	+18,3700	-
Trevi	**0,3570**	+0,5600	0,2975	0,4920	+13,6600	59
Triboo	**2,0000**	+1,7800	1,4400	2,5700	-19,8700	57
U UBI Banca	**3,5480**	+0,6800	3,1100	4,4000	-2,6900	4.060
Unibail-Rodamco-Westfield	**187,3000**	+0,8600	178,6000	213,8000	-11,1900	-
UniCredit	**14,9180**	+1,2500	13,6000	18,2120	-4,2500	33.270
Unilever	**49,1500**	+0,0000	42,2000	49,5250	+4,2900	-
Unipol	**3,5250**	+1,6700	3,2790	4,5180	-9,8500	2.529
UnipolSai	**1,9185**	+0,6600	1,8400	2,2500	-1,4600	5.429
V Valsoia	**15,9500**	+1,5900	14,2000	16,8000	-3,6300	169
Vianini	**1,2200**	-2,4000	1,1750	1,3500	-1,2100	37
Visibilia Editore	**0,0844**	-3,8700	0,0574	0,1548	-45,4800	3
Vivendi	**21,0600**	+2,4300	20,3600	24,4800	-6,4000	-
Vonovia SE	**41,6200**	+0,0000	36,7000	41,8200	+1,9800	-
W War Agatos 2013-2018	**0,0310**	+0,0000	0,0310	0,0600	-48,3300	0
War CdR Advance Capital 2012-2020	**0,2816**	+8,3100	0,1612	0,3200	+8,8100	4
War Enertronica 2013-2018	**0,1300**	-7,1400	0,0320	0,4040	-67,5000	0
Z Zucchi	**0,0200**	-3,3800	0,0200	0,0269	-21,8800	8
Azioni STAR						
Acotel Group	**3,9500**	+1,2800	2,6500	4,9700	-9,8200	16
Aeffe	**2,8750**	+0,7000	2,1000	3,4300	+27,7800	309
Aeroporto Marconi di Bologna	**15,4200**	+0,6500	14,8000	16,2400	-3,8700	557
Amplifon	**18,4000**	-2,8000	12,8400	18,9300	+43,3000	4.165
Ansaldo Sts	**12,5200**	+0,3200	12,0000	12,8000	+4,3300	2.504
Aquafil	**13,1000**	+1,9500	11,3500	13,2000	+3,9700	560
Ascopiave	**3,1500**	+0,3200	2,8500	3,6900	-11,1700	738
Astaldi	**1,8640**	+0,3800	1,8370	3,1800	-12,0800	183
Avio	**14,4600**	+2,5500	12,0400	15,9800	+7,1900	381
B&C Speakers	**12,6400**	+0,0000	10,4000	13,5600	+15,8600	139
Banca Finnat	**0,3720**	+0,5400	0,3580	0,4760	-6,8600	135
Banca Ifis	**27,7600**	+2,6600	21,3000	40,7700	-31,9100	1.494
Banca Sistema	**2,1150**	+0,2400	1,9000	2,4650	-6,7500	170
BB Biotech	**59,1000**	-0,8400	54,1000	62,9000	+7,0700	3.274
BE	**0,9180**	+0,0000	0,8050	1,0920	-7,6000	124
Biesse	**34,7000**	-1,5300	30,9000	53,1000	-17,9700	951
CAD IT	**5,2600**	+0,0000	4,2380	5,9400	+24,1200	47
Cairo Communication	**3,1350**	+0,4800	2,9850	3,9500	-15,5000	421
Cembre	**25,2500**	+1,2000	21,1000	27,4000	+16,9000	429
Cementir	**6,7900**	+0,0000	6,4500	8,0900	-10,0700	1.080
Centrale del Latte d'Italia	**2,8500**	+2,1500	2,7900	3,6100	-17,6800	40
D'Amico	**0,1742**	+0,3500	0,1722	0,2700	-32,6100	114
Datalogic	**29,0500**	+1,2200	24,2000	34,2500	-5,7400	1.698
Dea Capital	**1,2780**	+0,9500	1,2340	1,4723	+2,7000	392
Digital Bros	**9,4000**	-0,3200	8,7300	11,3800	-13,1200	134
Ei Towers	**57,1000**	+0,7100	44,0500	57,1000	+6,7300	1.614
EL.EN.	**28,6200**	+0,1400	24,6000	34,5400	+9,9500	552
Elica	**2,1400**	+1,4200	2,0600	2,5900	-11,6400	136
Emak	**1,1780**	+0,3400	1,1580	1,6400	-17,9100	193
ePrice	**1,3860**	-0,2900	1,2620	2,9750	-45,2600	57
Esprinet	**3,8800**	+3,8800	3,5150	4,6800	-5,7300	203
Eurotech	**2,5950**	+0,9700	1,3100	3,0300	+91,8000	92
Exprivia	**1,1980**	+0,1700	1,1700	1,6900	-20,4000	62
Falck Renewables	**2,1600**	-0,9200	1,7920	2,3550	-0,4600	629
Fidia	**7,4000**	+15,6300	6,2600	10,3000	+7,0100	38
Fila	**18,7400**	-0,3200	16,5600	21,1000	-4,7800	652
Gamenet	**9,0000**	+1,2400	7,0900	9,6500	+14,6500	270
Gefran	**7,2400**	+2,7000	7,0500	11,4800	-27,0500	104
Giglio Group	**3,8400**	+1,3200	3,7900	7,3400	-44,4300	62
Gima TT	**13,3250**	-0,3000	13,2900	19,3000	-19,7800	1.173
IGD	**7,0570**	-2,6600	6,5539	9,3150	-21,2500	779
Ima	**73,8500**	+1,0300	67,4000	84,7000	+8,9200	2.899
Interpump	**27,1600**	+1,4900	25,4200	30,8000	+3,5900	2.957
Irce	**2,4100**	-2,0300	2,4100	3,1200	-8,0900	68
Isagro	**1,5620**	-0,3800	1,5300	2,1850	-9,0300	38
Isagro Azioni Sviluppo	**1,2500**	+1,6300	1,1070	1,3750	+12,9200	18
It Way	**1,0200**	-0,4900	1,0150	1,3900	-16,8000	8
La Doria	**10,4000**	+0,0000	10,3600	16,5000	-36,5500	322
Landi Renzo	**1,3520**	+0,7500	1,2700	1,6300	-13,8900	152
Marr	**23,3200**	+0,7800	20,7600	25,4000	+8,3600	1.551
Massimo Zanetti Beverage	**7,0100**	-0,5700	6,8200	7,8600	-5,2700	240
Mondadori	**1,5040**	+5,1700	1,2040	2,4850	-27,7600	393
Mondo TV	**4,2550**	+3,4000	3,4100	6,4800	-33,3100	146
Mutuionline	**13,4200**	-0,1500	12,5200	16,6000	+1,2100	537
Nice	**3,2800**	+0,0000	3,0300	3,7500	-5,7500	380
Openjobmetis	**9,9300**	-0,7000	9,3500	14,0000	-22,9000	136
Panariagroup	**3,0000**	+1,3500	2,5650	6,2800	-48,2800	136
Poligrafica S.Faustino	**6,3400**	+2,5900	5,8800	7,1400	-9,2300	7
Prima Industrie	**36,4500**	+0,6900	32,8000	42,5000	+7,8400	382
Reno De Medici	**0,9710**	+0,5200	0,5055	1,0600	+92,0900	367
Reply	**59,7000**	+0,2500	43,5400	59,9500	+29,3000	2.233
Retelit	**1,6090**	+1,1900	1,4870	2,0340	-3,3600	264
Sabaf	**16,0200**	-1,9600	15,8000	21,0500	-19,5400	185
Saes Getters	**21,2500**	+0,9500	19,2000	27,2000	-10,9000	312
Saes Getters rnc	**16,7600**	+1,0900	14,8000	18,2600	+11,5100	124
Sesa	**29,6000**	+1,5400	25,6200	30,4500	+15,5300	459
Sogefi	**2,1300**	-1,5700	2,1300	4,3300	-46,8800	256
Tamburi	**5,9700**	-0,6700	5,5550	6,3700	+7,4700	982
Tecnoinvestimenti	**5,6100**	+4,8600	5,3500	7,3800	-6,3400	261
Tesmec	**0,5120**	+0,0000	0,4960	0,5620	+1,3900	55
TXT e-solutions	**9,8600**	+1,7500	8,6399	12,9600	+10,5100	128
Unieuro	**11,5000**	+0,6100	11,0600	15,3000	-19,2400	230
Vittoria Assicurazioni	**13,9600**	+0,1400	11,4800	13,9800	+17,1100	941
Zignago Vetro	**8,1200**	+2,5300	7,7100	8,6000	-0,2500	715

IL PUNTO

Tim vola, bene Mediaset con Mediobanca e Buzzi Ferrari e Recordati giù

Luigi Grassia

Un'altra chiusura positiva per Piazza Affari, con l'indice Ftse Mib +0,42% a 21.955 punti e l'All Share +0,40%, in una giornata segnata dai dati sul prodotto interno lordo americano nel secondo trimestre dell'anno, che ha registrato il livello più alto da quattro anni a questa parte, anche se è stato leggermente inferiore alle attese. Sul listino di Milano vola Tim (+4,99%) sulla scia dell'approvazione dei conti a inizio settimana e dopo la riapertura del dossier sullo scorporo della rete da parte del governo. Dopo il rimbalzo di giovedì, invece, tornano le vendite sulla galassia Agnelli: in positivo solo Cnh Industrial (+0,60%), mentre chiudono leggermente negative Fca (-0,28%) ed Exor (-0,25%); più deciso il calo di Ferrari (-1,48%).

Oltre al boom di Tim, da segnalare il buon risultato di Mediaset (+3,21%), di Buzzi Unicem (+2,35%) e dei bancari: Intesa Sanpaolo (+1,29%), Mediobanca (+1,84%), Unicredit (+1,25%) e Mps (+5,89%). Fra gli energetici bene Enel (+0,81%), A2A (+0,36%) e Saipem (+0,29%), negativa invece Eni (-0,67%) che oggi ha presentato i conti. In calo anche Campari (-1,07%) e Recordati (-1,11%).

CAMBI VALUTE

Mercati	Quot.	X	Euro	%
Corona Ceca	**25,6220**	100	3,9029	-0,1000
Corona Danese	**7,4500**	10	1,3423	-0,0200
Corona Islandese	**122,8129**	100	0,8142	+0,0000
Corona Norvegese	**9,5358**	10	1,0487	-0,1000
Corona Svedese	**10,3010**	10	0,9708	+0,2600
Dollaro	**1,1625**	1	0,8602	-0,7800
Dollaro Australiano	**1,5765**	1	0,6343	-0,1700
Dollaro Canadese	**1,5193**	1	0,6582	-0,6100
Dollaro di Hong Kong	**9,1241**	1	0,1096	-0,7700
Dollaro N. Zelanda	**1,7179**	1	0,5821	-0,0400
Dollaro Singapore	**1,5860**	1	0,6305	-0,5200
Fiorino Ungherese	**323,1500**	100	0,3095	-0,3900
Franco Svizzero	**1,1597**	1	0,8623	-0,1600
Leu Rumeno	**4,6290**	10000	2.160,2938	-0,0600
Lev Bulgaro	**1,9558**	1	0,5113	+0,0000
Lira Turca	**5,6730**	1	0,1763	+0,4900
Rand Sud Africano	**15,3967**	1	0,0649	-0,3800
Sterlina	**0,8882**	1	1,1258	-0,0400
Won Sud Coreano	**1.300,1800**	1000	0,7691	-0,8900
Yen	**129,2500**	100	0,7737	-0,5100

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
14-08-2018	18	100,0290	**-0,5278**
31-08-2018	35	100,0090	**-0,0912**
14-09-2018	49	99,8500	**+1,1018**
28-09-2018	63	99,9750	**+0,1427**
12-10-2018	77	100,0400	**-0,1870**
31-10-2018	96	100,0130	**-0,0489**
14-11-2018	110	100,0590	**-0,1947**
30-11-2018	126	100,0340	**-0,0977**
14-12-2018	140	100,1300	**-0,6186**
31-12-2018	157	99,9950	**+0,0116**
14-01-2019	171	100,0030	**-0,0616**
14-02-2019	202	100,0720	**-0,0812**
14-03-2019	230	99,9030	**+0,0980**
04-12-2019	259	99,9660	**+0,0478**
14-05-2019	291	99,9440	**+0,0705**
14-06-2019	322	99,8740	**+0,2020**
12-07-2019	350	99,8180	**+0,1875**

OBBLIGAZIONI 27-07-2018

Titoli	Prezzo
Autostrade 1.625% 12.06.2023	**103,0800**
B.IMI USD Fix Rate 26.06.2022	**97,0000**
B.Popolare Sub Tier 2 TV 2022	**104,9500**
B.Popolare TF Amm.Per. 11/2020	**103,5000**
Banca IMI 6.25% Rublo 22.01.20	**101,0000**
Banca IMI TF Rublo Opera III	**101,2800**
BEI NOK 1.125% Bonds 15.05.20	**99,7700**
Btp 3.25% 01.09.2046	**97,9300**
Btp 4% 01.02.2037	**111,1300**
Btp Italia 20.04.2023	**98,6300**
Bund 1% 15.08.2025	**106,6800**
Cassa D.Prestiti TM 2015-2022	**95,5200**
Cct EU Euribor+0.7% 15.12.2022	**95,9900**
Cct EU Euribor+1.2% 15.11.2019	**100,5100**
Cct EU TV Eur 6M+1.10% 15.10.2	**95,5500**
Comit 1998/2028 ZC	**76,6600**
EBRD ZAR ZC Notes 30.12.2027	**45,7700**
EIB BRL 10% Bonds 17.12.2018	**102,2500**
EIB MXN 4% Bonds 25.02.2020	**94,1000**
EIB MXN 4.75% Bonds 19.01.2021	**92,3900**
EIB RUB 6% Bonds 13.07.2020	**102,5000**
EIB SEK 2.75% Bonds 13.11.2023	**111,5500**
EIB ZAR 6.00% Bonds 21.10.2019	**98,1600**
EIB ZAR 7.50% Bonds 21.12.2018	**100,4500**
EIB ZAR 8.50% Bonds 17.09.2024	**101,4600**
G.Sachs Fixed Float 26.11.2027	**95,8100**
GS Ten-Year USD 3.5% Call.2025	**97,0100**
IFC RUB 5.50% Notes 20.03.2023	**97,0000**
IVS Group 4.5% 15.11.2022	**102,9500**
Med.Lombardo 99/2019 3^Rev.Fl.	**102,5900**
Mediob.Carattere 2023 LowTier2	**113,0000**
Mediob.II Atto 5% 2020LowTier2	**107,8500**
Mediob.IV Atto TV 2021 L.Tier2	**105,9700**
Mediobanca TV Floor 2015-2025	**102,5300**
Oat 0.5% 25.05.2025	**100,8100**
Obligaciones 1.60% 30.04.2025	**106,0000**
Poland 3% Notes due 17.03.2023	**98,4000**
RBS Ottobre 19 Royal Fisso-Var	**100,4200**
Rep.of Italy 5.375% 15.06.2033	**107,5000**

BORSE ESTERE

Mercati	Quotaz.	Var.%
Amsterdam (Aex)	576,2400	**+0,4500**
Bruxelles (Bel 20)	3.925,6300	**+1,3100**
EuroParigi (Cac 40)	5.511,7600	**+0,5700**
Francoforte (Dax Xetra)	12.860,4000	**+0,4000**
Hong Kong (Hang Seng)	28.804,2800	**+0,0800**
Londra (FTSE 100)	7.701,3100	**+0,5000**
Madrid (Ibex 35)	9.867,9000	**+0,9000**
New York (S&P 500)	2.832,6800	**-0,1700**
Sidney (AllOrd)	6.391,5000	**+0,8500**
Tokyo (Nikkei 225)	22.712,7500	**+0,5600**
Zurigo (SMI)	9.173,2000	**+0,3700**

EURIBOR

Per.	TA. 360	TA. 365
1 mese	-0,3690	-0,3740
2 mesi	-0,3370	-0,3420
3 mesi	-0,3200	-0,3240
6 mesi	-0,2690	-0,2730
9 mesi	-0,2170	-0,2200
12 mesi	-0,1790	-0,1810

METALLI PREZIOSI

(Prezzi vendita in $ per oncia). Un'oncia Troy=gr.31,1035

Descrizione	27-07-2018	Precedente	Var.%
Argento Milano (Euro/kg)	**425,0000**	449,3440	-5,4200
Oro Londra P.M. (Usd/oz)	**1.223,9500**	1.228,2500	-0,3500
Oro Milano P.M. (Euro/gr)	**33,7900**	34,1560	-1,0700

MONETE AUREE

Quotazioni del 27-07-2018
Dati elaborati da Bolaffi Metalli Preziosi S.p.a.

Monete	Acquisto	Vendita
Marengo	**192,18**	**207,87**
Sterlina	**242,34**	**262,12**
4 Ducati	**455,81**	**493,02**
20 $ Liberty	**996,27**	**1.077,60**
Krugerrand	**1.029,71**	**1.113,76**
50 Pesos	**1.241,49**	**1.342,83**

LE IDEE

QUEL CENTRO ISLAMICO E I DIRITTI NEGATI

MARCO ORIOLES

Il caso del centro culturale islamico di via Primo Maggio, a Monfalcone, la cui realizzazione è stata bloccata dal sindaco Anna Cisint per un cavillo amministrativo, non è finito. La comunità Baitus Salat, proprietaria dell'immobile, ha deciso di impugnare il provvedimento e ricorrere al Tar. La questione si sposta dunque sul piano giudiziario: vedremo come andrà a finire.

Nel frattempo, la vicenda si presta già ad alcune riflessioni. La scelta di Cisint di negare alla comunità musulmana l'opportunità di ritrovarsi in uno spazio più ampio – l'ex Hardi Discount regolarmente acquistato da Baitus Salat – tradisce una concezione alquanto curiosa della convivenza. I musulmani di Monfalcone sono una presenza numerosa e in crescita. Si tratta di lavoratori con famiglie e figli che esprimono i bisogni di qualsiasi soggetto sociale: un alloggio decente, un lavoro, servizi sociali efficienti. E un posto dove pregare. Che non è, ricordiamolo, solamente un luogo di culto. In contesto occidentale, dove ci si ritrova in condizione di minoranza e immersi in un ambiente estraneo, i musulmani sono soliti ritrovarsi nei locali di una "moschea", attorniati da simboli che richiamano a tempi e luoghi lontani. In "moschea" gli immigrati possono reimmergersi nel flusso della lingua madre, godere delle usanze dei Paesi di origine e dell'abbraccio fraterno dei connazionali. Il centro culturale islamico è anche il luogo della solidarietà, dove un nuovo arrivato riceve consigli e le persone in difficoltà un aiuto concreto. Lungi dal limitarsi a offrire un tetto a chi vuole pregare cinque volte al giorno, la "moschea" è un centro di aggregazione i cui frequentanti possono esprimervi appieno la propria identità e manifestare quelle forme di socialità che nel contesto esterno non trovano riconoscimento. Svolge anche una funzione educativa fondamentale: è qui che i minori imparano i rudimenti della propria religione, a leggere il Corano, e ad acquisire le basi della lingua araba, codice universale della religione islamica. È così dappertutto, in Occidente.

I bengalesi di Monfalcone nel giorno della presentazione del nuovo centro islamico (15/4/'18)

Il braccio di ferro ingaggiato a Monfalcone dalla sindaca Cisint è contro le norme della convivenza

Dovunque siano arrivati, i migranti musulmani hanno pian piano raccolto la somma necessaria per affittare un locale da adibire a "moschea". Col passare del tempo, e l'infoltirsi dei ranghi della comunità, si rende impellente la necessità di passare ad altre soluzioni immobiliari. Colletta dopo colletta, la comunità riesce ad accumulare la disponibilità finanziaria necessaria per coronare il proprio sogno: un posto più grande, capiente, accogliente. Dove pregare senza accalcarsi, ma anche svolgere tutte quelle attività con cui si sostanzia la vita di una comunità religiosa.

Di fronte alla crescita di una componente sempre più importante della popolazione di Monfalcone, ci si sarebbe attesi dal sindaco un atteggiamento di maggiore disponibilità. Ma Cisint è persona di ferme convinzioni. Se ha deciso di opporsi alla realizzazione del nuovo centro culturale islamico è perché – parole sue – nessuno è «riuscito a dimostrare che l'Islam sia compatibile con i valori costituzionali sanciti».

IDEE CHE NON PORTANO LONTANO

Se queste sono le idee del primo cittadino, era prevedibile che si sarebbe arrivati al muro contro muro. Se Cisint considera i musulmani di Monfalcone come una comunità che nutre convinzioni e tradizioni che confliggono con la nostra Carta, era ovvio che si sarebbe opposta all'allargamento del perimetro dei diritti di questa comunità. Cisint si impunta su una posizione di principio che è teoricamente discutibile e moralmente dubbia. Sostenere che Islam e Costituzione siano agli antipodi è un'offesa a tutti quegli onesti lavoratori immigrati che contribuiscono al benessere di Monfalcone senza pretendere null'altro in cambio che il rispetto e i propri sacrosanti diritti. Rispetto e diritti che Cisint nega loro sulla base di convinzioni pretestuose. —

L'ANGUSTA PARABOLA DEL CONTRATTO DI GOVERNO E DEL PROFESSORE

BRUNO MANFELLOTTO

Le conseguenze economiche del professor Tria segneranno il destino del governo gialloverde. Be', è un'ovvietà, direte voi. In buona parte sì, ma più si avvicina la fatidica data in cui sarà necessario spedire a Bruxelles il testo della legge di stabilità – il 15 ottobre, e con agosto di mezzo è come se fosse dopodomani – più le teorie, le fantasticherie e le previsioni devono fare i conti con la realtà. Per il ministro dell'Economia preferito in extremis all'europolemico Paolo Savona, la vita non è facile.

Gradito al Quirinale e benedetto da Draghi, il povero Tria sta cercando di conciliare le mirabolanti promesse del Contratto di governo coi vincoli europei. Ma l'impresa è ardua, anche perché i due firmatari Salvini & Di Maio non sembrano disposti a mediare, e nemmeno a discutere sui tempi di approvazione dei provvedimenti promessi: «Con loro c'è incomunicabilità», si è lasciato scappare Tria. Ognuno per la sua strada.

Si avvicina l'ora in cui l'Italia dovrà mostrare i conti all'Europa: per Tria è durissima

Certo, nella storia patria non c'è stato guardiano dei conti pubblici che non si sia scontrato con ministri e premier: Padoa Schioppa, Tremonti, lo stesso Padoan. Stavolta però la questione è più delicata, e non solo perché la leadership è stata conquistata da chi mal digerisce le direttive di Bruxelles, ma anche perché è prossima la fine del *quantitative easing*, generoso piano di acquisto di titoli pubblici da parte della Bce che ha finora raffreddato la crisi del debito e della scarsa crescita. Tanto da scomodare Mattarella che si sta adoperando perché non ci siano strappi dolorosi con la Commissione europea: in fondo la nomina di Tria è una sorta di garanzia per il buon cammino del governo.

Però più ci si avvicina alle scadenze finanziarie, più si allarga il solco tra filosofia del Contratto gialloverde e del ministro. Il documento sul quale il governo è nato punta quasi tutto sull'aumento della spesa per consumi: *flat tax* e reddito di cittadinanza significano in sostanza più soldi in tasca agli italiani; il professore e molti economisti preferirebbero un pacchetto di investimenti pubblici capace di generare consistenti gettiti fiscali, utili a finanziare il Contratto.

Il ministro dovrebbe trovare la sintesi tra le "sparate" di Salvini & Di Maio e la realtà economica

Insomma, se proprio si deve aumentare il deficit, meglio opere concrete. Ma bisogna scegliere gli interventi giusti e poi aspettare prima di sventolare le bandiere care a Salvini & Di Maio. E qui nascono i contrasti.

Intendiamoci, non è agevole nemmeno il piano Tria. Solo a parlare di "investimenti in deficit", i guardiani di Bruxelles storcono il naso. Semplicemente perché patto di stabilità e *fiscal compact* già prevedono una certa flessibilità a fronte di investimenti pubblici, e in passato l'Italia ne ha largamente approfittato, solo che poi non ne ha fatto nulla, o per incapacità o per mancanza di volontà. Come si vede, la trattativa sarà lunga e complessa. Ma prima il governo dovrebbe chiarirsi le idee e parlare con una voce sola. —

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso la sede della A. MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: Via di Campo Marzio, 10 - tel. 040 6728328, fax 040 6728327. Da domenica 29 luglio 2018 a sabato 25 agosto 2018 dalle 8.30 alle 13.00.

A. MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Costi a parola. Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche 2.00 euro nelle uscite feriali e 2.70 nelle uscite festive.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli "avvisi economici" non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

LAVORO OFFERTA 4

CERCASI IMPIEGATO/A tempo pieno, settore edile, per offerte, fatturazione, consulenza. Requisito preferenziale conoscenza lingua slovena/croata. Inviare curriculum a info.imped@libero.it

TRIESTE

Il caso

"Bidoni" del pesce al park dei camper E la puzza invade via von Bruck

Dai nuovi contenitori per le cassette smaltite dalle pescherie si levano odori insostenibili: scatta la protesta dei residenti

Laura Tonero

Una puzza da togliere il fiato tiene in ostaggio un gruppo di residenti di via von Bruck, via del Lloyd e viale Tartini. Viene dalle cassette di polistirolo scaricate dalle pescherie di Trieste nei due container dedicati proprio allo smaltimento dei contenitori del pesce e sistemati da un paio di settimane nell'area attrezzata riservata ai camper nella stessa via Von Bruck.

Nei giorni scorsi, con le elevate temperature, il sole a picco su quei megacassonetti e il vento che ne agevolava la diffusione, l'olezzo ha invaso la zona. L'aria si è fatta irrespirabile e alcuni residenti sono stati costretti a chiudere le finestre segnalando la situazione al Comune, ad AcegasApsAmga, proprietaria dei container e delegata al loro svuotamento, e ad Esatto, che ha in gestione quell'area di sosta.

La piazzola per i camper è destinata in parte ai residenti, che sistemano lì i loro mezzi nelle stagione di minor utilizzo, in parte ai turisti, che arrivando in città cercano un posto sicuro nel quale lasciare le loro "case viaggianti" qualche notte o solo per poche ore. Quella soluzione viene indicata anche dal sito ufficiale del turismo regionale, gestito da PromoTurismo Fvg. La tariffa per i turisti è di quattro euro per 24 ore. Lì accanto c'è anche l'unica area della città attrezzata per lo scarico delle acque nere dei camper. Ovviamente considerando la puzza e la presenza di quei contenitori zeppi di cassette – di fatto un pessimo biglietto da visita – i camperisti hanno optato per altre zone.

> Giorgi: «Nei cassonetti deve finire materiale pulito. Controlleremo e chi sgarra pagherà»

Gli addetti delle pescherie arrivano in orari diversi, scaricano le cassette nei container e talvolta, stando ai racconti di chi li ha visti, utilizzano anche la zona di rimessaggio, riservata ai camper, per lavare i loro mezzi dai residui di pesce.

I due grandi cassonetti, prima di essere posizionati in via Von Bruck, trovavano collocazione vicino al Mercato ittico. «La sistemazione di quei contenitori in quel punto della città è stata indicata dal Comune – precisano da AcegasApsAmga – e noi abbiamo eseguito. All'ex Gaslini creavano problemi di cattivo odore. Ma quello che va precisato è che le cassette in polistirolo andrebbero conferite dopo un accurato lavaggio».

E invece molte rimangono sporche: vi si notano residui di pesce e tracce di sangue. «La soluzione è sperimentale ed è stata trovata in emergenza visto che l'Azienda sanitaria ha disposto che quei container non potessero stare nel perimetro del Mercato ittico», spiega l'assessore al Commercio Lorenzo Giorgi: «Ai titolari delle pescherie sono state date precise indicazioni su come conferire quelle cassette, sul fatto che dovessero essere pulite. Faremo dei controlli, sanzioneremo chi sgarra. Non vorrei che per la scorrettezza di alcuni si fosse costretti a sistemare quei contenitori in zone più periferiche, lontane dalla città e meno agevoli per le pescherie». E per la prossima settimana è fissata una riunione per fare il punto della situazione. —

LA VICENDA

Il trasloco
Di recente, su disposizione dell'Azienda sanitaria, i cassonetti per il conferimento delle cassette di polistirolo vuote delle pescherie, sono stati spostati dall'area del Mercato ittico in cui si trovavano in precedenza.

La sperimentazione
Come soluzione sperimentale è stata individuata dal Comune la zona di sosta dei camper di via von Bruck. AcegasApsAmga ha così provveduto a trasferire lì i cassonetti.

Le conseguenze
Con il caldo, il sole a picco e il vento l'olezzo insopportabile proveniente da quei cassonetti si è diffuso in zona andando a rendere la vita impossibile a diversi residenti di via von Bruck, via del Lloyd e viale Tartini.

Le segnalazioni
I residenti coinvolti hanno segnalato la situazione a Comune, AcegasApsAmga ed Esatto, che ha in gestione quell'area di sosta.

Le contromisure
La prossima settimana è in agenda una riunione proprio per fare il punto. L'assessore Giorgi non esclude multe né che la collocazione dei cassonetti venga spostata lontano dal centro per il mancato rispetto della pulizia delle cassette vuote da parte di qualcuno prima del conferimento.

Chi abita in zona se la prende con la scelta di trasferire qui i cassonetti «Perché sono stati portati tra le abitazioni? E che figura con i turisti»

«È come avere una discarica sotto le finestre della casa»

LE TESTIMONIANZE

Non si tratta del tipico odore di pesce che siamo abituati a respirare nelle pescherie, ma di quello del pesce marcio, degli scarti di lavorazione deperiti ed inevitabilmente maleodoranti.

I residenti della zona sentono invadere le loro case da quello sgradevole olezzo in base anche alla direzione del vento. «Ci sono state giornate in cui si respirava un'aria vomitevole», assicura Riccardo Cicin, che abita un appartamento di via Von Bruck: «Non riusciamo a capire con che criterio sia stata presa la decisione di sistemarli in una zona residenziale invece che in una più periferica, isolata anche se meno agevole per le pescherie».

Cicin riferisce che tre settimane fa è comparso il primo container. «Poi - racconta - visto che era sempre pieno, e le cassette di polistirolo venivano abbandonate anche fuori dal contenitore, ne hanno sistemato un altro: abbiamo segnalato il forte disagio ma ad oggi non ci sono state date delle risposte».

Carla Visentin abita invece in via del Lloyd. «È come se avessero aperto una discarica», commenta: «Probabilmente nelle stagioni più fredde il problema legato all'odore verrebbe meno ma resta quello dell'opportunità di sistemare quella raccolta in una zona già poco curata e destinata anche ai turisti. Trovo vergognoso accogliere chi arriva in camper in quel modo, in quell'area già di per se trascurata, classificando i camperesti come gente di serie B, che non merita il dovuto benvenuto».

Visentin riferisce di aver visto più volte gli addetti delle pescherie sistemare i loro furgoni nella piazzola riservata ai camper per l'approvvigionamento delle acque chiare e lo smaltimento di quelle scure, aprire le porte posteriori e usare la manichetta dell'acqua per lavare l'interno del mezzo. «L'altro ieri con le elevate temperature - testimonia sempre la residente - la puzza era incredibile, ho dovuto chiudere le finestre del soggiorno e, per me che non ho il condizionatore, è stato infernale».

I residenti della zona, monitorando quotidianamente la situazione, hanno notato che molti addetti delle pescherie gettano correttamente le casette sciacquate, altre invece le buttano sporche. È immaginabile che il polistirolo, benché lavato, assorba l'odore del pesce.

In via del Lloyd abita anche Alessandra: «Quando ci siamo accorti di quella pessima soluzione adottata dal Comune - spiega - pensavamo fosse provvisoria, considerando la vicinanza con alcune abitazioni e la presenza dei camper. Invece, di settimana in settimana, abbiamo costatato che la decisione deve essere diventata definitiva. E, vista la puzza tremenda, abbiamo segnalato la situazione». —

L.T.

I PROBLEMI IRRISOLTI

Via dall'ex Gaslini

L'Azienda sanitaria ha ritenuto incompatibile la presenza dei cassonetti per il conferimento delle cassette nell'area del Mercato ittico all'ex Gaslini.

Il test ormai "fallito"

Ma il rimedio di via von Bruck si sta rivelando un boomerang. La stagione estiva non ha di certo dato una mano e ora i residenti sono imbufaliti.

Il rebus dell'assessore

Giorgi sostiene che la colpa è di chi conferisce le cassette sporche: «Per la scorrettezza di alcuni si rischia di dover sistemare i contenitori lontano dalla città».

Il container posizionato in via von Bruck nei pressi dei parcheggi per i camper, che sta provocando forti disagi per i residenti della zona. Foto di Andrea Lasorte

LA REPLICA DEL PD

Muggia ribatte alle accuse sui "pendolari" dei rifiuti

Riccardo Tosques

«La soglia del 65% di differenziata? Per Muggia un traguardo in vista, per Trieste un miraggio». Il segretario del Pd di Muggia Massimiliano Micor non ha proprio digerito la dura presa di posizione dell'amministrazione Dipiazza sul caso dei rifiuti conferiti a Trieste dai cittadini muggesani: «Alla luce della indeterminatezza del contesto denunciato e dell'assenza di analisi qualitative e quantitative fornite, le dichiarazioni dell'amministrazione di Trieste risultano essere un puro e semplice mezzo di distrazione di massa. La legge richiede sin dal 2012 il raggiungimento di specifiche percentuali di differenziazione. Non si capisce come possa essere un successo un aumento dal 39 al 41% a fronte di costi per i triestini altissimi, non solo in termini economici».

La soglia del 65% imposta dall'Ue è quindi, secondo Micor, «una soglia che Muggia verosimilmente ha ampiamente raggiunto e che Trieste invece vede esclusivamente come un miraggio». Micor rimarca con forza la scelta fatta con il porta a porta: «Noi proseguiamo convintamente e con orgoglio verso un mondo più pulito, loro (Trieste, *ndr*) attaccano il nemico di turno per mascherare il proprio immobilismo, siano i comuni limitrofi o gli immigrati. Plaudiamo al dialogo avviato dai sindaci Marzi e Dipiazza per contrastare preventivamente qualunque fenomeno di mancato rispetto delle norme, ma questo non significa usare Muggia come capro espiatorio per le proprie mancanze gestionali sul tema». —

IL REPORT DI ACEGASAPSAMGA

La differenziata vicina ai 200 chili per ogni abitante

L'obiettivo entro fine 2018 è di raggiungere quota 42%
Sta pagando la politica di puntare su verde e organico

Massimo Greco

AcegasApsAmga punta sul rifiuto verde e organico

Rotta verso i 200 chili di rifiuto differenziato per ogni cittadino-utente triestino. AcegasApsamga ritiene di aver fatto un buon lavoro dal 2013 a oggi per incrementare questo tipo di raccolta, ma ritiene anche che vi sia un significativo margine di miglioramento in una performance nella quale convergono efficienza del servizio, mentalità ed educazione civica della clientela.

Nel corso del 2017 si è superata - spiegano fonti aziendali - la "barriera" del 40% complessivo di differenziata, che in valori assoluti vuol dire una produzione di 190 chili/anno pro capite su una media di rifiuti urbani per abitante pari a 469 kg. I 200 chili non sono quindi un obiettivo lontano, anzi: nel cronoprogramma di AcegasApsAmga il prossimo gradino è arrivare a fine 2018 con una percentuale del 42%, che, tradotta sulla bilancia, pesa sul borderò dell'utility triestino-padovano-udinese per 196 kg pro capite.

Un po' di giorni fa gli uffici AcegasApsamga avevano scorso una dichiarazione rilasciata dal presidente regionale di Legambiente Fvg Sandro Cargnelutti, secondo cui la raccolta differenziata triestina si sarebbe collocata tra il 30 e il 34%.

Dati attempati fermi al 2014, replicano - senza desiderio di polemizzare - dall'azienda, che snocciola a dimostrazione la sequenza dell'andamento relativo alla raccolta in oggetto: nel 2013 la percentuale di differenziata era al 27,9%; l'anno successivo era salita al 31,4%; nel 2015 era sensibilmente cresciuta al 37,3%; nel 2016 ulteriore miglioramento al 39,4%; nel 2017 il già accennato "sfondamento" di quota 40%, quota comunque suscettibile di essere rafforzata.

È ben vero che Trieste era partita attardata nel gran premio del differenziato. Nella campagna per rilanciare questa tipologia di raccolta/servizio, AcegasApsAmga punta soprattutto sul rifiuto verde e organico, che a Trieste costituisce un capitolo molto importante, stimato attorno al 15% del totale.

E così dal 2016 vengono collocati contenitori nelle zone dove maggiormente si concentrano spazi verdi e giardini: sono circa 150 i recipienti finora piazzati, a integrare il porta a porta per il conferimento delle potature. Infine un tema correlato e ricorrente nelle lamentele di AcegasApsAmga è quello dei rifiuti ingombranti abbandonati lungo le vie, abitudine «ancora molto diffusa»: l'azienda ha lanciato a questo proposito l'iniziativa dei "sabati ecologici" per contrastare il fenomeno, la fase estiva ha consentito di raccogliere 56 tonnellate. —

GUERRA ALLA SOSTA SELVAGGIA

Multe lasciate sul parabrezza di automobilisti posteggiate irregolarmente lungo la strada Costiera. In alto a destra agenti della Polizia locale impegnati a sanzionare i veicoli sorpresi in zone vietate nonostante gli annunci dell'operazione "tolleranza zero". In basso macchine all'interno del parcheggio ricavato in via Beirut, che resterà chiuso oggi e domani in occasione di Trieste "Mini Maker Faire"

Raffica di multe in Costiera In arrivo 132 stalli regolari

Accordo tra Comune e Fvg Strade. Previsti anche 43 posteggi per motorini
Lunedì notte il via ai lavori di segnaletica. E il park di via Beirut chiude due giorni

Laura Tonero

La prossima settimana lungo la Costiera verranno creati e resi disponibili per gli habituè di spiagge come Canovella e Filtri 132 parcheggi per automobili e 43 stalli per due ruote. È il risultato del pressing avviato dal vicesindaco Paolo Polidori su Fvg Strade che, alle richieste dei Comuni di Trieste e Duino Aurisina di individuare i punti in sicurezza dove poter eliminare il divieto di sosta, aveva inizialmente risposto autorizzando solo 12 posti dopo lo stabilimento Grignano 2. «La montagna ha partorito il topolino», aveva commentato ironico il leghista, lamentando anche la lentezza di emissione dell'ordinanza con la quale Fvg Strade autorizzava i parcheggi in quella sorta di limbo che dalla Marinella arriva fino al Bivio di Miramare e dove, vista l'effettiva assenza di pericolo, nessun agente della polizia locale ha staccato multe anche in queste settimane di rigore.

L'insistenza di Polidori però, come detto, ha riaperto le trattative e alla fine è stato trovato un accordo che lunedì prossimo, dopo il via libera da parte della Prefettura, verrà illustrato nei dettagli, con le indicazioni precise di dove sono stati ricavati i posteggi, ovviamente gratuiti. I lavori per ridisegnare la segnaletica stradale che indicherà gli stalli consentiti, prenderanno il via lunedì notte. Nella stessa giornata, partire dalle 19, verrà anche vietato parcheggiare nel tratto dalla Marinella al Bivio proprio per consentire ai mezzi di Fvg Strade di modificare la segnaletica a bordo carreggiata, con la linea bianca che da continua diventerà tratteggiata. Già da oggi, in quell'area, verranno sistemati i cartelli che obbligano a sgomberare le auto. I lavori dovrebbero durare un paio di giorni facendo tornare a molti la voglia di trascorrere una giornata al mare lungo la Costiera o anche solo fermarsi a mangiare in uno dei ristoranti in quel tratto di strada. «Ritengo sia un ottimo risultato, - commenta Polidori - ora con calma cercheremo di risolvere anche il problema dei residenti della Costiera, che chiedono venga riservato loro qualche posteggio. Per il resto, credo che la collaborazione di tutti gli attori della vicenda abbia consentito di trovare la miglior soluzione possibile». Soddisfatta anche Daniela Pallotta, sindaco di Duino-Aurisina, che però evidenzia un'ulteriore necessità indicata in una lettera firmata anche dall' assessore alla Viabiltà Massimo Romita, che nelle prossime ore sarà spedita a Fvg Strade. «Chiediamo, - anticipa Pallotta - venga trovata una soluzione pure per i proprietari dei terreni coltivati ai quali si accede alla quella strada. Anche in previsione delle prossime vendemmie di settembre, necessitano di sostare vicino ai loro fondi per il carico e lo scarico degli attrezzi da lavoro».

Tornando ai bagnanti, stalli, quello che si apre oggi sarà un altro weekend difficile sul fronte parcheggi. Anche perchè oggi e domani resterà chiuso il parcheggio di via Beirut riservato ai partecipanti della manifestazione "Mini Maker Faire" ospitata al Centro di Fisica. Nell'occasione, tra l'altro, si terrà la cerimonia di riapertura della Scala Dirac, che collega l'Ictp con il parco del castello di Miramare, intitolata al fisico Paul Dirac, maestro e grande amico del fondatore del centro, Abdus Salam. Parteciperanno la direttrice di Miramare, Andreina Contessa, e Sandro Scandolo, responsabile dei programmi scientifici dell'Ictp. —

CICLISMO

Soste e transito limitati oggi all'Ortofrutticolo

Ci sono Ausonia e Pedocin ed è sabato. Prestino allora attenzione gli automobilisti che avessero intenzione oggi di sostare o di transitare nell'isolato dell'Ortofrutticolo costituito da Riva Grumula, via Ottaviano Augusto, via Giulio Cesare, via Campo Marzio: perchè, a causa della manifestazione ciclistica promozionale "Ursus Criterium" coorganizzata da Comune e dall'Asd Gentlemen, scattano limitazioni al passaggio e al parcheggio lungo quello che si trasformerà in serata in un percorso da "pistards". I divieti di sosta durano dalle 13 alle 24 e riguardano l'area di Stazione Rogers, le vie Ottaviano Augusto, Giulio Cesare, Campo Marzio. I divieti di transito si concentrano tra le 20 e le 24 e presentano limitazioni di circolazione: corsie di marcia da 3,50 metri restano aperte in via Giulio Cesare e in Campo Marzio.

NUOVI INGAGGI DOPO DIECI ANNI

Tre coristi e due professori Il Verdi torna ad assumere

Bandito il primo concorso per gli artisti. Presto il secondo Il Sovrintendente Pace: «Grazie a una gestione operativa più efficace rispetto al passato»

Tre artisti per il coro e due professori d'orchestra. Il Teatro Verdi, dopo dieci anni, torna ad assumere personale a tempo indeterminato. La Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi ha infatti appena bandito un concorso per tre figure da inserire nel coro e, a breve, ne seguirà un altro per l'assunzione di due professori.

«Grazie ad una gestione operativa più efficiente rispetto al passato – ha sottolineato il Sovrintendente Stefano Pace – nel 2017 la Fondazione ha effettuato 157 "alzate", di cui 11 realizzate fuori sede (rispetto alle 132 preventivate nel piano artistico), con un incremento degli spettatori del 25, 7% rispetto alle stime. Tutto ciò potendo contare mediamente su circa 240 dipendenti, senza esternalizzare alcun servizio, come invece fanno altre Fondazioni in Italia».

Miglioramento delle performance commerciali, rafforzamento della situazione patrimoniale, incremento del numero degli spettacoli: questi i tre elementi secondo la Fondazione – ed evidenziati anche nella Relazione 2017 del commissario straordinario del governo per le fondazioni lirico-sinfoniche – i tre elementi che hanno permesso al Teatro Verdi di tornare ad assumere, dopo così tanto tempo, del personale a tempo indeterminato.

«Con l'utilizzo degli importi di Stato, Regione e Comune – prosegue Pace – il Verdi genera un indotto di circa due milioni di euro, ai quali vanno aggiunte le tasse che i dipendenti versano in regione e il flusso economico delle decine di persone che vengono a vivere a Trieste per lunghi periodi durante le stagioni sinfoniche, liriche ed estive». –

Un'immagine dell'orchestra del Teatro Verdi

SUCCHI E CENTRIFUGATI

Il meglio della cucina vegetariana: tante delizie a base di verdure, cereali, legumi, uova e formaggi per gustare tutto il sapore di uno stile di vita sano, che fa bene all'uomo e all'ambiente.

Scegliete i vostri piatti preferiti tra ricette genuine ed equilibrate che spaziano dai grandi classici alle nuove tendenze, senza mai rinunciare al gusto: Anguria, fragola, uva spina, menta, Coconut lime mojito shooters with blueberry, Gelato al cocco e banana con topping di Panela, Ghiaccioli con yogurt di soia, fragola e ciliegia, Golden milk, Latte fresco agli agrumi e menta, Orange Power (arancia, zucca, carota, zenzero), Pomegranade ginger paloma, Sorbetto di mora, prugna...

A SOLI € 7,90 + il prezzo del quotidiano

in edicola con **IL PICCOLO**

UOVA GOURMAND

Il meglio della cucina vegetariana: tante delizie a base di verdure, cereali, legumi, uova e formaggi per gustare tutto il sapore di uno stile di vita sano, che fa bene all'uomo e all'ambiente.

Scegliete i vostri piatti preferiti tra ricette genuine ed equilibrate che spaziano dai grandi classici alle nuove tendenze, senza mai rinunciare al gusto: Cannoli di frittatina con ricotta e asparagi, Crêpe con mele e cipolle, Crêpe con mousse al cioccolato, Crespelle di farro con cipollotti e patate, Frittata al forno con formaggio di capra e bietole, Frittata con la mentuccia, Frittelle caramellate all'arancia, Sformato di carciofi , Soufflé al cioccolato, Strudel di frittata con ricotta ed erbe aromatiche, Torta pasqualina...

A SOLI € 7,90 + il prezzo del quotidiano

in edicola con **IL PICCOLO**

IL PROGETTO ALLA LANTERNA

La maggioranza ripesca in extremis il tetto dei 10 metri al Parco del mare

Approvato in aula insieme alla variante al Piano regolatore un ordine del giorno che impegna a ripristinare il vincolo

Fabio Dorigo

Il Parco del mare è passato in Consiglio comunale sotto il falso nome di Porto Lido. Il limite dei 10 metri di altezza uscito dalla porta (con la variante numero 3 del Prg) e rientrato dalla finestra (con un ordine del giorno della maggioranza). Nella variante di assestamento approvata ieri in Consiglio comunale non si fa cenno progetto di Antonio Paoletti. Il riferimento riguarda il progetto di "Porto Lido" approvato il 13 marzo 2007. Un progetto destinato a non vedere la luce. Eppure, la deroga ai 10 metri di altezza, richiesta dall'Autorità portuale in cambio della variazione della linea di costa della Piattaforma logistica, è stata attribuita all'unanimità al progetto del Parco del mare che, nelle intenzione di Antonio Paoletti, dovrebbe subentrare a Porto Lido nell'area della Lanterna.
Non si è quasi parlato di pastini del ciglione carsico, piattaforma logistica, spogliatoi del Teatro romano che pure erano i contenuti della variante numero 3 di assestamento al Piano regolatore comunale. Ma di questo non si è quasi parlato in otto ore di Consiglio comunale convocato d'urgenza alla due del pomeriggio di un venerdì di fine luglio. Si è parlato quasi esclusivamente del Parco del mare di cui non si fa neppure cenno nella variante.
I 10 metri che spariscono e ritornano sono il compromesso democristiano per rimediare al pasticcio combinato dall'assessore leghista Luisa Polli. Fu lei a fare proprio il 30 maggio scorso l'emendamento di Fabiana Martini (Pd) che all'articolo 80 del Prg introduceva la frase: «L'altezza massima di future costruzioni nell'area cosiddetta di Porto Lido non deve superare i 10 metri». Ma sempre l'assessore due mesi dopo si rimangia la frase accettando lo stralcio chiesto per conto terzi dall'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico orientale. «L'emendamento sull'altezza dei 10 metri non è stato votato dall'aula, ma lo ho fatto proprio io - spiega Polli -. Quell'area inoltre non è un'area di competenza urbanistico comunale». In palese contraddizione con quanto affermato da Zeno D'Agostino: «Quell'area è città e quindi decide il sindaco». A mettere una pezza, per evitare che l'intesa con l'Authority saltasse (e con essa la piattaforma logistica), è arrivata la maggioranza con un ordine del giorno proposto da Piero Camber. «Al fine di non pregiudicare la visuale della Lanterna si invita la giunta comunale a farsi parte attiva affinché nel piano attuativo della zona Porto Lido, l'altezza consentiva alle nuove edificazioni non superi i 10 metri». La Polli, tanto per cambiare, era pronta a farla propria a nome della giunta. Ma questo deve essere parso troppo anche alla maggioranza, che ha preferito metterla ai voti (il forzista Bruno Marini ha chiesto pure, senza successo il voto dell'opposizione).
E così alla fine la variante numero 3 è passata con 20 voti a favore e 8 contrari con l'ordine del giorno che ripristina il limite dei 10 metri. —

LE FRASI

Roberto Dipiazza
«A fianco della Lanterna ci sono edifici di quattro piani, come quello della Finanza, roba da 15 metri di altezza . Non possiamo poi impedire ai progettisti di fare magari una cupola di cristallo perché devono fermarsi a 10 metri. Sicuramente non faremo il grattacielo come hanno fatto gli americani in Campo Marzio».

Zeno D'Agostino
«Il nostro punto di vista al riguardo è semplice. Quell'area è città, e quindi decide il Comune. Di fronte al piano regolatore comunale noi ci limitiamo a recepire. È un accordo che c'è sempre stato, anche con il sindaco precedente».

Antonio Paoletti
«Ringrazio il sindaco Roberto Dipiazza, il presidente dell'Autorità portuale Zeno D'Agostino, per aver creato le condizioni per la definitiva realizzazione del Parco del mare. La Lanterna stessa, che venne realizzata proprio dalla allora Deputazione di Borsa, verrà valorizzata attraverso la realizzazione del Parco del mare»

I banchi della maggioranza durante la seduta di ieri del Consiglio comunale. Foto Massimo Silvano

CAMBIANO DUE PEDINE DEL CONSIGLIO

"Ultima" sullo scranno per Cosolini e Ghersinich In arrivo Morena e Sain

La cerimonia degli addii. Tra commozione, brindisi e applausi a scena aperta. La maratona estiva sulla terza variante al Piano regolatore comunale (con "divagazione" sul Parco del Mare) è stata l'ultima seduta per l'ex sindaco di Trieste Roberto Cosolini (Pd) e il consigliere della Lega Giuseppe Ghersinich, entrambi eletti in Consiglio regionale.
Il primo a congedarsi è stato Cosolini che ha avuto l'onore delle armi dal sindaco Roberto Dipiazza (un abbraccio con stretta di mano e la frase: «Resta con noi»). «Sarò anche un dinosauro, ma non smetterò di lavorare per questa città», fa sapere l'ex sindaco dimagrito di ben 25 chili ricordando la polemica all'interno del partito. Al uso posto non arriverà nessun dem (lui del resto era presente in qualità di candidato sindaco). Sul suo scranno siederà la regista Sabrina Morena che correva con la lista estinta di Sel (Sinistra ecologia e libertà).
A lasciare il Consiglio comunale, dopo soli due anni tra le fila del Carroccio, è l'ex ispettore della polizia di Stato Ghersinich (26 anni trascorsi nel Commissariato di Villa Opicina). Per il congedo ha offerto un rinfresco e da bere a tutti nel baretto di Palazzo Cheba sfruttando una riunione dei capigruppo della maggioranza.
«Grazie a voi sono cresciuto politicamente. Ora cambio casacca», ha detto tra gli applausi dei presenti. Più che casacca, ha cambiato casa. Ghersinich ha bruciato le tappe della politica. In 24 mesi è passato dal Comune alla Regione sull'onda del successo della Lega di Salvini. Dalle sue dimissioni una reazione a catena: al suo posto subentra l'assessore Luisa Polli che poi si dimetterà a sua volta, consentendo l'ingresso di Roberto Sain. —

FA.DO.

IMMOBILIARE

Nessuna offerta alla Camera per l'ex Dreher e via Filzi 21

E così l'ente ritira i due stabili dal mercato e non procede a ulteriori ribassi d'asta. Gli asset restano nel patrimonio per evitare svendite

Massimo Greco

Palazzo ex Dreher o della nuova Borsa non vuole abbandonare la proprietà pubblica. Alla terza tornata d'asta non si è presentato alcun offerente, per cui la Camera di commercio, non ritenendo di abbassare ulteriormente il prezzo sceso a 8,3 milioni, ha deciso di ritirare il grande edificio dal mercato. Lo ha ribadito ieri mattina ai componenti della giunta il presidente Antonio Paoletti: l'ex Dreher resta così nel patrimonio dell'ente camerale. Stessa sorte per lo stabile di via Filzi 21, che era stato proposto a 3,3 milioni: nessuna offerta, l'asset rimane nella disponibilità della Camera e continuerà a esercitare la funzione di residence, attualmente affittato con un contratto in scadenza al 31 ottobre.
Al momento la Camera di commercio non ha ancora deliberato sull'utilizzo futuro dell'ex palazzo Dreher, è possibile che vengano affittati i sei livelli, su cui si ripartono i 6 mila metri quadrati dello stabile. Un attico, dotato di terrazze dalle quali si scruta a 360 gradi il paesaggio marittimo e carsico, chiude la parte superiore del palazzo, costruito alla fine del primo decennio del Novecento. Al pianoterra sono tre i locali d'affari.
La Camera aveva dovuto mettere in vendita i due asset immobiliari, in quanto, secondo la legge di riforma, non erano strettamente funzionali alle attività istituzionali dell'ente. Il primo e il secondo tentativo si erano rivelati infruttuosi, la proprietà ha tentato una terza e ultima possibilità: il prezzo era sceso da 11,5 a 8,3 milioni per l'ex Dreher, da 4,4 a 3,3 milioni per via Filzi 21. Ma l'avviso di gara aveva chiarito che si sarebbe trattato dell'ultimo ribasso, sotto il quale la Camera non sarebbe scesa paventando l'eventualità di una "svendita" con relativo danno erariale.
La proprietà camerale, che dura dal 1926 cioè da quando il celebre birrificio cedette l'edificio, sta mettendo a posto l'ex Dreher, che si estende su tre lati tra Canal Piccolo, Cassa di risparmio, San Nicolò. Un progetto di refitting finanziato da 1,6 milioni di euro e realizzato da Ici coop, che si era reso indispensabile per ristrutturare perlomeno gli esterni.

E non sono arrivate al Demanio proposte per due caserme e un appartamento

A proposito di aste andate deserte, anche la seconda manche delle vendite triestine a cura dell'Agenzia del Demanio non ha trovato risposte. L'ente aveva messo sul mercato in due di stinte date un totale di sette immobili situati nel territorio triestino. Martedì 17 nessuno ha inteso acquistare l'ex Jutificio e tre edifici a Opicina. E ieri nessuno si è fatto vivo per comprare un appartamentino di 30 metri quadrati a San Giacomo e due caserme dei Carabinieri a Gropada e a Basovizza. —

UN POOL DI ASSOCIAZIONI AL SERVIZIO DEL QUARTIERE

Il verde di Ponziana rinasce grazie ai volontari

Scatta l'iter di pulizia e riutilizzo del giardino di via Orlandini in base a una convenzione fra Trieste Altruista e il Comune

Micol Brusaferro

Si sono rimboccati le maniche e hanno iniziato a pulire l'area verde di via Orlandini, accanto ai condomini Ater colorati di Ponziana, con l'obiettivo di avviare la rinascita del giardino, di proprietà del Comune, ma di fatto abbandonato al suo destino da tempo. Sono i volontari di Trieste Altruista, che da ieri hanno cominciato appunto un intervento di sistemazione che punta a migliorare gli oltre mille metri quadrati a ridosso degli edifici.

«In base alla legge che permette di adottare spazi verdi pubblici, come già abbiamo fatto in via Donota, abbiamo chiesto di poterci occupare anche di questa zona», spiega Andino Castellano, presidente di Trieste Altruista: «Il progetto prevede in primis la rimozione di erbacce, foglie secche, rifiuti e altri detriti, quindi il coinvolgimento dei residenti in momenti e iniziative di aggregazione. La convenzione ha una durata di cinque anni e intendiamo sfruttarla al meglio per restituire questa parte del rione ai cittadini, in modo che sia fruibile da tutti». E il lavoro inizialmente non è stato facile. Il pezzo di terreno è famoso per le abbondanti deiezioni canine, lasciate un po' ovunque, in aggiunta a immondizie gettate qua e là e, spesso, anche a rifiuti ingombranti, scaricati negli angoli più laterali.

«Certo siamo consapevoli che non si tratta di un'operazione semplice, c'è e ci sarà parecchio da fare – prosegue Castellano – ma insieme alla Microarea e all'Ater vogliamo dare una svolta. Il primo passaggio sarà quello di pulire. Il Comune ha tagliato l'erba ma resta ancora tantissimo da fare, con i volontari abbiamo già cominciato da qualche giorno e i risultati si notano subito. Poi il 30 agosto ci presenteremo agli abitanti e il 3 settembre si svolgerà un incontro pubblico. In quell'occasione chiederemo di condividere le idee che le persone vorrebbero promuovere qui. Sarà poi fondamentale conservare ciò che è stato fatto, affinché non si ritorni allo stato di degrado di prima. Noi saremo presenti per curare quest'area, e alcuni inquilini hanno già manifestato la volontà di proporsi per vigilare, dai loro appartamenti, che tutto venga mantenuto in ordine».

L'area era da tempo nel più totale degrado Chi vuole partecipare è ben accetto

Tra gli impegni dei volontari anche quello di arricchire il verde, visto che finora sono presenti, oltre al manto erboso, solo alcuni arbusti accanto a qualche panchina. «Grazie alla cooperativa Monte San Pantaleone, che opera nel parco di San Giovanni, realizzeremo un piccolo roseto – racconta ancora Castellano – e poi chiederemo al Comune di installare un contenitore per le deiezioni canine. Cerchiamo anche un partner che ci possa dare una mano, sempre per rendere più ricco il verde».

Alla rinascita del giardino collaborano anche le associazioni Oltre quella sedia e Kallipolis, la Cooperativa La Quercia e il Consorzio Italiano di Solidarietà. Ma chiunque può offrire disponibilità e competenze contattando Trieste Altruista. —

Le operazioni di pulizia svolte ieri pomeriggio. Il 30 agosto il progetto sarà presentato agli abitanti Seguirà il 3 settembre un incontro pubblico per raccogliere nuove proposte. Foservizio di Andrea Lasorte

LE INDAGINI DELLA PROCURA

Inchiesta per lesioni colpose dopo lo scontro sui binari

Aperto un fascicolo sull'incidente ferroviario di giovedì scorso a Montebello
Due dei tre operai feriti dimessi dall'ospedale, l'altro rimane in Ortopedia

Gianpaolo Sarti

Tre feriti, due mezzi distrutti e una linea, per quanto al momento in disuso, interrotta. L'incidente ferroviario di giovedì mattina lungo la Campo Marzio-Villa Opicina, all'altezza di via Cumano a Montebello, non resterà senza responsabili.

La Procura di Trieste ieri ha aperto un fascicolo d'inchiesta per capire perché i due carrelli di servizio, impiegati nei lavori di manutenzione sull'impianto di alimentazione dei treni, si sono scontrati. Cosa non ha funzionato? Perché i due veicoli si trovavano nello stesso punto?

L'ipotesi di reato su cui stanno indagando gli inquirenti della Polfer è già stata definita: lesioni colpose. Due dei tre operai coinvolti nel frontale sono stati dimessi nella mattinata di ieri dopo essere stati sottoposti a una serie di esami clinici e diagnostici, ma il terzo addetto versa ancora in condizioni preoccupanti. A causa dell'urto tra i due veicoli ferroviari l'uomo è stato scaraventato a terra dall'elevatrice su cui stava operando, facendo un volo di ben quattro metri. Non si esclude una lesione al dorso con potenziali ripercussioni neurologiche: quando i soccorritori sono arrivati sul luogo dell'incidente, l'operaio era cosciente come gli altri due compagni ma lamentava dolori diffusi sul tutto il corpo e una serie di formicolii agli arti. Al momento è ancora ricoverato in Clinica Ortopedica. Il ferito, analogamente agli altri due colleghi, è stato stabilizzato sul posto e "spinalizzato", cioè fissato in via precauzionale con un'asse in modo da proteggere la colonna vertebrale. Ai sanitari del 118 è apparso subito chiaro che la sua situazione era la più grave di tutti.

Il luogo teatro dell'incidente. Foto di Andrea Lasorte

Non si escludono errori nella manovra o guasti ai freni di una delle due vetture

La Procura non ha perso tempo e dovrebbe già avere in mano materiale sufficiente per poter ricostruire la dinamica dello scontro. Gli elementi sull'incidente sono stati forniti dagli accertamenti della Polfer, della polizia di Stato, dei carabinieri, dell'Asuits e del personale di Rete ferroviaria italiana. Ora si tratta di verificare a fondo cosa è andato storto quella mattina.

Come noto, la linea su cui si è verificata la collisione è attualmente "sospesa", cioè provvisoriamente in disuso, ma in vista di una futura riapertura erano pianificati alcuni interventi di manutenzione affidati a una ditta in subappalto.

Lavori dunque probabilmente programmati e, in quanto tale, soggetti ai controlli sui mezzi impiegati.

Il ventaglio di ipotesi su cosa possa essere effettivamente accaduto l'altra mattina a Montebello è dunque ampio: da un inghippo nel coordinare le partenze dei carrelli utilizzati dalla società in subappalto per il cantiere sull'impianto elettrico, a un guasto ai freni del veicolo in movimento (quello proveniente da Campo Marzio) che ha travolto quello fermo sui binari. Circostanza, questa, che richiamerebbe possibili responsabilità di chi si occupa dei controlli delle vetture o, ancora, dei dispositivi di sicurezza.

Non si esclude nemmeno un possibile errore del manovratore alla guida del carrello mobile. Le indagini in queste ore sono comunque ancora in corso. —

"STAZIONI SICURE"

Controlli a tappeto su persone e bagagli anche a Trieste

Continuano i servizi straordinari di controllo in ambito ferroviario disposti a livello nazionale dalla Polfer nell'ambito dell'operazione "Stazioni sicure". Mercoledì, nella settima giornata di tale operazione, sul territorio regionale - come ha fatto sapere ieri con un comunicato la Questura di Trieste - sono stati "battuti" 22 scali ferroviari, ispezionati numerosi bagagli e identificato 100 persone, una delle quali è indagata a piede libero. «A conferma della frequente attività di prevenzione, ormai condotta da tempo da questa Specialità di Polizia - si legge ancora nel comunicato della Questura del capoluogo regionale - non sono state rilevate particolari irregolarità, né comminate sanzioni amministrative».

IL MANAGER RICOVERATO A CATTINARA

Ferrante rimane grave Fantoni: «Esof 2020 va avanti, ma lo aspetta»

Pierpaolo Ferrante è ancora ricoverato a Cattinara nel reparto di Cardiologia. Le sue condizioni di salute, per quanto gravi, restano comunque sempre stabili. Il sessantatreenne, direttore esecutivo di Esof2020, giovedì scorso ha avuto un infarto e da quel giorno non si è ancora ripreso.

Parenti e staff, come comprensibile, in queste ore preferiscono non pronunciarsi sull'evoluzione del quadro clinico e mantengono uno stretto riserbo. Una situazione, insomma, che per i familiari rimane ancora molto delicata.

Pierpaolo Ferrante

Come noto nei mesi scorsi l'ingegnere è stato uno dei principali attori della candidatura di Trieste al titolo di capitale scientifica europea, ma nonostante la malattia di questo periodo una sua possibile sostituzione nell'incarico di direttore esecutivo di Esof non è comunque all'ordine del giorno. La gestione del progetto e l'iter continuano analogamente a prima.

«Disponiamo di una squadra efficiente - osserva Stefano Fantoni, responsabile unico di Esof2020 - il fatto che Ferrante stia male pone certamente delle difficoltà, però si va avanti ed Esof non si ferma. Questo è certo».

La necessità di individuare un nuovo direttore si porrà eventualmente nelle prossime settimane laddove la situazione sanitaria dell'ingegnere non dovesse migliorare.

«Speriamo che Pierpaolo inizi a stare bene - afferma ancora Fantoni - ma se non riuscisse a riprendersi per un periodo molto lungo, nel giro di tre o quattro mesi immagino, è chiaro che correremo ai ripari con un'altra figura tecnica in grado di sostituirlo. Ma, ripeto, ora non stiamo pensando a un successore proprio perché la squadra va avanti bene visto che ognuno ha un ruolo definito e che funziona. Per il momento io non ci penso. Si continua così ancora». —

G.S.

IN BREVE

Notre Dame de Sion
Una messa in ricordo di Sergio Marchionne

Anche Trieste ricorderà la firgura di Sergio Marchionne, l'ex amministratore delegato di Fca scomparso in una clinica di Zurigo il 25 luglio scorso. Lo farà lunedì prossimo, 30 luglio, alle 19 con una messa celebrata nella chiesa di Notre dame de Sion. La celebrazione liturgica sarà accompagnata dal coro delle comunità istriane, che intende così ricordare le origini del manager. La mamma Maria Zuccon, infatti, era di Carnizza, località vicina a Pola. E proprio lì conobbe il padre di Marchionne, Concezio, in servizio come carabiniere.

Scienza
Premio Enrico Fermi a Tosatti della Sissa

Erio Tosatti, professore emerito della Sissa e co-fondatore e membro senior del gruppo di Materia condensata dell'Ictp, ha ottenuto il Premio Enrico Fermi 2018 della Società italiana di fisica. Istituito nel 2001 il riconoscimento viene assegnato con cadenza annuale a uno o più scienziati che abbiano particolarmente onorato la fisica con le loro scoperte. Insieme a Erio Tosatti, modenese di nascita ma triestino di adozione, sono stati premiati Federico Capasso dell'Università di Harvard e Lev Pitaevskii dell'Università di Trento.

IL "TUFFO" DI MEZZANOTTE

Fanno il bagno seminude nella fontana del Nettuno

Ha fatto il giro del web il video che ritrae due turiste straniere nella vasca in pietra di piazza della Borsa

Non c'era Anita Ekberg la scorsa notte nella fontana del Nettuno, in piazza della Borsa. Erano due sconosciute, turiste, evidentemente, visto il loro accento straniero. Hanno deciso di fare il bagno di mezzanotte, non in mare, ma nell'acqua - sporca - del contenitore in pietra realizzato dall'architetto bergamasco Giovanni Mazzoleni. Nude (quasi), con seni al vento e addosso solo uno slip, si sono pure scambiate qualche effusione, senza badare ai passanti che le hanno immortalate anche in un video. Rischiano una multa salatissima, ma difficilmente verranno identificate. Il video intanto, pubblicato ieri mattina su Fb, ha fatto il giro del web, scatenando una serie di commenti negativi.

Il popolo del web si è scagliato contro queste immagini e questi comportamenti, condannandoli in ogni modo. Risale solo a pochi giorni fa l'episodio dei tifosi francesi, a Roma, in occasione dei mondiali. La scena di piazza Campo de' Fiori aveva mostrato ragazzi che entravano nella vasca ottocentesca gridando e schizzando acqua tutt'intorno. Nella capitale ormai si tratta di episodi ricorrenti, che le forze dell'ordine cercano di combattere con la sindaca Raggi a suon di esposti in Procura. Non ultimo, a tuffarsi nella fontana di piazza del Popolo ad aprile, sempre a Roma, era stato James Pallotta, il presidente della Roma, costretto poi a pagare una multa di 500 euro. I video postati sui social hanno documentato come l'uomo si fosse fatto largo tra i tifosi, tuffandosi di schiena. A bacchettarlo il Codacons, che aveva parlato di «un gesto sconsiderato e assolutamente evitabile, un brutto esempio per milioni di giovani che seguono il calcio e che dovrebbero essere educati al rispetto del patrimonio pubblico e dei beni storici». — BE.MO.

Un momento del video che ritrae le due turiste seminude

I CIRCOLI NAUTICI - YACHT CLUB ČUPA

y.c. čupa

Un esemplare della storica imbarcazione che dà il nome al sodalizio fa bella mostra di sè nella sede di Sistiana, accanto a trofei e barbecue

Medaglie, grigliate e memorabili dormite sulla grande amaca tra gli abeti secolari

IL REPORTAGE

Lilli Goriup

Non poteva essere che quello il simbolo dello Yacht Club Čupa: l'omonima imbarcazione, ricavata dal ventre di un tronco di abete scavato per intero, con la quale per secoli gli abitanti della costa adriatica si sono calati nelle acque marine che vanno da Trieste alla Dalmazia, alla ricerca di tonni e di altre fonti di sostentamento ittiche. Di čupa - o zoppoli in italiano -, oggi esistono solo tre esemplari al mondo. Uno di questi segna l'ingresso del circolo nautico di Sistiana, in fondo alla strada che dal centro scende nella baia. Gli altri due esemplari superstiti, costruiti ad Aurisina alla fine dell'Ottocento, sono custoditi rispettivamente al Museo del mare di Trieste e in quello etnografico di Lubiana.

IL SIMBOLO

«Il nostro zoppolo è il più recente», spiega Nada Cok, presidente del circolo e volto noto della Rai regionale, mentre fa da Cicerone durante la visita in sede. «Vent'anni fa sono andata alla ricerca del tronco più adatto allo scopo assieme all'allora presidente Marino Košuta, che ha guidato la società per diciotto anni, e al nostro socio Boris Grilanc - prosegue -. Ci siamo rivolti a un'azienda che aveva la concessione per abbattere gli alberi della foresta del monte Nevoso, in Slovenia. Grilanc è il socio che ha costruito la nostra čupa; di mestiere fa il falegname. L'aspetto filologico è stato curato invece dal capitano Bruno Volpi Lisjak, autore di diverse pubblicazioni sugli zoppoli e sulla pesca del tonno nel golfo di Trieste, che a Santa Croce è rimasta in voga fino agli anni Cinquanta. È nello spirito del club conservare la memoria delle persone che vivevano con il mare». Come è noto a queste particolari piroghe dell'Adriatico ancora oggi è intitolata una delle spiagge ai piedi della strada costiera, quella di Canovella degli zoppoli, appunto. La descrizione dello spirito del club è completata dal socio e «marinaio» Vojko: «Non siamo ricchi ma abbiamo cuore».

LA STORIA

I colori presenti sul guidone del Čupa sono bianco, blu e rosso, gli stessi presenti sulla bandiera della Slovenia, e che in passato hanno pure creato qualche intoppo burocratico. Il circolo Čupa è fondato a Trieste nel 1973. Il primo direttivo vede Niko Kosmina presidente, Bojan Pavletic vice, Franko Drasic direttore sul mare, Janko Hrovatin segretario e Dario Bensi direttore di sede. Nel 1977 il Čupa si iscrive all'Unione delle associazioni sportive slovene in Italia. La Federazione italiana della vela, nel frattempo, ne rifiuta l'approvazione, sia perché il titolo ufficiale è quello di circolo nautico, sia perché un articolo dello statuto sociale afferma si tratti di una società slovena. Un'assemblea straordinaria è così convocata per approvare un nuovo articolo, dove si specifica che i soci sono cittadini italiani di nazionalità slovena. Articolo, quest'ultimo, eliminato nel 1985, durante un'occasione analoga: in quell'anno il Čupa è così definitivamente accettato dalla Fiv. Il passaggio all'attuale nome, Jadralni klub-Yacht club Čupa, avviene invece nel 1982.

I SUCCESSI SPORTIVI

Anno dopo anno il club accumula presenze nella squadra nazionale, sia nelle classi giovanili che in quelle olimpiche. Ma accanto a quelli storici ci sono i successi sportivi più recenti. Nel 2016 Simon Košuta e Jaš Farneti, dopo vari ori tra nazionali, europei e mondiali, tentano una campagna olimpica. L'anno successivo la barca Horus di Nadia Canalaz e Lino Milani, un'imbarcazione a vela di tipo "2m marine 45", chiude terza ai mondiali Orc. Dopo aver acquistato la loro prima barca Alì babà nel 1994, i coniugi Canalaz e Milani non hanno più smesso di regatare; con Horus partecipano abitualmente a diverse gare in Italia e in Croazia. Concluso il campionato europeo di 420, l'equipaggio misto composto da Giorgia Sinigoi del Čupa e da Sara Zuppin del Sirena ha dal canto suo appena replicato la partecipazione al mondiale, avvenuta anche l'anno scorso, in Australia. Quest'anno Giorgia e Sara sono state invece a Corpus Christi, in Texas, piazzandosi al quinto posto al mondo. «Una menzione a parte meritano i navigatori. Alex Bezin, Devan Košuta e Sandi Renko hanno attraversato l'Atlantico. Jasna Tuta e famiglia vivono a bordo della loro barca Calypso, nel Pacifico. L'Egeo è meta di Franco e Marina Lutman. Ma tra le rotte più gettonate c'è ovviamente la Dalmazia».

Dall'alto in senso orario la čupa all'ingresso della sede la presidente Nada Cok sull'amaca, gli atleti Jas Farneti e Simon Sivitz Kosuta, il guidone della società bambini della scuola vela e trofei Foto Lasorte

Lo spirito del gruppo? «Non siamo ricchi ma abbiamo cuore», spiega il socio Vojko

La scuola di vela accoglie bambini di età compresa tra i 6 e gli 11 anni

A giugno la regata notturna per barche d'altura ha attirato 30 equipaggi

LA VITA ASSOCIATIVA

L'altra faccia delle numerose medaglie è costituita dalla vita associativa, che si svolge tra il chiosco «Waca Baraca», ex stazione meteorologica del governo Alleato, e l'enorme amaca issata tra gli abeti centenari: «Generazioni di čupisti vi si sono riposati, durante quei pomeriggi di canicola in cui non si muove niente». La scuola di vela accoglie bambini dai 6 agli 11 anni, poi «chi cresce deve passare all'attività superiore. Parecchi agonisti vanno all'università o trovano lavoro: molti diventano così istruttori. Questi ultimi sono tutti nostri, ne siamo orgogliosi». Mirko Juretic, classe 1995, studia Scienze dei materiali all'Università di Padova. Assieme al gruppo Metis vela Unipd ha progettato e costruito un'imbarcazione high-tech, con cui la squadra sfida quelle degli altri atenei.

LE REGATE

Passando alle regate, il Čupa ogni anno ne organizza principalmente per gli optimist, come il trofeo "baia di Sistiana", a ottobre. Due regate sociali sono riservate ai tesserati mentre a giugno ha attirato 30 equipaggi per 150 persone la tradizionale regata notturna Sistiana-Pirano-Sistiana, per le barche d'altura: «Dall'una di notte alle otto del mattino successivo i volontari servono caffè e brodetto ai regatanti, man mano che rientrano. Ma ogni occasione è buona per stare assieme. La cena sociale è uno dei momenti più sentiti. Quando è arrivato il nuovo furgone, grazie al contributo della Regione, abbiamo organizzato una festa con tutti i ragazzi». Fondamentale è lo spirito di collaborazione con le altre società del Comune di Duino Aurisina, tanto che l'anno scorso è stata avviata la regata "socialona", cui hanno partecipato 400 persone di tutti e dieci i club, riversatesi poi nel cortile del Čupa per grigliare.—

1- CONTINUA

L'AGGIORNAMENTO DEL TRIBUTO

Stangata sulla tassa rifiuti per gli abitanti di Duino

Aumenti stimati dai 21 euro per chi vive da solo ai 138 per i nuclei di 6 persone
Pertot: «Tariffe bloccate da tre anni. Paghiamo le scelte fatte in epoca Kukanja»

Pallotta e Kukanja al passaggio della fascia del 2017. Ora è polemica tra nuovi e vecchi amministratori

Ugo Salvini / DUINO AURISINA

Si va dai 21 euro di aumento stimato per chi vive da solo ai 52 per le coppie, ai 73 per le famiglie con tre componenti, per arrivare gradualmente fino ai 138 per i nuclei familiari con sei persone. In ogni caso, a prescindere dalle oscillazioni in base alle diverse tipologie abitative prese in considerazione, la Tari 2018 - la tassa sui rifiuti per l'anno in corso - sarà una mazzata per i residenti del Comune di Duino Aurisina. Un esempio: una famiglia di tre persone, che vive in un appartamento di 135 metri quadrati, passerà da una tariffa di 230 euro a una nuova di 303.

L'annuncio lo ha dato ieri, in sede di commissione, il vicesindaco di Duino Aurisina nonché assessore ai Tributi Walter Pertot, che ha giustificato così il provvedimento: «È stata una decisione obbligata la nostra – ha spiegato – perché le tariffe sul servizio di asporto dei rifiuti non venivano aggiornate da tre anni. Com'è noto – ha precisato Pertot – la Tari è una tassa che va suddivisa fra tutti i residenti, fino al completo pagamento del costo del servizio svolto. Se l'esecutivo che ci ha preceduto – ha aggiunto il vicesindaco – avesse spalmato il costo in maniera graduale, oggi la popolazione non si troverebbe davanti a una batosta di questa dimensione».

«Ci sono costi fissi di impianto – ha osservato l'assessore al Bilancio Stefano Battista – e costi variabili che dipendono dai volumi raccolti. Inoltre, la precedente giunta è passata da AcegasApsAmga a Isontina ambiente, azienda che ha operato innovazioni che comportano costi. Sappiamo – ha ammesso Battista – che i coefficienti penalizzano le famiglie più numerose, ma abbiamo già previsto correttivi per quelle più bisognose».

Spiegazioni che non hanno convinto del tutto Igor Gabrovec, della lista di opposizione Insieme: «Giusto sarebbe – ha osservato – andare invece incontro proprio alle esigenze delle famiglie più numerose e magari migliorare la percentuale della differenziata». Un appello condiviso anche da Lorenzo Celic (M5S). «Metteremo a disposizione delle famiglie in difficoltà una serie di provvedimenti – ha annunciato Annalisa D'Errico, consigliere di maggioranza – per i casi più complicati». Poi ha ripreso la parola Pertot, denunciando il fatto che «non appena la precedente giunta ha firmato la convenzione con Isontina ambiente i costi sono lievitati, passando da circa un milione a una cifra di 300 mila euro più alta. Infine – ha concluso il vicesindaco – la convenzione firmata dalla giunta Kukanja vale per 10 anni, perciò siamo legati ancora per otto anni».

Dai banchi della maggioranza è stata quindi formulata la richiesta al centrosinistra di votare a favore della proposta di aumento «perché Isontina ambiente è stata scelta dalla precedente maggioranza». —

L'EX ASSESSORE

«Alla giunta servono soldi per chiudere il bilancio»

«Abbiamo rispettato la legge». Questa la replica di Lorenzo Corigliano, ex assessore al Bilancio durante la precedente amministrazione Kukanja, alle accuse del centrodestra. «Il gestore del servizio presentava i costi e noi li distribuivano come previsto dalle norme. Credo invece che alla giunta Pallotta servano soldi per chiudere il bilancio».

L'EX CANDIDATO DI PER IL GOLFO

Barbieri si dimette e lascia il posto in aula a "Pupo" Mervic

DUINO AURISINA

Federico Barbieri, 25 anni

Un anno di Consiglio comunale gli è bastato. Ha dato le dimissioni, con decorrenza mercoledì prossimo, primo agosto, Federico Barbieri, giovanissimo e unico esponente della lista d'opposizione Per il Golfo. Un'uscita che era nell'aria, perché le apparizioni in aula di Barbieri, che a giugno 2017 si era presentato come candidato sindaco, negli ultimi mesi si erano rarefatte. «Ho maturato questa decisione – spiega – perché ho visto che il mondo della politica non fa per me. All'inizio avevo notevole entusiasmo ma col passare dei mesi, anche perché oberato da impegni di lavoro sempre più pressanti, sono stato costretto ad allontanarmi».

Barbieri, 25 anni, è stato di gran lunga il candidato sindaco più giovane alla tornata della scorsa estate. Su di lui si erano accentrate molte simpatie nel corso della campagna elettorale. Poi, al momento del voto, la maggior parte dell'elettorato aveva preferito altre strade. Dopo l'esponente del centrosinistra Mitja Ozbic, Barbieri è il secondo candidato sindaco a mollare il ruolo di consigliere. Al suo posto Vladimiro Mervic, figura molto nota a Duino Aurisina. Da anni impegnato in un gruppo che punta a difendere il territorio, Mervic, conosciuto col soprannome di "Pupo", entrerà in Consiglio «per fare opposizione vera, basata sui fatti, per smascherare chi fa solo chiacchiere». È lo stesso Barbieri a dire che a sostituirlo sarà «un personaggio di grande esperienza, che conosce molto bene il territorio e le persone che lo vivono». —

U.S.

ALL'INFOPOINT DI SISTIANA

Martedì il battesimo del dinosauro Bruno

DUINO AURISINA

Sarà presentato martedì alle 18 all'Infopoint di Sistiana, in anteprima assoluta, il dinosauro Bruno, il cui cranio è stato estratto dalla roccia proprio in questi giorni nell'area del Villaggio del Pescatore.

Era stata la Soprintendenza, lo scorso gennaio, a incaricare, a titolo gratuito, la ditta Zoic - che, alla fine degli anni '90, aveva estratto, sempre nel medesimo sito, il dinosauro Antonio - di preparare il secondo dinosauro completo proveniente dal Villaggio del Pescatore. Bruno, di cui la roccia custodisce ancora la coda, è un adrosauro simile ad Antonio, probabilmente un metro più lungo. Curiosa la sua dislocazione su una piega degli strati che curvano il fossile su se stesso per 180 gradi: da un lato cranio, collo e dorso, dall'altro coda e zampe. Bruno risulta come detto più lungo di Antonio, con una dimensione di circa cinque metri. Rimarrà esposto al pubblico da mercoledì 1 a domenica 19 agosto. —

U.S.

LA SELEZIONE

Muggia cerca nuovi tassisti Le licenze salgono da 2 a 5

L'amministrazione Marzi lancia un bando da 3 permessi Domande entro fine agosto Ne uscirà una graduatoria valida per un biennio

Riccardo Tosques / MUGGIA

Il numero dei taxi a Muggia si appresta ad aumentare. Di più del doppio, nel caso in cui l'iter burocratico della caccia ai nuovi tassisti fili liscio. Tre nuove licenze sono il lauto bottino proposto dall'amministrazione comunale rivierasca, che ha deciso di stilare un concorso pubblico per aumentare le posizioni già esistenti, pari a due unità. Una decisione dettata dal Regolamento comunale, che prevede cinque licenze per una popolazione di 13 mila abitanti.

Ma la scelta dell'amministrazione Marzi, oltre che in quella riconducibile squisitamente alle prospettive occupazionali, viaggia anche in un'altra direzione, come spiega a tale proposito il vicesindaco Francesco Bussani: «Con questo bando vogliamo dare una risposta in termini di trasporto pubblico, fornendo ai cittadini di Muggia e non solo un servizio taxi potenziato. Un servizio che possa garantire una serie di vantaggi in una doppia ottica. Da un lato in termini di mobilità anche in orario serale e notturno in attesa dell'eventuale potenziamento della linea del Delfino Verde, che ora offre l'ultima tratta prima delle 19 nei giorni festivi, e dall'altro sul piano dello sviluppo turistico».

Ed è questo secondo indirizzo a essere stato uno dei motivi principali che hanno spinto il Comune a indire il concorso. Per prendere parte all'assegnazione delle tre licenze, la cui domanda dovrà essere presentata entro le 12 di venerdì 31 agosto all'Ufficio Protocollo del Comune di Muggia, bisognerà avere naturalmente alcuni requisiti. Per tutti gli aspiranti tassisti, che dovranno essere italiani o cittadini di uno stato dell'Unione europea, sarà necessario essere proprietari o avere la disponibilità, anche in leasing, del mezzo per il quale sarà rilasciata la licenza di esercizio, oppure dichiarare il proprio impegno futuro a possedere il mezzo per il quale si richiede la licenza stessa.

Importante poi l'obbligo di non avere trasferito altra licenza o autorizzazione nei cinque anni precedenti la data di pubblicazione del bando nell'ambito del Comune. Nel caso di assegnazione della licenza il titolare dovrà essere operativo entro 60 giorni dal rilascio del titolo, pena la decadenza della licenza medesima: il termine potrà essere prorogato di altri due mesi solo in presenza di certificazione attestante l'impossibilità ad iniziare il servizio.

Il vicesindaco Bussani: «Vogliamo potenziare il trasporto pubblico pure in chiave turistica»

E se non si dovesse trovare nessuno in grado di ottenere una delle tre licenze? Bussani rassicura: «La graduatoria sarà mantenuta valida per il periodo di due anni dalla data della sua approvazione, in modo da poter essere utilizzata anche in un momento successivo per l'assegnazione di ulteriori autorizzazioni nel caso in cui tali attività si rendessero appunto disponibili in quest'arco di tempo». —

LE ORE DELLA CITTÀ

APPUNTAMENTI

9 Unità mobile Amici del cuore

L'unità mobile stazionerà in via Paganini-angolo via delle Torri con orario 9-13. Il personale sarà a disposizione per misurare pressione, colesterolo e glicemia.

10 Nati per leggere all'Orto botanico

Dalle 10 alle 12, all'Orto botanico, l'ultimo appuntamento per bambini e adulti accompagnatori di Nati per la musica. Il laboratorio sarà dedicato alla sperimentazione. Verranno coinvolti i presenti nella preparazione di oggetti sonori naturali che cadenzeranno le danze ritmiche proposte. Fascia d'età aperta, purché ci siano adulti disposti a divertirsi.

15.30 "Giochiamo con la natura"

Curiosi di natura propone "Giochiamo con la natura": dei laboratori didattici per famiglie con bambini, per divertirsi e conoscere meglio il mondo naturale. Gli incontri, per bambini dai 5 anni in su, ma aperti anche agli adulti, si terranno dalle 15.30 alle 18.30 al Be Happy-Bottega dei sapori, al civico 162 di Prosecco (vicino alla farmacia). In programma attività creative ed escursioni nel bosco, per scoprire cibi, sapori e colori della natura. L'iniziativa prevede che i bambini siano accompagnati da genitori o famigliari. Info e prenotazioni su: www.curiosidinatura.it, cell. 3405569374.

18 Festa dello sport a Trebiciano

Il Primorec organizza la tradizionale Festa dello sport a Trebiciano: oggi si ballerà con Andrea&Sandra e domenica l'appuntamento è con Carsolandia (animazione per bambini e ballo con Mauro Manni). Chioschi enogastronomici ben forniti.

18 Sagra al laghetto di Basovizza

Al laghetto di Basovizza si svolgerà la tradizionale sagra paesana, oggi e domani dalle 18 alle 23. Oltre alle specialità sulla griglia verranno offerte le ottime palačinke e musica dal vivo con i complessi Souvenir (oggi) e Livio & Francesco Band (domani). La sagra avrà luogo anche il 4 e 5 agosto.

Emeroteca "Tomizza" chiusa ancora oggi

Il Servizio Musei e Biblioteche dell'Area Scuola Educazione

Cultura e Sport del Comune di Trieste informa che è stata disposta la chiusura dell'Emeroteca Tomizza ancora oggi. L'Emeroteca riaprirà domenica con il consueto orario (dalle 9 alle 22.45 e domenica con orario continuato 10-19).

Gite A Sappada e Forni e sull'isola di Veglia

Il Cta-Acli organizza il 5 agosto, in occasione della Sagra dei frutti di bosco, una gita a Sappada e Forni Avoltri per assaporare il gusto della tradizione in pieno relax. Il 10 agosto si va a Veglia, per scoprire la terra vista dal mare. Il tour prevede la navigazione di circa 4 ore lungo tutta la costa dell'isola, con caffè dolce ed aperitivo a bordo. Per ogni informazione contattare i numeri 040-370622 o 3397731201 oppure visitare il sito www.aclitrieste.it o su Facebook.

LA FESTA

Pici, Vece bobe e tanto "morbin" È il giorno delle Clanfe

Creatività acquatica e zero atletismo nella gara di oggi, dalle 14, all'Ausonia

Francesco Cardella

Le prove di ieri all'Ausonia per le "Olimpiadi delle clanfe" Oggi pomeriggio la gara, a partire dalle 14 Foto Lasorte

Creatività surreale e sprazzi di "morbin". L'atletismo serve poco per le nobilitare la partecipazione alle Olimpiadi delle clanfe, il progetto goliardico a cura dell'associazione Spiz, in programma oggi all'Ausonia, con inizio alle 13.

Edizione numero 11 e numero di partecipanti che quest'anno si attesta attorno ai 175, cifra che non rasenta il record dei 220 ma che garantisce ugualmente un'adesione significativa, segno del seguito di stravaganti adepti di una parte della "triestinità", quella che si gioca in costume da bagno, sia sugli scogli di Barcola o da un trampolino dell'Ausonia. Il tema resta infatti la "distorsione" del tuffo canonico, tramutandolo in una invenzione fatta di colore e soprattutto di schizzi acquatici, parametro quest'ultimo fondamentale per dare vita all'arte della "clanfa" e dei suoi derivati. L'età non è un problema, vedi infatti l'adesione di Claudio Sterpin, quasi 80 anni e rinnovato entusiasmo.

Immutate le categorie dell'agone. In lizza quest'oggi all'Ausonia i "Pici e pice", "Muleti e mulete", "Muli e mule", "Muloni e mulone", "Mati e babe", "Vece bobe e vece marantighe" e il bonus offerto dalla categoria "Ufo" dove, assicurano gli organizzatori, entrano in ballo "tuffi fuori dal comune con elevato coefficiente di difficoltà". L'evento propone le prove libere nell'arco della mattinata (sino alle 12.45) e aprirà ufficialmente i battenti attorno alle 13 con il consueto antipasto a base di esibizioni, tutte naturalmente legate all'ambiente marino, fase che comprende anche quest'anno la vetrina per gli atleti della Sezione Tuffi e della Sezione Nuoto Sincronizzato della Società Triestina Nuoto, per la Pallanuoto Trieste e per i cani di salvamento delle Unità cinofine operative.

Alle 13 il consueto antipasto a base di esibizioni, alle 18 le premiazioni

La gara vera e propria dovrebbe iniziare verso le 14 e proporre la cerimonia di premiazione dopo le 18, dopo un'ulteriore tornata di esibizioni, questa volta offerta dalle sezioni Break Dance e Parkour della Ginnastica Triestina. I premi? In primo piano una serie di abbonamenti per la stagione dell'Alma Trieste, ma in palio anche gadget, gioielli firmati Ghirigoro, Vintage Concept e Stigliani Oro, senza contare dolciumi della Eppinger e buoni sconto dell'Autoscuola Bizjak. Ulteriori informazioni sul sito *www.spiz.it*. —

CAMPUS DI MIRAMARE

Due giorni con la Mini Maker Faire All'Ictp vietato non sperimentare

Torna la Trieste Mini Maker Faire, che si svolgerà oggi (dalle 11 alle 20) e domani (dalle 9 alle 16) nel campus dell'Ictp. Sono attesi più di 200 tra creativi, inventori, scienziati e artisti (tutti volontari) che esporranno le loro opere.

L'evento, a ingresso libero prevede la presenza di stand - dove più che vedere la parola d'ordine è sperimentare all'insegna dell'interattività -, conferenze, workshop e laboratori, sia per bambini che per adulti. E poi competizioni, robot, droni, stampanti 3D, musica e uno speciale annullo postale. Presenta Flavio Furian, ospite Maxino che oggi comporrà al momento l'Inno di Esof 2020. Chi non potesse presenziare potrà assistere al live streaming a cura di Radio Incorso. Ad accogliere il pubblico ci sarà la mascotte Euro Pino. Gadget a chi si cimenterà nel quiz "Scienza e Sapienza: mettiti alla prova".

Circa 200 gli inventori conferenze anche al castello di Carlotta e Massimiliano

Ma non basta. Oggi e domani anche il castello di Miramare ospiterà quattro brevi conferenze scientifiche divulgative a cura dei ricercatori del Centro internazionale di fisica teorica: oggi, alle 14, Stefano Luzzatto interverrà su "Creatività frattale" e, alle 15, Rita Nogherotto su "Capire i cambiamenti climatici: non c'è un pianeta B"; domani, alle 10, Karim Aoudia parlerà su "Terremoti dietro casa", e alle 11 Fernando Villegas su "La matematica dei palloni da calcio". Le lezioni si terranno nella Sala dei gabbiani del Museo, entrata libera. Infine, la logistica: per l'occasione Trieste Trasporti metterà a disposizione 2 bus navetta da 50 posti ciascuno che effettueranno un percorso circolare, partendo da viale Miramare (fermata Parisi) e arrivando direttamente alla fiera in via Beirut, senza effettuare fermate intermedie durante il percorso.

DALLE 8 ALLE 17

In piazza Vittorio Veneto il Mercato hobbistico

Torna oggi il Mercato dei Tritoni, il mercato del piccolo antiquariato, modernariato, collezionismo e artigianato artistico a cura di Cose di vecchie case, in piazza Vittorio Veneto dalle 8 alle 17 a ingresso libero. Una selezionatissima vetrina dedicata ad antiquariato, modernariato, dischi, modellini, fumetti e creazioni artigianali e hobbistiche con espositori da tutta la regione. Tra i prodotti spiccano creazioni in legno, vetro e ceramica.

Mercato dei Tritoni dalle 8 alle 17 in piazza Vittorio Veneto. Ingresso libero. Info: cell. 3477184336.

SEGNALAZIONI

Ormai non sappiamo più fare il pane come quello di una volta

LA LETTERA DEL GIORNO

Ho 83 anni, ancora attivo, sia di mente che di corpo e con i miei ricordi mi permetto di scrivere quanto segue.

Proveniente da una famiglia di panificatori, tra i quali Giacomo Garbin e successori, che dal 1935 al 2005 hanno gestito numerosi "forni" e rivendite a Trieste, ricordo che mio padre, durante gli improvvisati controlli-campione eseguiti dall'allora Ufficio d'igiene, sito in via Torino, era preoccupatissimo per l'esito degli stessi. Infatti, o per troppa umidità (vendere a peso l'acqua al prezzo del pane era una truffa) o per poco di quello o per troppo di quell'altro, spesso ci scappava la denuncia con la relativa multa. Mi chiedo: esistono ancora questi controlli? Questo perché il "sacro pane", cioè il più antico degli alimenti, io non riesco a trovarlo "mangiabile". Dopo poche ore dall'acquisto, la mollica sembra stucco e la ex fragrante, croccante e profumata crosta, sembra cuoio non da spezzare, ma da "tirare" con tutte le forze. Inoltre mi ricordo che mia nonna, contadina di Rovigno d'Istria, faceva il pane una volta alla settimana, lo cuoceva nel suo forno. Ebbene, anche all'ultimo giorno era fragrante e mangiabile.

Siamo andati sulla Luna e su Marte e non sappiamo più produrre il pane! Probabilmente, deduco che qualche multinazionale voglia classificare il pane come prodotto nocivo e velenoso per di incrementare la vendita di grissini, crackers e tostati vari.

Leonardo Garbin

Una delle fasi del processo di panificazione

LE LETTERE

Società
Che belli i giovani senza telefonino

La vita pulsa, nonostante tutto. Mi trovo sul bus e noto con piacere una simpatica compagnia di giovani adolescenti che scherzano ridono si guardano si parlano e fanno anche un po'di chiasso e mi appare così una simpatica sorpresa: nessuno di loro guarda il proprio smartphone... se ne sono dimenticati per relazionarsi, come è naturale a quell'età, ridendo e scherzando La vita pulsa, nonostante tutto anche se, un po'più in là, altri giovani hanno gli occhi immersi nel telefonino, una ragazza però ha un sussulto, mi vede in piedi e, intuendo l'età, mi offre il posto, di cui non sento il bisogno in quel momento, per cui la ringrazio e la lascio riprendere il suo feeling col telefonino, non senza notare però quei giovani con lo sguardo semplicemente perso sul cellulare, a tal punto che non si accorgono neppure di un blocco del bus per più di dieci minuti causa un intralcio del traffico. Ho tifato decisamente per i chiassosi ragazzi senza telefonino in mano, che si sono dimenticati della loro dipendenza e si sono resi, almeno momentaneamente, indipendenti dall'abitudine spesso ossessiva, in cui in tanti, anche adulti, cadono.
Mi chiedo se siamo un po'più fantasiosi nell'offerta di beni relazionali durevoli verso i giovani, di cui sono affamati, e se li incoraggiamo a vivere relazioni significative ben oltre il proprio telefonino o se ci siamo rassegnati a farli passare solo da una dipendenza all'altra. È solo una domanda, semplice, ma per me molto importante.

Silvano Magnelli

Parco del mare
I posteggi sono un problema

Egregio signor Dipiazza, le pongo una domanda sul Parco del Mare che dovrebbe sorgere al Porto Lido. Io so che la casta è nobile mentre il popolo è plebe, ma potremmo sapere anche noi come sarà fatto questo nuovo acquario? Anni fa ci è stato detto che era tutto facile perché la vasca dei pesci da 7 milioni di metri cubi rimpicciolivа a 4 milioni, ora sappiamo che il limite in altezza di 10 metri per i nuovi edifici potrà essere anche maggiore per ammirare il faro della Lanterna dall'alto, mentre il problema che mi preoccupa è di come saranno disposti i parcheggi per i visitatori del nuovo acquario, considerando che questo è il grosso problema della zona dove coesistono i bagni dell'Ausonia, del "Pedocin", la piscina Acquamarina ma soprattutto le tantissime imbarcazioni ormeggiate nella Sacchetta i cui equipaggi già ora hanno difficoltà per portare a bordo i famigliari e le vettovaglie necessarie alle uscite domenicali. La ringrazio per una cortese risposta.

Claudio Pristavec

CIÒ CHE NON VA

Potature comunali "selvagge": chi risponde?

Porto all'attenzione di chi dovere il vergognoso metodo con cui vengono effettuate a Trieste le potature e le pulizie delle aree verdi di pertinenza del Comune.
Questa della foto si riferisce al tratto di via Cologna prospiciente l'incrocio con via Sottoripa.
Sono stati potati alberi e "rasi al suolo" arbusti di ogni tipo, anche quelli che il comune buon senso avrebbe fatto mantenere, in quanto con le loro radici impediscono il dilavamento del declivio.
Vorrei sapere con quale criterio vengono scelte le cooperative che effettuano queste operazioni e a chi devono rispondere in merito al loro operato.

Paola Gustini

Strada costiera
Quei vigili meritori

Vorrei fare un elogio personale ai vigili urbani che sono intervenuti aiutando me e mio marito il 24 luglio scorso nel pomeriggio in Strada costiera. Lo faccio anche per allontanare quel sentimento di rabbia che purtroppo si diffonde in questi giorni fra noi abitanti della Costiera contro questo Corpo che giustamente non ha nessuna colpa di quello che sta succedendo per i parcheggi inesistenti se non quello di fare il proprio dovere. Sono quelli che formulano ordinanze e leggi i veri responsabili, non quelli che sono costretti a farli rispettare e eseguire. Detto ciò ringrazio vivamente quei due vigili per l'interesse, la pazienza, il cuore che ci mettono nel fare il loro difficile lavoro.

Wilma Naia

Società
Opportunità positive dal Decreto Dignità

È interessante osservare come Confindustria e le opposizioni di destra e sinistra si scagliano contro il Decreto Dignità, presentato dal governo M5S e Lega. L'enfasi delle parole e le motivazioni delle contrarietà, tutte previsionali e basate sui dati occupazionali, danno il segnale che si è imboccata la strada giusta o perlomeno nuova. Quando il ministro dello Sviluppo Economico e del Lavoro Luigi Di Maio pone tra le tante cose la questione della rappresentanza sindacale, con l'idea di «stimolare un processo d'aggiornamento», interpreto che non è intendimento perseguire i soliti percorsi di delegittimazione dei lavoratori e loro rappresentanti sindacali portati avanti dai governi precedenti in 30 anni.
S'ipotizza l'avvio di altre ipotesi di lavoro, anche quelle più organiche e che prevedano forme partecipative dei lavoratori alla cogestione aziendale e di responsabilizzazione collettiva del lavoro in generale.
Un'occasione da cogliere per affrontare finalmente le questioni strutturali della crisi in atto, sulla base di un metodo inclusivo dei lavoratori che punti alla valorizzazione del capitale umano, quale fattore di crescita sociale e quindi di aumento della produttività, andando oltre le antistoriche contrapposizioni tra capitale e lavoro, favorendo la crescita di un modello di sviluppo fondato sulle competenze, la partecipazione, la responsabilità, il merito. Un modello di sviluppo e partecipazione che altre economie, anche europee, hanno avviato da anni ottenendo ampi benefici. Il problema non è lo spauracchio della minore occupazione ma la maggiore richiesta di potere reale dei lavoratori sui posti di lavoro e allora fanno bene a essere preoccupati.

Ladi Minin
Isanav

RINGRAZIAMENTI

Lo scorso 10 luglio all'ospedale infantile Burlo Garofolo è nato nostro figlio Giovanni. Per noi genitori, sopratutto per la mamma, è stato un momento molto intenso e un'esperienza indimenticabile. Non dimenticheremo sicuramente la grande professionalità e umanità del personale medico e paramedico che ha permesso questo grande "miracolo". In modo particolare vogliamo ringraziare l'ostetrica Giulia Vriz, i medici Guglielmo Stabile, Gianpaolo Maso, Mariachiara Quadrifoglio, Caterina Businelli, Laura Travan, l'infermiera Federica Puggiotto. È un vanto per la nostra città poter contare su un ospedale pubblico pediatrico di grande qualità... Viva il Burlo!

Mara e Cesare Cetin

PICCOLO ALBO

– Il 27 luglio è stato smarrito uno zainetto blu contenente abiti in zona via Cantù-Guicciardini. Chi lo avesse trovato è pregato di telefonare al n. 3357024399.

– Venerdì 27 luglio, un papagallo cenerino di nome Yuno si è smarrito in zona teatro Pellico - chiesa di San Vincenzo de Paoli - via Donadoni. Ha il corpo completamente grigio e la coda rossa ed è poco più grande di un piccione. Se per caso qualcuno lo vedesse, è vivamente pregato di chiamare il n. 3288644986. Se invece per caso qualcuno lo trovasse posato sul suo davanzale, è pregato di farlo entrare in casa e chiamare il suddetto numero. Grazie in anticipo.

LE FARMACIE

Normale orario di apertura: 8.30-13 e 16-19.30

In servizio anche dalle 13 alle 16:
Piazzale Foschiatti, 4/A Muggia 0409278357
Piazza Giuseppe Garibaldi, 6 040368647
Via Roma, 16 (ang v. Rossini) 040364330
Via Lionello Stock, 9 - Roiano 040414304
Località Aurisina, 106/F (solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente) 040200121 farmacia e reperibilità

In servizio fino alle 22: via Brunner 14 (angolo via Stuparich) 040764943.

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30: Corso Italia, 14 040631661

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televita

www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di BIOSSIDO DI AZOTO (NO_2) µg/m³ - Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Mezzo mobile*	µg/m³	47,6
Via Carpineto	µg/m³	18,9
Piazzale Rosmini	µg/m³	26,5

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Mezzo mobile*	µg/m³	19
Via Carpineto	µg/m³	11
Piazzale Rosmini	µg/m³	7

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazione oraria)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Via Carpineto	µg/m³	109
Basovizza	µg/m³	128

* (v. S. Lorenzo in Selva)

IL CALENDARIO

Il santo	Nazario e Celso martiri
Il giorno	è il 209º, ne restano 157
Il sole	sorge alle 5.42 e tramonta alle 20.40
La luna	si leva alle 21.07 e tramonta alle 6.06
Il proverbio	Il più conosce il meno.

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza	112
AcegasApsAmga - guasti	800152152
Aci Soccorso Stradale	803116
Capitaneria di Porto	040-676611
Corpo nazionale guardiafuochi	040-425234
Cri Servizi Sanitari	040-313131/3385038702
Corpo nazionale guardiafuochi	040-425234
Prevenzione suicidi	800510510
Amalia	800544544
Guardia costiera - emergenze	1530
Guardia di Finanza	117
Protezione animali (Enpa)	040-910600
Protezione civile	800500300/347-1640412
Sanità - Prenotazioni Cup	848448884
Sala operativa Sogit	040-662211
Telefono Amico	0432-562572/562582
Vigili Urbani	040-366111
Vigili Urbani-servizio rimozioni	040-366111
Aeroporto - Informazioni	0481-476079

50 ANNI FA

A CURA DI ROBERTO GRUDEN

28 LUGLIO 1968

– Era in programma ieri sera al Teatro Romano la commedia "Socrate immaginario" di Ferdinando Galiani, protagonista Nino Taranto e regia di Giovanni Poli, con Carlo Taranto Grazia Maria Sughi Marina Pagano e altri.

– A poco più di 12 ore dalla chiusura delle liste di trasferimento, la campagna estiva della Triestina si è chiusa con l'acquisizione, a titolo di prestito dal Torino, del centrocampista Ernesto Varnier.

– Un tratto del secondo binario della linea ferroviaria Trieste-Venezia, i cui lavori interessano solo il collegamento Portogruaro-Cervignano, sarà probabilmente aperto all'esercizio fra circa due mesi.

– Nell'anno del Cinquantenario della Redenzione gli istriani si recheranno a settembre in pellegrinaggio a Roma e renderanno omaggio al Milite Ignoto.

– A seguito delle sollecitazioni di alcuni abitanti dell'altipiano, il Municipio comunica che domani verrà aperto il bagno pubblico a Contovello con annesso un lavatoio.

GLI AUGURI DI OGGI

MARIETTA
Affettuosi auguri per i tuoi 80 anni da tutti quelli che ti vogliono bene

PAOLA
Che i primi 50 siano una prima tappa colorata nella corsa della vita: mamy, Matteo e famiglia

ALBUM

La Provenza slovena

"La provenza slovena", piccoli campi di lavanda nell'Istria slovena fotografati dalla lettrice Valentina Irrera.

LA FOTO DEL GIORNO

Lo strano "omaggio" all'illustre studioso

"Un gentile anonimo omaggio all'illustre studioso, che ritengo non ne avrebbe altrettanto gradito il.... supporto!" commenta la sua foto il lettore Claudio Biagi. Inviate le vostre immagini (con nome e numero telefonico) per la rubrica "La foto del giorno" a segnalazioni@ilpiccolo.it

ELARGIZIONI

In memoria di Alice Codignotto (10/7) e Maria Zurich (28/7) da Marisa Codignotto Zurich e Nino Zurich 40,00 pro COMUNITA' S. MARTINO AL CAMPO; da Marisa Codignotto Zurich e Nino Zurich 20,00 pro ASTAD - RIFUGIO ANIMALI; da Marisa Codignotto Zurich e Nino Zurich 20,00 pro E.N.P.A. ENTE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI; da Marisa Codignotto Zurich e Nino Zurich 20,00 pro ASSOCIAZIONE CIVILE IL GATTILE

In memoria di Luciano Giorgini - nel III anniversario 28/7 dalla moglie Consilia Muolo 50,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA

In memoria di Marko Stavar da parte di Alessia Bertocchi, Andela Stojimirovic, Valentina Druzina, Alessia Chenich, Anja Struna, Alessia Furlanetto, Maria Stella Buzzan 305,00 pro AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI CENTRO CARDIOVASCOLARE

In memoria di Sergio Kodric da N.N. 250,00 pro ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE.

In memoria di Andrea Race da Graziano Germani 50,00 pro AZ. SANITARIA UNIVERSIT. INTEGRATA S.C. ONCOLOGIA - DIR. GUGLIELMI

In memoria di Augusto Re David da parte di Marisa e Lara Pelizzon 50,00 pro FONDAZIONE LUCHETTA-OTA-D'ANGELO-HROVAT IN

In memoria di Elio D'Andrea dalla nipote Nella 50,00 pro ASTAD - RIFUGIO ANIMALI

In memoria di Ferruccio Trocca da parte di: Franca, Susanna, Achim, Giovanni e Zoe 50,00 pro ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE

In memoria di Giuseppe Perossa da Sergio e Erica Gigante 25,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA

In memoria di Lorenzo Fonda da Maura Degrassi e famiglia 30,00 pro ASSOCIAZIONE CIVILE IL GATTILE

In memoria di Maria Antonelli ved. Ferfila da parte di Loredana Reglia e famiglia 60,00 pro COMUNITA' S. MARTINO AL CAMPO

In memoria di Nerina Pistan Peraino da parte di Vito 100,00 pro ASSOCIAZIONE GOFFREDO DE BANFIELD

In memoria di Neva Ceglar da Fiorella e Graziano 50,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA

In memoria di Nives e Luciano Covelli e di Arnaldo Perossa da parte di Anna Maria 100,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA

In memoria di Piero Pellizon dalle amiche della sorella: Lelia, Pia, Giuliana, Mariella, Maura, Alda, Maria Antonietta 70,00 pro ASSOCIAZIONE CUORE AMICO MUGGIA.

BRIDGE

GUERRINO SAINA

UN BEL GRANDE SLAM

Nord: ♠ A K 4 2 ♥ K 8 ♦ A K J 8 ♣ A 8 7

Ovest: ♠ 10 ♥ 10 4 ♦ 9 7 4 3 2 ♣ Q J 10 9 4

Est: ♠ J 9 3 ♥ Q 9 7 2 ♦ Q 10 6 ♣ 6 5 2

Sud: ♠ Q 8 7 6 5 ♥ A J 6 5 3 ♦ 5 ♣ K 3

Questo grande slam è stato dichiarato nel corso di una partita libera. È un ottimo contratto: con le picche 2-2 la mano è banale, le perdenti del morto si tagliano con le tre picche della mano. Con le picche 3-1 una linea di gioco sarebbe di fare lo stesso battendo due soli colpi di atout. Questa linea ha una percentuale di riuscita di poco superiore all'80%: chi ha la terza di atout non deve avere né il doubleton di quadri né quello di fiori. Ma Sud ha scelto una strada diversa. Ha battuto tutte e tre le atouts, poi ha provato le cuori ed infine l'impasse a quadri che è fallito. La linea era vincente con la caduta della donna di cuori o con le cuori 3-3 o con la riuscita dell'impasse a quadri, il che dà una percentuale lievemente inferiore. Percentuali a parte siete d'accordo con la linea del nostro Sud? Spero di no e non è una questione di percentuali: al tavolo infatti nessuno può pretendere calcoli matematici esatti. L'errore è di logica! Tagliata la terza cuori localizzate il fermo in Est. Ora l'impasse a quadri è un grave errore: se riesce la donna è in Ovest e in tal caso avete a disposizione la doppia compressione simultanea (fiori/quadri su Ovest cuori! Fiori su Est). Perciò tagliata la cuori giocate asso, re di quadri e taglio, poi incassate l'ultima atout (comprimente). La compressione fallisce ma dopo il taglio diventa buona la quadri. Il che migliora la percentuale di questa linea.

N	E	S	O
2 S.A.	p	3♥	p
4♣	p	4♥	p
5♦	p	5 S.A.	p
6♥	p	7♠	

Tutti in prima
Attacco: fiori

CULTURA & SPETTACOLI

Archeologia

Inaugurata ieri la nuova sezione tutta dedicata al relitto del brick italo-francese
Ricostruita la poppa con i cannoni, in esposizione centinaia di reperti recuperati dal mare

La tragedia del Mercurio e la battaglia del 1812 rivivono al museo di Caorle

REPORTAGE

Pietro Spirito / IVIATO A CAORLE

Il fondale si avvicina rapidamente, è già si vede uno dei cannoni spuntare dalla sabbia. Ancora una manovra con i pulsanti degli joystick e siamo sopra il relitto, mentre le finestre interattiva che compaiono al nostro passaggio ci aiutano a riconoscere i reperti sparsi fra il legname dello scafo: una pistola, un bozzello, le ossa di uno dei marinai. Stiamo visitando in immersione subacquea il relitto del brick Mercurio, il vascello che, colpito nella Santa Barbara, affondò saltando in aria la notte del 22 febbraio del 1812, durante la battaglia di Grado, storico scontro fra una squadra navale italo-francese e una squadra inglese che di fatto costò a Napoleone il controllo dell'Adriatico. Siamo seduti comodamente nella postazione in realtà virtuale del Museo Nazionale di Archeologia del Mare, diretto da Annamaria Larese, che ha aperto i battenti ieri pomeriggio a Caorle. Realizzato nei vasti locali dell'ex azienda agricola dei Chiggiato, il museo è articolato in due sezioni: al primo piano la parte espositiva Terredacque, allestita già nel 2014 su iniziativa dell'allora Soprintendente per i beni archeologici del Veneto Luigi Fozzati. Qui ci sono i reperti più significativi rinvenuti a Caorle e in siti limitrofi, databili in un ampio arco cronologico che va dall'età del Bronzo recente all'epoca moderna.

Le sale al piano terra invece sono nuove di zecca, e raccontano la straordinaria storia del brick Mercurio, nave da guerra a due alberi e a ponte unico, costruita in età napoleonica e ceduta dai Francesi alla flotta italiana. Il suo relitto, scoperto casualmente nel 2001 a circa sette miglia al largo di Punta Tagliamento, alla profondità di 16 metri, da un peschereccio le cui reti tirarono su una carronata, è uno dei siti archeologici sommersi più importanti del mondo: nel corso di nove campane di scavo (fino al 2011), ha permesso di ricostruire nel dettaglio una delle più drammatiche pagine di storia sul confronto navale fra Napoleone e gli inglesi in Adriatico. Nell'affondamento della nave, su novanta uomini di equipaggio, tutti veneti e giuliani, solo tre riuscirono a salvarsi. Il ruolo di bordo, conservato nell'Archivio di Stato di Venezia, ha fornito molte informazioni sull'equipaggio, comandato da Giovanni Palicucchia. Sappiamo per esempio che sulla nave era imbarcata anche una donna, la moglie dell'unico cuoco e che a bordo Francesco Martinelli e Lodovico Garbisa, entrambi veneziani, si occupavano dell'attività di calafataggio. Le indagini subacquee hanno invece permesso di ottenere una quantità enorme di informazioni, e hanno portato al recupero di utensili per la vita di bordo, di due carronate del vascello, di una petriera, più armi, munizioni e oggetti personali dell'equipaggio. Gli eccezionali risultati scientifici raggiunti nel corso del lungo progetto di ricerca sviluppato dall'Università Ca' Foscari di Venezia sotto la direzione di Carlo Beltrame, hanno convinto il Polo museale del Veneto a dedicare appunto al Mercurio un'ampia sezione del Museo Nazionale di Archeologia del Mare di Caorle.

Ed è un'esposizione che porta il visitatore letteralmente dentro la nave da guerra: dispositivi multimediali e interattivi, schermi touch che permettono di esplorare la ricostruzione del Mercurio o lo scavo del relitto, altri dispositivi dove si possono sfogliare documenti digitalizzati come il ruolo di bordo e le videoproiezioni usate per "aumentare" la capacità narrativa degli oggetti e degli eventi più significativi. In una sala ci sono la ricostruzione della poppa in scala reale, armata con due carronate, e la riproduzione in scala 1:2 delle ordinate del vascello (entrambe progettate da Ugo Pizzerello). E poi le vetrine in cui sono stati esposti alcuni degli oltre mille reperti rinvenuti nello scavo subacqueo. Armi, bottoni e pezzi delle divise, oggetti privati dell'equipaggio, stoviglie, persino le ossa del gatto mascotte della nave. Più i resti umani: in una vetrina campeggia lo scheletro quasi integro di uno dei marinai, mentre accanto sono esposti i resti di altri uomini dell'equipaggio recuperati dal relitto. In una sala video un filmato racconta la vicenda del Mercurio inserita nel contesto storico dell'epoca, mentre la vista subacquea in realtà virtuale (realizzata da Stefania Manfio e Massimiliano Secci) permette al visitatore di avere un'idea molto chiara di come è posizionato il relitto, e quindi del lavoro svolto dagli archeologi subacquei in tanti anni di scavo. «Il racconto della storia del Mercurio - commenta Carlo Beltrame - si è prestato particolarmente bene alla comunicazione digitale grazie alla quantità e alla qualità delle informazioni raccolte attraverso l'indagine del dato materiale archeologico, incrociato con testimonianze scritte e grafiche che hanno permesso di toccare aspetti nuovi della storia marittima, quali la vita di bordo dei marinai». Nutrita la squadra che ha collaborato all'esposizione, dal direttore del Polo museale del Veneto Daniele Ferrara, a enti fra i quali l'Università Iuav di Venezia, a esperti nei vari settori quali Cristina Barbiani, Elisabetta Facchinetti, Francesco Dossola e molti altri.

Così, mentre il Museo nazionale di archeologia subacquea di Grado non decolla e si dibatte da vent'anni in un pantano burocratico, Caorle rilancia con un'esposizione di livello che richiamerà visitatori a frotte. —

In una vetrina lo scheletro di uno dei marinai morti nel naufragio più oggetti personali armi e dotazioni

Una installazione in realtà virtuale permette al visitatore di immergersi alla scoperta dei resti della nave

DOVE E QUANDO

Nell'ex azienda agricola in estate e inverno

Il Museo Nazionale di Archeologia del mare di Caorle si trova nel complesso dell'ex azienda agricola Chiggiato al numero 80 di via Strada Nuova. È aperto fino al 15 settembre il venerdì, sabato, domenica dalle 15 alle 23. Dal 16 settembre e in inverno il venerdì, sabato, domenica dalle 9 alle 17. Info e prenotazioni tel. 042183149, cell. 3929047467, museomarecaorle@gmail.com.

RASSEGNA

Il Giorno e la Storia con D'Antona dall'Italicus al delitto d'onore

Il direttore de "Il Piccolo" per Rai Cultura conduce il programma come editorialista della settimana

ROMA

Quarantaquattro anni fa, il 4 agosto 1974, sul treno Italicus che attraversa la provincia di Bologna verso il Brennero esplode una bomba. Le vittime sono 12, circa cinquanta i feriti. Una strage rivendicata dall'estrema destra di Ordine Nero, ma rimasta senza colpevoli che Enzo D'Antona, direttore de "Il Piccolo", rilegge come editorialista della settimana da lunedì al 5 agosto a "Il giorno e la Storia", il programma di Rai Cultura in onda tutti i giorni a mezzanotte, e in replica alle 5.30, 8.30, 11.30, 14 e alle 20.10 su Rai Storia.

Oltre all'Italicus, le altre ricorrenze scelte dal direttore sono il varo della legge Bossi-Fini, il primo trattato per il disarmo tra Urss e Usa, l'abrogazione del delitto d'onore, le nascite di Herman Melville e di Ezio Vanoni, la morte di Sandro Bolchi. Lunedì D'Antona ricorda la promulgazione, nel 2002, della legge sull'immigrazione, nota come legge Bossi-Fini. Vengono introdotte norme restrittive dei flussi migratori verso l'Italia come la concessione del permesso di soggiorno solo agli stranieri già in possesso di un contratto di lavoro e la possibilità dei respingimenti al paese di origine.

Martedì 31 luglio, obiettivo sul primo Trattato Start per la riduzione degli arsenali nucleari, siglato il 31 luglio 1991 da Stati Uniti e Unione Sovietica. Mercoledì 1 agosto protagonista è Herman Melville nato nel 1819 a New York. Scrittore e poeta, il suo nome è legato a "Moby Dick", un capolavoro della letteratura statunitense dell'Ottocento. Pubblicato nel 1851, viene riscoperto solo nel Novecento, dopo la morte dell'autore nel 1891.

Giovedì 2 agosto il ricordo è per il regista Sandro Bolchi morto nel 2005. Attore e organizzatore teatrale, negli anni Cinquanta inizia a lavorare per la televisione e sarà il regista capace di portare la letteratura sul piccolo schermo da "Il Mulino del Po" a "I promessi sposi". Venerdì 3 agosto D'Antona parla di Ezio Vanoni nato nel 1903. Laureato in giurisprudenza, specializzato in scienza delle finanze e diritto finanziario, dopo aver partecipato alla fondazione della Dc e alla Resistenza, nel dopoguerra ricopre più volte l'incarico di ministro delle Finanze. A lui si deve la riorganizzazione degli uffici finanziari dello stato e la cosiddetta riforma Vanoni del 1951 che introduce l'obbligo della dichiarazione dei redditi. Sabato 4 agosto, in primo piano la strage dell'Italicus del 1974, quando una bomba esplode nella carrozza numero cinque del treno espresso Roma–Brennero.

Ogni giorno una ricorrenza scelta tra vicende e personaggi

La settimana del direttore de "Il Piccolo" si chiude domenica 5 agosto con il racconto dell'abrogazione, nel 1981, del delitto d'onore, ovvero la possibilità di una pena attenuata per chi avesse ucciso un parente o il coniuge per salvaguardare l'onore della famiglia. —

EVENTI E MOSTRE

Gli abiti di Maria José

Giunge al Castello reale di Sarre, in Valle d'Aosta, il corredo dell'ultima regina d'Italia: gli abiti di corte di Maria José di Savoia esposti dal 5 agosto al 23 settembre.

MarComix a Venezia

MarComix. La Marciana in fumetto», allestita nelle Sale Monumentali della Biblioteca Nazionale di Venezia con i disegni di Paolo Emilio Pizzu.

Eternity di Cattelan

Un cimitero di artisti, da Caravaggio a Klimt, da Manzoni a Beuys, e la sua stessa lapide: è Eternity, la nuova opera di Maurizio Cattelan a S. Quirico d'Orcia (Siena)

L'affondamento del Mercurio (di Thomas Luny, 1833, immagine concessa al Polo Museale Veneto dall'Ashmolean Museum, Oxford)

LUTTO

Morto il fumettista Cortez illustrò Kriminal e Satanik

ASTI

Il pittore e disegnatore Luigi Corteggi, in arte Cortez, figura storica del fumetto italiano, per tanti anni art director della casa editrice Sergio Bonelli, è morto ieri a Casorzo, in provincia di Asti, all'età di 85 anni.

Famoso come grafico, Corteggi ha realizzato la grafica di popolari testate come «Kriminal», «Satanik», «Maschera Nera», «Alan Ford» e «Dylan Dog». Nato a Milano il 21 giugno 1933, Corteggi si diploma all'Accademia di Brera; dopo un'esperienza quinquennale in campo pubblicitario, debutta nel fumetto all'inizio degli anni Sessanta, collaborando all'«Intrepido». È il 1965 quando inizia a lavorare per Editoriale Corno, realizzando alcuni episodi e curando la grafica di «Maschera Nera». Un lungo rapporto quello con l'Editoriale Corno che consolida il nome di Corteggi, curatore della grafica di molteplici testate, nonché di indimenticabili e straordinarie copertine per «Kriminal», «Alan Ford», «Satanik» e «Gesebel». Dal 1975 Corteggi prima affianca e quindi prende il posto di Raffaele Cormio come art director della casa editrice Bonelli, un ruolo che manterrà per oltre un ventennio, anche in coabitazione con Michele Pepe. Nel 1976 sostituisce Franco Donatelli e illustra numerose copertine de «Il piccolo Ranger». Negli anni Ottanta pubblica l'albo «L'astronave perduta» (numero 159 della collana Rodeo), su testi di Giorgio Pezzin, e successivamente realizza le strisce del suo «Benigni a fumetti» per l'Agenzia Borgatti. —

ROMANZO

Dalle nevrosi e paure di un grande attore emerge il miglior Simenon

Adelphi ha pubblicato "Le persiane verdi", una sorta di thriller dell'anima scritto nel suo periodo americano

Lo scrittore belga Georges Simenon

MAURIZIO CATTARUZZA

Da quell'inesauribile miniera rappresentata dalla produzione letteraria di **Georges Simenon**, la casa editrice **Adelphi** è riuscita a estrarre un altro diamante. L'ennesimo. Ne **"Le persiane verdi" (pagg. 208, 19 euro)** lo scrittore belga raggiunge vette altissime, un meccanismo narrativo perfetto che può essere accostato ai suoi migliori titoli come "Lettera al mio giudice", "L'uomo che guardava passare i treni", "La neve era sporca", "La camera azzurra".

Come è ben spiegato nel risvolto di copertina, quando Georges Simenon scrisse questo romanzo in California, a Carmel by The Sea, era in una sorta di stato di grazia per la nascita del secondo figlio. «Forse questo è il libro che i critici mi chiedono e che ho sempre sperato di scrivere». Obiettivo centrato in soli undici giorni. Simenon diede alla luce "Le persiane verdi" dal 16 al 27 gennaio del 1950 e anche questo la dice lunga sulla grandezza del romanziere. Un talento naturale con tempi di scrittura rapidissimi, capace di unire qualità e quantità. A scanso di equivoci, questo libro non è un noir, batte altre strade. Semmai è un thriller dell'anima, dell'anima lacerata, che non riesce mai a trovare pace, di Emile Maugin, attore francese sulla cresta dell'onda che è il centro di gravità di tutto il romanzo.

Nella prefazione allo stesso Simenon preme sottolineare che per questo personaggio non si è ispitato né a Raimu né a Michel Simon né a W.C. Fields nè a Charlie Chaplin. «Maugin - osserva - ha pregi e difetti che appartengono solo a lui». A dire il vero Maugin assomiglia proprio allo stesso autore per la sia inquietudine e per la sua voracità sessuale. È noto che Simenon, anche quando era felicemente sposato, si portava a letto bambinaie e domestiche per calmare questa sua "fame". Anche quelle governanti che avevano la sottana che puzzava di aglio come fa l'insaziabile protagonista di questo libro. Mougin è un uomo fortunato, ha praticamente tutto: è un attore di fama, ricco, con una giovane moglie (Alice) di 22 anni. Arrivato alla soglia dei sessant'anni è ancora un divo pieno di lavoro. Al mattino è sul set per girare l'ennesimo film, di sera recita a teatro in una commedia brillante. È il padrone assoluto del palco dove gigioneggia, fa i capricci e a volte improvvisa mettendo apposta in difficoltà i colleghi. Maugin è così anche nella vita di ogni giorno. Una carogna, un uomo prepotente, egocentrico, cinico che a volte però è inconsapevolmente generoso.

Ma una visita del cardiologo Biguet rimescola tutte le carte della sua esistenza. Una malformazione a un ventricolo lo fa precipitare in una profonda crisi. All'improvviso diventa anche paranoico, la sua mente è affollata da pensieri di morte. Ha paura di avere paura. La sua anima sembra un vulcano sempre sul punto di eruttare, non trova mai quiete. L'alcol è solo un piccolo antidoto alle sue ansie. È proprio sul lavoro introspettivo del personaggio, con tutte le sue incertezze e contraddizioni, che Simenon dà il meglio di sé. Maugin ha un altro cruccio. Non ha mai saputo chi è il padre della piccola Baba, la figlia di Alice. L'ha conosciuta quando la bambina era già nata e lei non ha mai voluto rivelargli il nome del padre. In una sera ancora più buia per la mente dell'attore in un bistrot accade qualcosa che poi non riuscirà a mettere bene a fuoco perché era troppo sbronzo. Ma ha la sensazione di essersi imbattuto casualmente nel padre della bambina, un giovane biondo e aitante sfrontato quanto lui. Di quella notte ha solo un pallido ricordo, quanto basta per innescare una vera ossessione. Una situazione che manda definitivamente in cortocircuito la mente dell'attore, il quale decide di colpo di abbandonare le scene. Addio a film e commedie. Si ritira con moglie, figlia e servitù in una villa sul mare a Cap d'Antibes per coltivare a tempo pieno le sue ossessioni. Ogni giorno va a pesca con i nuovi vicini ma i tarli della mente non gli danno tregua. Non gli manca il palcoscenico ma la tranquillità. Ha urgenza di tornare per alcuni giorni a Parigi senza la famiglia. Per andare incontro al suo destino. —

GIORNO & NOTTE

EVENTI

Prosecco
I The Authentics al Civa Civa Festival

Nuovo fine settimana in compagnia del Civa Civa Festival, a Prosecco. A esibirsi, alle 20.30, saranno i The Authentics, formazione di Trebiciano che spazia dal reggae allo ska, con un pizzico di rocksteady e blues e domenica i My Space Invaders. I chioschi apriranno alle 18.30.

Bagnoli
Arte e storia del Litorale

L'associazione culturale Zenobi invita soci e simpatizzanti alle serate estive organizzate da "Uno sguardo dal Litorale" a Bagnoli (civico 74): appuntamento alle 19 con un aperitivo e a seguire i diversi eventi. Oggi lo scultore Fabio Benatti ci racconterà "La meglio gioventù: breve storia sulle cime del Carso", opera esposta alla mostra. Ingresso gratuito.

Trieste
L'universo femminile di Shakespeare

Alle 21, a Villa Prinz in salite di Gretta 38, va in scena lo spettacolo "Il tuo nome è donna", opera teatrale che rende omaggio alle donne di William Shakespeare. Regine tradite, eroine coraggiose, fanciulle innamorate e spietate assassine. Regia di Raffaele Sincovich con Sara Cechet Woodcock, Raffaele Sincovich, musiche composte ed eseguite da Paolo Butti. Ingresso libero.

Trieste
"Il concerto che vorrei"

Anche la terza puntata del programma radiofonico "Il concerto che vorrei" – che ritrova registrazioni storiche della sede Rai della regione – darà grande spazio al linguaggio jazzistico: guidati da Marco Maria Tosolini, gli studenti Camilla Collet e Giorgio Giacobbi, entrambi del dipartimento di musica jazz del Conservatorio Tartini di Trieste, commenteranno musiche di Silvio Donati e di alcune "band" storiche della musica jazz del capoluogo regionale. Ospiti due figure storiche del jazz regionale: il trombettista Gino Cancelli e il batterista Fulvio Zafret, testimoni vividi di infinite avventure musicali. Nella seconda parte verranno presentate composizione originali dei due studenti: "Jyta Kyoei" di Collet e "Betelgeuse" di Giacobbi con formazioni composte da altri bravissimi allievi del Conservatorio.

L'Orchestra Casadei ad Aquileia

Mirko Casadei e la sua Orchestra, che quest'anno festeggia 90 anni di storia, saranno in concerto dalle 21 ad Aquileia (Parco festeggiamenti di via Minut), nell'ambito della Festa dell'Unità. Uno spettacolo trasversale che intreccia suoni e sapori di generi musicali (liscio, reggae, ska e taranta). Saranno proiettate immagini e video che ripercorrono la storia del liscio.

CONCERTI

Una rock band tutta di fisici Si fa scienza tra gli spartiti

Dalle 21 a Basovizza l'esibizione "alternativa" del gruppo Lorenzo e I 4 Quanti

Francesco Cardella

In primo piano Lorenzo Pizzuti e Niccolò Ceccarelli al "Science Concert" quale evento conclusivo di Trieste Next

Cosa succede quando un gruppo di scienziati amanti della musica decide di fare una divulgazione alternativa? Chiedere agli ideatori di "Science Concert", estemporaneo progetto organizzato dall'associazione di animazione scientifica Science Industries, già battezzato lo scorso anno sulla ribalta di Trieste Next e ora atteso a una nuova vetrina oggi, nel giardino di Icecafè di via Gruden 39/1 a Basovizza (dalle 21, a ingresso libero), teatro dell'esibizione del gruppo Lorenzo e I 4 Quanti, band formata da Lorenzo Pizzuti e abitata esclusivamente da ricercatori, dottorandi o laureati in campo scientifico, soprattutto per quanto riguarda il ramo della fisica.

"Science Concert" sulla carta rispetta quindi le consegne, coniuga le due vocazioni e prova a imbastire una sorta di spettacolo dove le note fanno da supporto a dimostrazioni e piccoli esperimenti tra un brano e l'altro. Capita così di avere chiarimenti sull'effettiva rotondità della Terra, su alcune prassi legate al corso dell'Universo o riguardo magari a quanto viene definito "effetto tunnel", dove le particelle giocano tra reazioni e quantistica e dintorni.

> Le note faranno da supporto a dimostrazioni e piccoli esperimenti

La musica non è dunque comprimaria ma qui entra in scena offrendo diversi temi e stili, sbalzando anch'essa come una particella tra il rock progressive e lo swing, planando tra colonne sonore, pop e qualche classico. Qualche esempio? Il concerto in programma a Basovizza è tinto da brani culto del Prog italiano come "È festa", targato Premiata Forneria Marconi, dal rock degli AC/DC di "Highway to Hell" e "Thunderstruck", oppure dagli omaggi a Nina Simone con "I'm feeling good" e a Ray Charles, con "Hit the road Jack", senza contare le colonne sonore dei film "Avengers" e "The Blues Brothers", e altri contributi firmati da Jaco Pastorius e Dropkick Murphys.

"Science Concert", dopo la vernice di Trieste Next è approdato successivamente sul palco del teatro del Polo giovani Toti e in una piazza di Terni. La band è piuttosto ampia, propone solitamente il leader Lorenzo Pizzuti al pianoforte, Giorgio Calderone alla chitarra, Giuseppe Di Giulio al basso, Marco Sigalotti e Sebastiano Belli alla batteria, Riccarda Bonsignori, Haidi Jacovic, Niccolò Ceccarelli e Salvatore Cipriani al violino, con Laura Squarcia alla voce. —

"Science Concert" alle 21 a Basovizza. Ingresso libero.

BORGO SAN MAURO

"Benvenuto reverendo" in un paesino del Veneto

Alle 21.15, a Borgo San Mauro, la compagnia teatrale I Commedianti per scherzo di San Cassiano di Livenza mette in scena "Benvenuto reverendo" commedia brillante in italiano e lingua veneta di Gianni Cravero, regia di Carla Manzon. La comunità di un piccolo paesino del Veneto sta aspettando il nuovo sacerdote: l'evento è attesissimo. Il sacerdote arriva, ma non è proprio il prete che i paesani si aspettano. Ingresso libero.

"Benvenuto reverendo" alle 21.15 a Borgo San Mauro (campo di basket della chiesa). Ingresso libero.

CINEMA E TEATRI

TRIESTE

ARISTON
www.aristoncinematrieste.it

A quiet passion di T. Davies. 5 €.	18.30, 21.00

NAZIONALE MULTISALA

Ocean's 8	16.30, 18.20, 20.10, 22.00
Skyscraper	16.30, 18.20, 20.10, 22.00
Hereditary - Le radici del male	16.30, 18.45, 21.15
Io, Dio e Bin Laden	16.30, 20.00
Luis e gli alieni	16.30
Le ultime 24 ore	18.00, 21.45
12 Soldiers	18.00
Bent - Polizia criminale	21.45
The constitution - Due insolite storie d'amore Rassegna nuovo cinema Croato.	20.00

THE SPACE CINEMA
Centro Commerciale Torri d'Europa

Per gli orari sempre aggiornati di tutti i migliori films in programmazione visita il sito www.thespacecinema.it

ESTIVI

GIARDINO PUBBLICO

L'ora più buia	21.15

GORIZIA

KINEMAX
Informazioni tel. 0481-530263

Skyscraper	18.00, 21.00
12 Soldiers	17.40, 20.40
Luis e gli alieni	17.30
Tre manifesti a Ebbing - Missouri ingresso unico 5€	20.30

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX
www.kinemax.it - info: 0481.712020

Ocean's 8	17.30, 20.10, 22.10
Hereditary- Le radici del male	17.45, 21.00, 22.00
Skyscraper	18.00, 20.45, 22.10
Luis e gli alieni	17.00
The Lodgers - Non infrangere le regole biglietto intero 4€, biglietto di coppia 7€	18.30, 20.20
Hotel Gagarin biglietto intero 4€, biglietto di coppia 7€	17.30, 20.30

CASTELLO DI SAN GIUSTO

TRIESTE ESTATE

Lunedì, ore 21: **Pupkin Kabarett and Friends** Laura Bussani, Stefano Dongetti, Alessandro Mizzi, Flavio Furian and friends, affiancati dalla miraboolante "Niente Band" cercheranno di conquistare il Castello di San Giusto. Ingresso € 15,00, ridotto € 12,00. Prevendita c/o biglietteria del teatro dalle 17.00 alle 19.00. www.vivaticket.it

BORGO SAN MAURO

Duino Aurisina - TS

L'ARMONIA

presenta il **"Festival internazionale Ave Ninchi - Estate 2018"**. Ore **21.15** la Compagnia Teatrale **I commedianti per scherzo** (Brugnera - Pn) - F.I.T.A. con **Benvenuto reverendo** commedia brillante in italiano e lingua veneta, regia di Carla Manzon. Ingresso gratuito.

Muggia
Flamenco, sport e benessere

Dalle 9, nel Parco pubblico Rio Ospo a Muggia, Querciambiente propone una giornata di sport, benessere e flamenco. Dalle 9, al via il Torneo di beach tennis a coppie 2 vs 2. Il torneo è organizzato da Tennistars. Dalle 10, invece, momenti di benessere con yoga e massaggi proposti dall'associazione Metamorfosys e dalle 20, lo spettacolo di flamenco e non solo proposto dall'associazione Il ventaglio. Il flamenco non è solo un'arte o una tecnica, è soprattutto un modo di sentire e di esprimersi.

Lignano
Balearic Party con la Be Nice

Oggi al Mr.Charlie di Lignano, l'agenzia di moda Be Nice organizza la terza edizione di Balearic party, una serata dedicata a una delle più belle feste musicali di Ibiza. L'evento è aperto a tutti, con omaggi per gli ospiti e uno speciale set fotografico e video allestito, con professionisti sul posto, per realizzare tante immagini che saranno condivise sui social. Saranno presenti anche le modelle e i modelli dell'agenzia. La serata sarà accompagnata dalla musica di dj Gianni Coletti. Nell'occasione sarà presentato il nuovo sito della Be Nice e la nuova sede dell'agenzia a Milano, dopo le sedi già attive a Trieste e Padova. Info e prenotazioni al numero 040-303047 o alla mail info@be-nice.it.

I 6 Pence al castello di San Giusto

Alle 21, al castello di San Giusto, i 6 Pence ritornano sul palco della loro città per omaggiare i Queen spaziando dai brani storici della band a quei pezzi che Freddie Mercury non ha mai potuto riproporre live. Il tutto sarà arricchito da videoproiezioni e dalla presenza di Paolo Bembi alla chitarra e del coro The NuVoices Project.

Gorizia
Jan Sturiale al Blue Notte Festival

Volge al termine il Blue Notte Gorizia Festival: nel parco di Villa Coronini Cronberg, alle 19 il pubblico è atteso per una visita guidata alla villa e il concerto ha inizio alle 21.30, tutto a ingresso libero. Protagonista del concerto è il chitarrista, compositore e produttore Jan Sturiale che presenta il nuovo progetto "Roadmaps", insieme a Jure Pukl al sax, Marko Churnchetz al piano e al Fender Rhodes, Miha Koren al basso e Klemens Marktl alla batteria.

Fogliano
Festival delle birre artigianali

Negli spazi del birrificio "The Lure" di Fogliano Redipuglia si terrà il 1° Festival delle birre artigianali. Dalle 17, il via alle degustazioni. Dieci saranno le birre proposte da sei birrifici (The Lure, Cr/ak, Lucky Brews, Birrone, Ofelia e La Gastaldia). Alle 20.30 suoneranno i So Big e i Fight Club.

CAFÉ ROSSETTI

Storie dal Mississippi Il blues con Franco Toro

Dalle 21, al Café Rossetti, ultimo appuntamento con il Jazz Club a cura di Stefano Franco con protagonista Franco Toro Lonesome Picker. Ingresso libero, prenotazione consigliata allo 040-573143. Il blues è la musica chiave di tutto il suono moderno che racchiude storie di mezzadri, fatti violenti, amori passionali: Franco Toro vi racconterà queste storie.

Jazz Club al Café Rossetti di largo Gaber 2 dalle 21 con Stefano Franco. Ingresso libero, info allo 040573143.

PARCO DI SAN GIOVANNI

Al Lunatico il sound esplosivo dei Diplomatics

Al Lunatico Festival, al parco di San Giovanni, arrivano i Diplomatics: il loro esplosivo sound fra rock'n'roll e garage ha riscosso un enorme successo al Festival Beat di Salsomaggiore e ora, per la prima volta, suoneranno a Trieste. Appuntamento alle 21, a ingresso libero. Dalle 19 selezioni viniliche a cura di Move on Up (jazz, funk, popcorn, early reggae, soul e beat, rnb e psych).

I Diplomatics in concerto alle 21 al Lunatico Festival del parco di San Giovanni. Ingresso libero.

MUSICA

Emis Killa, la star italiana del rap super ospite al Cantera

Una delle star indiscusse del rap italiano, Emis Killa, sarà il super ospite di "Ultra Flow" al Cantera Cafè, in baia di Sistiana (dalle 23 alle 4 del mattino). Primo artista italiano a essere invitato ai Bet Hip Hop Award negli Usa, vincitore di due dischi di platino (nel 2012 con il suo primo disco "L'era cattiva" e nel 2013 con "Mercurio"), Killa torna sulle scene musicali nel 2016 con il singolo "Cult", disco di platino digitale. Escono successivamente "Dal basso" e "Quello di prima", due brani contenuti nel terzo album "Terza Stagione" (disco d'oro).

MUSICA

C'è un "Diavolo in noi" La tribute band di Zucchero in piazza a Muggia

Gianfranco Terzoli

Dieci musicisti e tre coriste con il "diavolo in corpo" e un amore viscerale per la musica di Zucchero. Debutta stasera, in piazza Marconi a Muggia nell'ambito della manifestazione a ingresso libero "Star(s) in piazza", la tribute band Diavolo in noi composta da ben 13 musicisti dalla lunga esperienza live.

«Dal vivo - spiega il maestro Silvio Vouk, tastierista della band - eseguiamo fedelmente la musica di Zucchero e soprattutto rispecchiamo l'organico dei suoi concerti: esattamente 13 musicisti suddivisi tra sezione ritmica, chitarra, pianoforte e tastiere, cori e sezione fiati completa. In scaletta abbiamo inserito una decina di brani tratti dal concerto tenuto da Zucchero a Cuba nel 2012, la cosiddetta "Sesion Cubana". La sonorità della musica cubana viene qui riproposta integralmente, determinando una varietà musicale notevole pur rimanendo nell'ambito del tributo a Zucchero. Se guardiamo alla carriera e i numeri di Zucchero, a nostro parere l'unica star italiana totalmente internazionale, si può facilmente capire perché ci siamo entusiasmati con la sua musica dedicandogli questo tributo: la nostra band vanta, credo unica nel panorama regionale, un organico ideale per dare vita a un omaggio musicale ad Adelmo Fornaciari e soprattutto perché possiamo contare sulla presenza, scenica e vocale, del frontman, Stefano (ma ormai per tutti "Sugar") Mazzella che interpreta magistralmente i brani di Zucchero ormai da vent'anni».

«L'intento - conclude Vouk - è quello di eseguire i migliori brani del suo repertorio con una precisione maniacale per un risultato che stupisca sempre il pubblico. E la figura fondamentale e trainante di questo progetto è la voce solista del cantante, che già negli anni Novanta strabiliava il pubblico, eseguendo con capacità uniche le canzoni di Zucchero». —

A "Star(s) in piazza, in piazza Marconi a Muggia, dalle 21 il concerto della tribute band Diavolo in noi. Ingresso libero.

MUSICA

Rick Wakeman a Trieste riporta il Progressive al Rock Summer Festival

Dal 2 agosto la rassegna dedicata al sound anni Settanta
Ospiti anche i New Trolls e Saint Just di Jenny e Alan Sorrenti

Rick Wakeman, ospite del Trieste Rock Summer Festival (Foto Simone Di Luca)

Francesco Cardella / TRIESTE

Questa volta il respiro Progressive sembra più marcato, destinato ad appagare soprattutto i nostalgici degli anni'70. Il "Trieste Rock Summer Festival" approda alla sua 15° edizione, disegnato in quattro date, dal 2 al 5 agosto, e in un teatro quasi inedito, quello del Castello di San Giusto. Il progetto ideato dall'Associazione "Musica Libera" di Davide Casali – supportato dal Comune di Trieste e dalla Fondazione CR-Trieste – questa volta prova a giocare su nomi eccellenti del periodo aureo del Prog d'autore, il genere che rese "colto" il Rock sposandolo a testi meno scontati e stili non convezionali (Classica, Jazz) pescando tra reduci della scena pionieristica, in Italia e all'estero. È il caso del concerto inaugurale di giovedì 2 agosto (alle 21, ingresso libero) con l'arrivo a San Giusto del gruppo Saint Just, accompagnato da Jenny e Alan Sorrenti. Prog "made in Napoli" quindi, incentrato sulla voce intrigante di Jenny Sorrenti, simbolo femminile delle sperimentazioni italiane della "musica immaginifica", con due album culto come Saint Just" e "La casa del lago", a cui va addizionato il recente lavoro "Prog Explosion and other stories", dove sbuca anche la voce di Francesco Di Giacomo, iconico cantante del Banco. Accanto a Jenny affiora anche il fratello Alan Sorrenti, di certo più noto, fosse se non altro per le canzoni in chiave "hit parade" sfornate all'epoca ma qui atteso nella sua veste originaria, quella del Prog appunto, percorso che l'autore di "Noi siamo figli delle stelle" nobilitò con lavori storici. Altrettanto storici gli artisti del 3 agosto (a pagamento) sono i New Trolls, o almeno una parte del gruppo diviso oramai in tronconi, costituito da Nico Di Palo e Gianni Belleno, chitarra e batteria, testimoni anche della fase "sinfonica" di rango, quella sfociata in "Concerto Grosso numero 1". Il più atteso? Si tratta di Rick Wakeman, ospite a San Giusto il 4 agosto (ingresso libero) atteso in veste solista al piano.

Qui entra in ballo la storia, lo sviluppo e le trame più colorate e barocche del Prog. Si chiude il 5 agosto, con il "copia e incolla" dei Pinkover, concerto a pagamento della banda triestina che emula i Pink Floyd, questa volta con l'album "The Wall". –

MUSICA

Arriva il 25 ottobre al Rossetti il grande musical sui Queen

Sarà a Trieste, dal 25 al 28 ottobre al Rossetti, e il 9 aprile 2019 a Gorizia, al Teatro Verdi,) We Will Rock You, lo spettacolo con i più grandi successi dei Queen, e tra i musical più rappresentati al mondo. Sul palco un cast composto da talentuosi cantanti-attori: Salvo Vinci nella parte di Galileo e Alessandra Ferrari in quella di Scaramouche. Valentina Ferrari sarà Killer Queen, mentre Paolo Barillari sarà Khashoggi. Claudio Zanelli sarà Britt, Loredana Fadda da Oz, mentre Massimiliano Colonna vestirà i panni di Pop. È una nuova produzione dello spettacolo concepita appositamente per il nostro Paese da Claudio Trotta per Barley Arts. Pur mantenendo la storia, i personaggi e le musiche originali, che verranno eseguite da un band dal vivo, questo è un nuovo allestimento dalla regia, affidata al candidato Lawrence Olivier Award Tim Luscombe, alla scenografia concepita da Colin Mayes.

RASSEGNA

Kruder & Dorfmeister in concerto oggi a Tarvisio

TARVISIO

Nel comprensorio del Tarvisiano, al confine tra Italia, Austria e Slovenia, entra nel vivo la 23esima edizione del No Borders Music Festiva. Nel weekend sono attesi due grandi nomi della panorama musicale internazionale che faranno ballare il pubblico atteso in piazza Unità a Tarvisio: oggi sarà la volta di Kruder & Dorfmeister, i due produttori austriaci considerati tra i nomi più importanti della scena elettronica, mentre domani toccherà a Goran Bregovic, l'icona mondiale della musica balkan. Entrambi i concerti prenderanno il via alle 21.15 e saranno a ingresso libero. Archiviato il primo weekend di concerti a Tarvisio, il No Borders Music Festival 2018 si sposterà in alcuni dei luoghi naturalistici più del Tarvisiano: prossimo appuntamento venerdì 3 agosto alle 14 il compositore francese Yann Tiersen, famoso in tutto il mondo per aver composto la colonna sonora del film "Il Favoloso Mondo di Amelie", salirà sull'Altopiano del Montasio per un sensazionale concerto in piano solo. —

CINEMA

A Verdone il Premio Bianchi

Va quest'anno a Carlo Verdone il Premio Pietro Bianchi che i Giornalisti Cinematografici Sngci assegnano al Lido d'intesa con la Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia. Sarà protagonista dell'omaggio del Sngci con un incontro al Lido all'Italian Pavillon il 1 settembre.

MUSICA

La carica del grande Jazz nei paesi colpiti dal sisma

ROMA

Un vero e proprio esercito di centinaia di musicisti è pronto a invadere il centro Italia ferito dai terremoti per portare bellezza e speranza da condividere: dal 30 al 2 settembre torna la grande mobilitazione de Il Jazz Italiano per le Terre del Sisma, con quattro giorni di grande musica a Camerino, Scheggino, Amatrice e L'Aquila. La manifestazione, diretta dal musicista Paolo Fresu, coinvolgerà tutto il mondo del jazz nostrano con artisti da tutta Italia, unendo senza distinzione i maestri ai talenti più giovani, il jazz di ricerca alle big band e al jazz di tradizione, e poi etichette discografiche, agenti, direttori artistici: una grande maratona di solidarietà e impegno nel segno della cultura che inizierà il 30 agosto alla Rocca Borgesca di Camerino, per poi proseguire il 31 a Scheggino in piazza Carlo Urbani e l'1 settembre ad Amatrice nella Villa San Cipriano. Gran finale il 2 a L'Aquila, con tantissimi appuntamenti dalla mattina alla tarda serata.

OGGI AL CINEMA

IL PIÙ VISTO

Skyscraper

L'ultima variazione action sul tema grattacielo in fiamme: l'eroe questa volta è l'ipermuscolare Dwayne Johnson.

Regia di Rawson Marshall Thurber con Dwayne Johnson, Pablo Schreiber, Neve Campbell (Usa, 2018)

NELLE SALE

Commedia

Quando la sorella è la donna della vita

Scovato a quarant'anni quello che potrebbe essere il suo vero padre, Erwan scopre che l'uomo ha un'altra figlia, ed è proprio la veterinaria della quale si è appena invaghito. Saranno davvero fratello e sorella? La commedia francese di qualità che non delude: densa di emozioni e dialoghi coraggiosi, capace di riflettere su temi importanti come il significato della paternità.

TOGLIMI UN DUBBIO di Carine Tardieu con François Damiens, Cécile De France

Horror

I segreti di Ellen ricadono sulla figlia

L'anziana Ellen muore con molti segreti. La sua presenza però aleggia su figlia e nipoti, come il trauma nascosto di una famiglia molto disfunzionale. Uno degli horror (e degli esordi) migliori della stagione, lavoro raffinato sulle paure più ancestrali legate ai rapporti famigliari e all'infanzia. Con in più l'espediente del diorama che dà forma agli incubi peggiori.

HEREDITARY-LE RADICI DEL MALE di Ari Aster con Toni Collette, Gabriel Byrne, Alex Wolff

Biopic

Emily Dickinson, isolata anticonformista

Un biopic sfarzoso, intimo e ironico che racconta la vita della poetessa Emily Dickinson, donna dall'animo eccentrico e dalle bizzarre scelte di vita, nell'Inghilterra dell'800. Ottima prova per l'attrice Cynthia Nixon, conosciuta quasi solo come Miranda di "Sex and the City", qui piena d'impeto nell'anticonformismo isolato dell'autrice.

A QUIET PASSION di Terence Davies Interpreti Cynthia Nixon, Jennifer Ehle, Keith Carradine

Revenge movie

Corsa contro il tempo per la vendetta del killer

Grazie a un intervento sperimentale, un killer torna in vita per 24 ore: ha a disposizione solo un giorno per vendicarsi della gang che gli ha ucciso la famiglia e portare a compimento il suo destino. Un classico "revenge movie" con corsa contro il tempo, molto sangue ed effetti speciali. Ethan Hawke si adatta al compito abbandonando qualsiasi pretesa di approfondimento del personaggio.

LE ULTIME 24 ORE di Brian Smrz con Ethan Hawke, Rutger Hauer

CRIME COMEDY

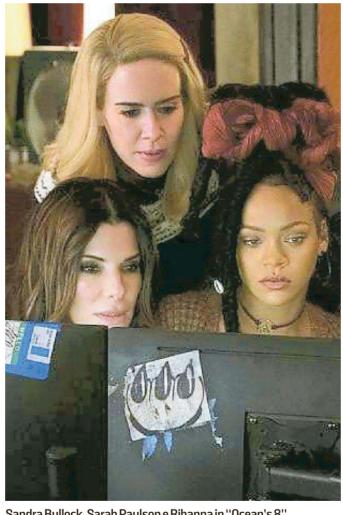
Non funziona la saga al femminile Le "star" del furto ridotte a macchiette

Ocean's 8
★★★

Anche se il ritmo da fumetto funziona, spiace che il cast di rango sia sottoutilizzato Un divertissement innocuo che non lascia traccia

Elisa Grando

La saga di Steven Soderbergh inaugurata nel 2001 da "Ocean's 11" è stata forse il franchise sul "grande colpo" più fiorente degli anni Duemila. Questo nuovo capitolo declinato tutto al femminile, diretto da Gary Ross (il regista di "Hunger Games") e con Soderbergh solo produttore, cerca di replicarne il fascino, ma si scontra con qualche difetto. La nuova protagonista è Debbie Ocean (Sandra Bullock), sorella del mitico Danny Ocean (nei film precedenti George Clooney, qui citato solo in fotografia), dato per morto. Anche lei, come il fratello, ha il crimine nel sangue e in prigione progetta il furto di gioielli del secolo: rubare una collana di Cartier da 150 milioni di dollari durante il Galà del Met, l'evento mondano più prestigioso del mondo. Per farlo, come da tradizione di genere, mette su la sua squadra: la sua socia storica nel crimine (Blanchett), una stilista (Bonham Carter) che vestirà la star (Hathaway) che porterà il gioiello al collo, una hacker (Rihanna), una ricettatrice (Paulson), un'orafa e una borseggiatrice. Lo svolgimento è un classico: la preparazione minuziosa del piano, la realizzazione del colpo, i trucchi per sviare le indagini. Nulla di nuovo, dunque, in una trama punteggiata di ingenuità e pochi sprazzi illuminati di dialogo (Debbie cerca una squadra di sole donne perché "un lui si nota, una lei si ignora"). E anche se il ritmo da fumetto funziona, spiace che il cast di rango sia sottoutilizzato in personaggi-macchietta che non vanno al di là della loro pura funzione narrativa. Un divertissement innocuo che probabilmente non lascerà traccia.

OCEAN'S 8 di Gary Ross con Sandra Bullock, Cate Blanchett, Anne Hathaway, Helena Bonham Carter, Rihanna, Sarah Paulson

Sandra Bullock, Sarah Paulson e Rihanna in "Ocean's 8"

COMICO

Io, Dio e Bin Laden
★★★

Una scena di "Io, Dio e Bin Laden" con Nicolas Cage

Il muratore squinternato dà la caccia a Bin Laden

Tratto da una storia vera Nel 2004 un uomo lascia il Colorado convinto che sia stato Dio a ordinargli di catturare Osama

Tratto da una storia vera, seppur apparentemente incredibile. Colorado, 2004: il muratore Gary Faulkner (Nicolas Cage, spassosamente logorroico e sopra le righe), mentalmente instabile, con i reni rovinati e un'idea tutta sua di patriottismo, si convince che Dio gli abbia chiesto di partire per il Pakistan per catturare Osama Bin Laden. Tenta di farlo prima via mare, anche se non ha mai navigato prima, poi atterrando in Pakistan e indagando per il paese travestito, con un parapendio, armato di una spada. Tutto vero. Folle, allucinato, corrosivo: "Io, Dio e Bin Laden", segue lo stile delle commedie di Larry Charles, per la prima volta alle prese con un personaggio reale e non con una biografia inventata (come i precedenti "Borat", "Bruno", "Il dittatore"), ma sempre impegnato a usare la provocazione e l'eccesso per raccontare le nevrosi, anche politiche, dei giorni nostri.

IO, DIO E BIN LADEN di Larry Charles con Nicolas Cage, Russell Brand, Wendi McLendon-Covey

SPORT

CALCIO SERIE C

L'Unione si prepara a rinforzare l'attacco Nel mirino c'è Eusepi che piace a Pavanel

Milanese conosce il centravanti del Pisa dai tempi del Varese
Le sue migliori stagioni nel Perugia e nel Benevento

Un colpo di testa di Umberto Eusepi: l'attaccante del Pisa è nel mirino della Triestina

Antonello Rodio / TRIESTE

La partita di domani a Pisa, valevole per il primo turno della Coppa Italia (si gioca alle 20.45, diretta su Raisport), potrebbe rappresentare anche un interessante crocevia di mercato per la Triestina.

Non è un mistero, infatti, che tra le punte che la società alabardata sta seguendo con particolare interesse, ci sia anche Umberto Eusepi, 29 anni, attualmente in forza proprio al Pisa.

Anzi, in forze non è esattamente la definizione giusta: in realtà l'attaccante non rientra più nei piani della società nerazzurra e vive un po' da separato in casa. Si allena a parte, corre per conto suo, non è stato convocato per le amichevoli, non ci sarà nemmeno domani contro l'Unione, insomma un fuori lista a tutti gli effetti. Ma come mai? La politica del direttore sportivo del Pisa Gemmi su questo punto è piuttosto chiara: chi è sul mercato e rifiuta un'offerta concreta, resta ai margini. E un'offerta concreta Eusepi in effetti l'ha avuta, ovvero quella del Vicenza, che però l'attaccante ha rifiutato.

LE CARATTERISTICHE
IL VENTINOVENNE HA FISICITÀ E FORZA L'ANNO SCORSO HA SEGNATO 9 GOL

> Il giocatore ha giocato alcune stagioni in B ma ha già rifiutato l'offerta del Vicenza Nel mirino alabardato anche Cacia e Nenè

Insomma, se il Pisa è disposto a cercare una soluzione per liberarsi di un ingaggio molto oneroso (si viaggia oltre i 200mila euro), il giocatore sembra voler aspettare una chiamata dalla serie B e giocarsela fra i cadetti, pur partendo magari all'inizio dalla panchina. E allora che possibilità ha la Triestina? Innanzitutto la sfida di domani a Pisa potrebbe essere l'occasione giusta per approfondire nei dettagli la questione, sia con la società che con lo stesso giocatore. Che Eusepi piaccia alla società alabardata è un dato di fatto. Milanese lo apprezza per i suoi trascorsi nel Varese quando entrambi erano in Lombardia, ma anche mister Pavanel in un'intervista a Il Tirreno lo ha confermato proprio in questi giorni: «E un attaccante importante per la categoria – ha detto il tecnico alabardato - nonostante una stagione un po' al di sotto delle attese, ed è un nome che rientra nella lista dei nostri interessi. Mi piace perche ha caratteristiche di fisicita e di forza che servono alla nostra squadra». Eusepi è una prima punta molto fisica, una punta generosa: lo scorso anno ha segnato 9 reti proprio con il Pisa, prima ha frequentato la B con gli stessi nerazzurri, Avellino e Salernitana, ma le due stagioni d'oro le ha vissute in C qualche anno fa col Perugia (13 gol) e poi con il Benevento (18). Di sicuro, per approdare a Trieste dovrebbe tagliarsi l'ingaggio, ma è sorta anche l'ipotesi di un possibile scambio con Arma, che a Pisa conoscono già bene e dove ha lasciato un buon ricordo (31 reti in due stagioni). Pavanel, nella stessa intervista, ha detto due parole anche sullo stesso Arma: «Rachid a Pisa sarà squalificato e per noi e un'assenza pesante. Vorrei tenerlo, pero non dipende solo da me. Milanese valutera tutto in base anche alle esigenze economiche della società». Oltre ad Arma, per Pisa non è stato convocato nemmeno Bariti, che potrebbe essere in partenza. Ma Eusepi non è certo l'unico attaccante accostato alla triestina. Continuano infatti anche le voci su due punte più stagionate (entrambe di 35 anni) ma di assoluto spessore, ovvero Daniele Cacia, lo scorso anno fra i cadetti col Cesena, e Nenè. 6 reti con il Bari nell'ultimo campionato di serie B. —

I TIFOSI

Gli abbonamenti verso quota 1.100

Gli abbonamenti della Triestina viaggiano verso quota 1100: a ieri sera infatti erano 1090 le tessere sottoscritte dai tifosi rossoalabardati.

Stamattina si possono acquistare gli abbonamenti al Centro di coordinamento di via Macelli dalle ore 9 alle 12.

Poi dalla prossima settimana si continuerà con le consuete modalità.

LE ISCRIZIONI

Ripescaggi, cinque domande per sette posti a disposizione Tra le squadre B solo la Juve

TRIESTE

Sono scaduti ieri i termini per la presentazione delle domande di ripescaggio alla serie C, nella quale, come noto, sarebbero al momento sette i posti vacanti, tra le quattro non iscritte (Mestre, Bassano, Reggiana e Andria) e le tre che saranno ripescate in serie B per le defezioni di Bari, Cesena e Avellino fra i cadetti (in pole ci sarebbero Siena, Catania e Novara). Alle 13 di ieri, però, erano solamente cinque le domande di ripescaggio presentate in Lega Pro a Firenze. Innanzitutto quella della Juventus B, che è l'unica tra le compagini di serie A a essere riuscita ad allestire la sua seconda squadra. Hanno rinunciato in extremis infatti Milan e Torino, che parevano intenzionate a farla. Le altre domande pervenute sono quelle di Cavese, Imolese, Prato e Como. C'era qualche dubbio su queste ultime due, ma entrambe assicurano di aver risolto i loro problemi: la società toscana per quanto concerne lo stadio, e quella lombarda per la fideiussione. Pare che anche il Messina, pur non essendo inserito nelle griglie per il ripescaggio in quanto fuori dai play-off di serie D, abbia presentato domanda di ripescaggio in deroga sottolineando la storia del movimento calcistico messinese, il bacino di utenza, la disponibilità di uno stadio dotato di una capienza tra le più importanti d'Italia, nonché le condizioni economico finanziarie necessarie. La situazione, quindi, resta parecchio incerta. Difficile, al momento, sembra il raggiungimento del format a 60 squadre voluto dalla lega. Anzi c'è il rischio di ritrovarsi ben al di sotto di questa soglia, perfino con sole 56 squadre nella peggiore delle ipotesi. Ricordiamo che i gironi e il calendario della serie C saranno resi noti il 7 agosto. —

Zironelli allena la Juventus B

A.R.

PALLACANESTRO SERIE A

Mauro: «Mercato, solo in tre meglio dell'Alma»

L'ad: «Milano, Brescia e Venezia hanno più risorse. Il Comune ci ha assicurato nuovi spogliatoi ma i lavori non sono partiti»

Raffaele Baldini / TRIESTE

C'è chi lavora sul fronte mercato alla ricerca degli ultimi tre tasselli per completare il roster 2018/19 e chi battaglia per ottenere il restyling degli spogliatoi dell'Allianz Dome. L'Amministratore Delegato Gianluca Mauro sembra consumare leggermente la pazienza per una burocrazia comunale che stenta a dare certezze sulla consegna: «è circa un anno che aspettiamo l'inizio dei lavori, mi avevano assicurato che a luglio sarebbero partiti, siamo quasi ad agosto e per ora c'è un incarico dato e nulla più». Calcolando che i tecnici stanno appena vagliando la soluzione estetica/funzionale più appropriata, valutando i tempi della redazione di un progetto e dell'approvazione, ci sono concrete possibilità che non si riesca ad avere i nuovi spogliatoi per l'inizio della stagione di serie A; imbarazzante situazione alla luce delle riprese della televisione nazionale previste per il pre-partita durante il campionato. Ci sono anche i lavori di abbellimento dell'Allianz-Dome previsti dal colosso assicurativo ma anche in questo caso non si hanno grandi novità a riguardo. Se il mercato in entrata registra una empasse prevista, nel senso che non c'è nessuna fretta per il "4" ed il "5", nonché per l'esterno, molto rumore ha fatto l'addio di Javonte Green, destinazione Ratiopharm Ulm. Mauro commenta così: «non c'è nessuno strascico emotivo dietro la decisione di Javonte di provare un'esperienza in Germania. È giusto così, nessuno dimentica quello che ha fatto in due anni in biancorosso, è cresciuto anche grazie a noi ed è normale che voglia misurarsi altrove». Nella mera questione economica, voci attendibili parlano di un ingaggio vicino ai 200 mila dollari, non poco sapendo le cifre con cui l'americano strappò il primo contratto a Trieste. Scalpore ha fatto in settimana la trovata griffata Curva Nord con aereo sopra i cieli regionali e uno sfottò educato verso i cugini friulani: «tanti dei miei amici hanno attribuito l'idea al sottoscritto ma non capisco come possa stare in piedi una tesi che sbeffeggia i miei concittadini. Resta il fatto che chi l'ha ideata è un genio. Ho ricevuto telefonate da Lignano, da Udine, da Bibione, tante persone sorprese da quell'insolito volo sulla costa adriatica. E' bello rimarcare come l'iniziativa, oltre che brillante per originalità, è anche priva di ogni esasperazione campanilistica». Tornando alla prossima stagione, i roster si stanno pian pianino completando, rapporti di forza che si vanno definendo ma con senza scuotere più di tanto l'AD: «mi sembra che, al di là delle potenze come Milano, Venezia, Brescia, il mercato delle altre contendenti non sia così sfavillante. Sono contento di come ci siamo mossi fino ad ora, attendiamo pazientemente soprattutto l'arrivo del lungo». Oltre mille tessere staccate in abbonamento in poco più di quattro giorni, numeri importanti che fanno felice tutto l'entourage: «sono molto felice» chiosa Mauro, «la gente sta rispondendo alla grande ad un'annata che sarà adrenalinica. Non avevo dubbi, il triestino attende la sua serie A». —

> «Nessuno strascico per la scelta di Green La gente di Trieste sta rispondendo»

L'ad di Alma Gianluca Mauro portato in trionfo da Bowers

I TIFOSI

Campagna abbonamenti In cinque giorni mille tessere

TRIESTE

Si vola oltre le mille conferme dopo appena cinque giorni di campagna abbonamenti. Prima settimana di fuoco all'Allianz Dome presa d'assalto dai tifosi dell'Alma che hanno voluto ribadire il loro attaccamento alla squadra e il sostegno incondizionato alla società confermando il posto della passata stagione. Poco importa se la squadra non è ancora stata completata, poco importa se alcuni dei beniamini che hanno infiammato il pubblico dell'Alma Arena hanno scelto altre strade. C'è voglia di ricominciare come testimoniano abbondantemente i numeri. Gli abbonati della scorsa stagione potranno esercitare il diritto di prelazione e confermare il proprio posto fino a mercoledì 8 agosto. Nelle giornate del 9 e 10 agosto vi sarà una finestra riservata agli abbonati che vogliano cambiare il proprio posto e che potranno scegliere i posti rimasti liberi dopo la prima fase. Poi, dal 20 agosto al 30 settembre scatterà la campagna abbonamenti libera e aperta a tutti i tifosi: l'obiettivo è senza dubbio quello di migliorare il dato delle 3300 tessere staccate nella passata stagione. Obiettivo alla portata, considerando soprattutto il fatto che la promozione in serie A e il ritorno nella massima serie potrebbero essere uno stimolo in più per i tanti appassionati della palla a spicchi cittadina. La nuova stagione partirà lunedì 20 agosto, primo giorno di scuola utile per ritrovarsi, rivedere volti noti e facce nuove. Nove giorni di lavoro per cominciare a mettere benzina nelle gambe quindi subito in campo visto che il 29 ci sarà la prima uscita a Capodistria e poi, nel week end, il tradizionale appuntamento con il torneo di Lignano. —

Lorenzo Gatto

BASKET DONNE

A Udine gli Europei U18 Tra le azzurre la Ianezic

UDINE

Ricreare le notti magiche dell'Europeo Under 16: è l'aspettativa esternata ieri a Udine dal presidente regionale della Fip, Giovanni Adami, alla presentazione del campionato continentale femminile Under 18 che avrà luogo nel capoluogo friulano dal 4 al 12 agosto prossimi. Nel roster dell'Italia del tecnico Francesco Iurlaro, che guiderà anche la Delser nel prossimo campionato di A2, un ruolo importante avrà in regia la triestina Giulia Ianezic. Italia dal compito non facile in un girone A composto pure dalla Croazia, contro la quale esordirà al "Carnera" il 4 agosto alle 21, dalle campionesse uscenti del Belgio e dalla Svezia. Nel girone B giocheranno Germania, Slovenia, Lettonia e Ungheria, nel gruppo C Spagna, Repubblica Ceca, Serbia e Bosnia-Erzegovina e nel D Francia, Russia, Polonia e Irlanda. Dovesse superare la fase iniziale eliminatoria, l'Italia incrocerebbe negli ottavi una rappresentante del girone B. Semifinali l'11 agosto e finalissima il 12 al "Carnera". «Stiamo lavorando dall'8 luglio – ha detto il ct Iurlaro – e diciamo pure piuttosto intensamente. Il nostro obiettivo è divertirci e far divertire, trasmettendo positività cestistica». —

Giulia Ianezic

Edi Fabris

CALCIO

Il mercato lo conferma: il gioco d'anticipo la specialità della Juve

Le trattative stanno per entrare nella fase calda ma i campioni d'Italia ormai devono solo pensare a sfoltire

ROMA

Nell'attesa che scattino le prove tecniche di bel gioco o di scudetto, il mercato si prepara al rush finale. Le certezze finiranno per spingere via i sogni d'estate e faranno spazio agli esperimenti veri. C'è chi la pancia ce l'ha già piena e a chi, invece, manca ancora qualcosa per diventare una squadra compiuta. Da qui al 17 agosto se ne vedranno ancora tante. Ma guardiamo in casa delle big.

L'acquisto di **Cristiano Ronaldo** da parte della **Juve** ha spostato equilibri e aperto gli orizzonti di un mercato da anni senza sogni. Quella bianconera, ora come ora, è sicuramente la squadra più completa, come del resto lo è da anni. Anche perché ha confermato di essere molto abile nel gioco d'anticipo. **Perin** è stato preso prima ancora che qualche rivale aprisse una trattativa col **Genoa** (quanto avrebbe fatto comodo alla **Roma**?). **Caldara** era arrivato mesi prima, **Emre Can** idem, **Cancelo** ha sostituito sulla fascia destra il partente **Lichtsteiner**. A questo punto, semmai, urge sfoltire un organico fin troppo affollato. Se va via **Rugani** (al **Chelsea**) potrebbe (ri)servire **Bonucci**, la possibile partenza di **Higuain** è già stata abbondantemente colmata con **CR7**.

Spalletti non deve essere contento di **D'Ambrosio,** altrimenti all'**Inter** non verrebbero accostati con cadenza quotidiana nomi di terzini: **Vrsaljko**, **Zappacosta**, **Darmian**. **Vidal** potrebbe invece sostituire **Gagliardini** a centrocampo. La **Roma** ha bisogno di coprirsi a centrocampo, dove il trio **Cristante-De Rossi-Pastore** non garantisce una cerniera sicura. Se arrivasse un elemento come **Pulisic** dal **Borussia Dortmund** o **N'Zonzi** dal **Siviglia**, però, la musica cambierebbe. L'arrivo di **Olsen** in porta non rassicura al 100 per cento i tifosi, che aspettano al varco lo svedese. Il **Napoli** è la squadra che, più di tutte, espone il cartello lavori in corso. L'investimento è stato fatto sull'allenatore (Ancelotti), ma la partenza di **Jorginho** può aprire crepe a centrocampo, dove è stato arretrato **Hamsik**. I tifosi aspettano un colpaccio, tipo **Benzema**. La **Lazio**, con l'arrivo di **Correa** e soprattutto se non dovesse partire **Milinkovic-Savic**, non accuserà l'addio di **Felipe Anderson**. Infvine, il **Milan**: ha da poco ritrovato un pò di stabilità societaria, ha sulla carta tanti obiettivi: da **Falcao** a **Morata**, da **Higuain** a **Caldara**. **Bonucci** vuole andar via, **Reina** quasi pure, soprattutto dopo avere appreso che **Donnarumma**. Cosa serve? Tutto o niente... —

L'arrivo di Cristiano Ronaldo alla Juve ha aperto nuovi orizzonti al calcio mercato italiano

LA POLEMICA

A e B femminili alla Lega dilettanti «Stop allo sviluppo del calcio rosa»

Sul calcio donne continua a essere polemica. Dopo la decisione della Corte d'Appello, che ha accolto il ricorso della Lega dilettanti contro la delibera del commissario Figc, Roberto Fabbricini, di "annessione" delle serie A e B femminili alla federazione, i club, le giocatrici, allenatori e allenatrici insorgono:«È un brusco arresto dello sviluppo dell'intero sistema». La Figc intanto ha annunciato il controricorso, ma al momento tutto torna in mano alla Lnd che si è battuta contro quella che il presidente Carlo Sibilia definisce «una violazione dello Statuto della federazione». L'organizzazione dei campionati non dovrebbe risentirne, perché Sibilia assicura che «tutto è pronto per partire», ma i club femminili rimarcano il «disappunto» circa la decisione della Corte d'appello al punto da definire «un brutto stop» il ritorno in seno ai dilettanti, mentre dalla Figc fanno sapere che il braccio di ferro continua. —

FORMULA 1

Davanti a tutti la Ferrari listata a lutto di Vettel

Il Gp d'Ungheria è come il Gp di Monaco: partire davanti è più di una mezza vittoria. Lo sa bene Sebastian Vettel che dopo aver dominato il venerdì di libere sul circuito magiaro ha esaltato le performance della sua FS71H (listata a lutto per ricordare Sergio Marchionne) e ha assicurato d'aver già dimenticato il terribile finale in Germania. Intanto Hamilton ieri è finito dietro anche alle due Red Bull e a Raikkonen, quarto.

TOUR DE FRANCE

Roglič vince per distacco l'ultimo tappone pirenaico e prenota un posto del podio

LARUNS

La prima volta di uno sloveno sul podio (al momento ancora provvisorio) al Tour de France. Primož Roglič (Lotto NL Jumbo) ha vinto la 19.ma tappa, la Lourdes-Laruns di 171 km. Geraint Thomas (Sky) ha conservato la maglia gialla di leader della classifica ma lo sloveno si è arrampicato sul terzo gradino del podio provvisorio.

Primož Roglič

Roglič si è imposto in solitaria nell'ultimo traguardo sui Pirenei, arrivando con un vantaggio di 19" su Thomas e il francese Romain Bardet (AG2R). Lo sloveno scavalca in classifica generale Chris Froome (Sky). Il gallese guida la classifica con 2'05" sull'olandese Tom Dumoulin (Sunweb), 2'24" su Roglič e 2'37" su Froome. E oggi si corre la penultima tappa, la cronometro individuale di 31 km da Saint-Pée-sur-Nivelle a Espelette. E Roglič può ancora dire la sua, essendo uno specialista delle corse contro il tempo.

Primož Roglič, 29 anni a ottobre, originario di Trbovlje, cittadina mineraria della Slovenia centrale, da giovane praticava il salto con gli sci. professionista del ciclismo da cinque anni, ha vinto una tappa al Giro d'Italia, due tappe al Tour de France, la Vuelta al País Vasco 2018 e il Tour de Romandie 2018. «Sono felice. È una sensazione bellissima, oggi avevo le gambe». Così Primož Roglič ha commentato la vittoria nella 19.ma tappa del Tour de France. Lo sloveno è balzato al terzo posto della classifica generale: «Tutto è stato perfetto fino a qui, sono felice», ha spiegato. «La cronometro adatta a me? Lo è per tutti quelli che sono nella mia situazione. Sarà un giorno nuovo, sarò concentrato. Darò il massimo». —

SCHERMA

Oro alla squadra di fioretto e il Mondiale è azzurro

WUXI

Si chiudono con il trionfo dei fiorettisti azzurri i Mondiali di scherma a Wuxi, in Cina. Alessio Foconi - che bissa così il successo individuale - Andrea Cassarà, Daniele Garozzo e Giorgio Avola hanno battuto in finale gli Stati Uniti per 45-34 dopo aver superato in semifinale 45-30 la Corea del Sud.

È il quarto oro per l'Italia - dopo anche quelli di Mara Navarria, spada, e Alice Volpi, fioretto - la settima medaglia in totale. Gli azzurri chiudono in testa il medagliere eguagliando a livello di vittorie il risultato dei Mondiali 2017 di Lipsia dove le medaglie in totale furono nove.

Nella sciabola femminile l'Italia rimane ai piedi del podio. Rossella Gregorio, Irene Vecchi, Martina Criscio e Loreta Gulotta hanno perso 45-40 dalla Corea del Sud nell'assalto per il bronzo. —

CALCIO DILETTANTI

Crosato: «Al San Luigi per tornare a divertirmi»

Dopo gli anni della Triestina e la parentesi al Trieste Calcio il difensore diventa biancoverde: «Ho tanti stimoli»

Riccardo Tosques / TRIESTE

«Ho un obbiettivo principale: voglio tornare a divertirmi con il calcio". Il prossimo 13 ottobre Luca Crosato compirà 21 anni. Il difensore ex alabardato è il miglior colpo del mercato del San Luigi. Un ritorno a casa, dopo tre anni in D e l'ultima stagione in Promozione a Borgo San Sergio.

Crosato, dalla Triestina al Trieste Calcio: è stato un abisso?

«Giocare in Promozione è stato molto difficile. Il livello è parecchio più basso e anche il Trieste Calcio, con quelle potenzialità, potrebbe fare meglio. Ma va bene così, era stata una mia scelta di vita».

E' stato lei a lasciare la Triestina?

«No, quello no, anzi... Però ho rinunciato a diverse proposte per continuare a giocare in serie D lontano da Trieste. Non mi interessava. Ho preferito chiudere un sogno. Calcisticamente sono sceso in Promozione e per un anno ho lavorato in una bottega di frutta e verdura. Ora l'avventura in Eccellenza».

Il difensore Luca Crosato in azione con la maglia della Triestina

Stimoli?

«Tanti. Voglio tornare soprattutto a divertirmi, componente fondamentale nel calcio. Inoltre ho deciso di tornare a studiare iscrivendomi al corso di Laurea in Ingegneria informatica».

San Luigi è pur sempre una seconda casa, no?

«Ho sempre giocato a calcio o con la maglia della Triestina o con quella del San Luigi. Dopo i fallimenti di Tonellotto e Fantinel, sono sempre stato accolto alla grande in via Felluga. Sono contento di ripartire da qui».

Il ds Cespa l'ha definita un "jolly difensivo". Concorda?

«Sono nato centrale difensivo, poi alla Triestina sono stato impiegato come terzino. Sulla fascia oramai mi trovo bene, ma posso giocare anche il centro, quindi, sì, sono un jolly della difesa.

Che campionato sarà il suo?

«Ho tanta voglia di rimettermi in gioco. Il San Luigi è una società seria, che l'anno scorso ha fatto qualcosa di straordinario che difficilmente sarà eguagliabile. Io offrirò il mio contributo con passione, come sempre fatto anche negli anni della Triestina».

Le manca la Triestina?

«Beh... posso dire che ero ad Auronzo a vedere l'amichevole con la Lazio. Purtroppo è andata come è andata, ma augurerò sempre il meglio all'Unione. —

GLI APPUNTAMENTI

Ciclismo, l'Ursus Criterium alle 20.30 sulle rive triestine e a Lignano c'è la Color Run

TRIESTE

Questi gli appuntamenti sportivi di oggi a Trieste e in regione.

CICLISMO Alle 20.30 il via all'Ursus Criterium, circuito di 14 giri in programma sulle rive triestine (attorno al mercato ortofrutticolo in particolare).

ATLETICA Alle 18.30, a Lignano Sabbiadoro, una delle tappe italiane del 2018 della gara Color Run.

BASEBALL Serie A2 maschile: New Black Panthers-Tecnovap Verona (alle 15.30 e alle 20.30 allo stadio Enrico Gaspardis a Ronchi dei Legionari), B.C. Castenaso-Rangers Redipuglia (alle 15.30 e alle 20.30).

CALCIO Amichevoli: alle 15 Udinese-Leicester al Worthersee Stadion di Klagenfurt (dalle 14.30 diretta sul canale 110 del digitale terrestre Primo trofeo Città di Strassoldo: dalle 14 fino a sera si disputa la seconda e ultima giornata del torneo dilettantistico con otto compagini (un mix di friulane e goriziane). Anticipi dei campionati carnici Figc: alle 17.30 Real Imponzo-Illegiana di Prima Categoria e alle 17, a Forni Avoltri, Ardita-Arta Terme di Seconda Categoria. Serie A slovena: alle 18 Triglav-Aluminij. Triestina: in mattinata la rifinitura a Piancavallo e poi la partenza per Pisa (domani la partita di Coppa Italia).

DELTAPLANO Gare internazionali Preworlds (fino al 4 agosto) con base operativa a Tolmezzo, ma con decolli e atterraggi in tutta la regione, in Slovenia e in Austria.

PALLANUOTO Diretta TV per le finali degli europei maschili di Barcellona. Aggiornamenti facebook sulla pagina della Pallanuoto Trieste per le finali scudetto delle Under 19 a Rapallo (in mattinata i quarti di finale, nel tardo pomeriggio le semifinali).

FLAG FOOTBALL Serie A maschile: seconda giornata di campionato – concentramento a Ferrara (alle 11 Trieste-65ers, alle 13.20 Trieste-Black Sharks e alle 15.40 Trieste-Ducks Lazio) con aggiornamenti sulla pagina facebook dei Refoli Trieste. —

PALLANUOTO

Orchette, contro Catania in palio le semifinali

La squadra di Ilaria Colautti ha chiuso terza il girone di qualificazione dopo la vittoria contro l'Acquachiara

Riccardo Tosques / TRIESTE

Terzo posto del gruppo A e quarti di finale contro l'Orizzonte Catania. Questo il punto per la Pallanuoto Trieste impegnata nel girone di qualificazione delle fasi nazionali femminili U19.

A Rapallo le alabardate, dopo la severa sconfitta all'esordio contro le padrone di casa per 13-5, hanno incassato nella giornata di ieri una vittoria e una sconfitta. «È stato un girone di alto livello. Ho fatto ruotare tutte le giocatrici, ma abbiamo commesso tanti errori. Ora bisognerà concentrarsi subito sulla partita dei quarti, la più importante del torneo per arrivare tra le prime quattro», il commento dell'allenatrice Ilaria Colautti.

Nel primo match giocato ieri Trieste ha affrontato Bogliasco perdendo di misura per 8-9 (4-3; 0-2; 2-3; 2-1) dopo una partita sostanzialmente equilibrata. Nella prima frazione di gioco le liguri pigiano sull'acceleratore portandosi sull'1-3. Le triestine replicano ottimamente ribaltando il risultato grazie ai centri di Gant, Lucrezia Cergol e Klatowski. Il secondo tempo è invece appannaggio del Bogliasco che si riporta sul +1. Nel terzo periodo Klatowski e Lucrezia Cergol firmano il secondo sorpasso alabardato (6-5), poi però per le atlete di Ilaria Colautti è black-out: con un parziale di 0-3 Bogliasco vola sul +2. Ad inizio di quarto tempo le liguri firmano il +3. Inutili le reti di Guadagnin e Zadeu. Pallanuoto Trieste: Sara Ingannamorte, Zadeu (1), Favero, Gant (1), Tommasi, Lucrezia Cergol (3), Beatrice Cergol, Elisa Ingannamorte, Guadagnin (1), Klatowski (2), Jankovic, Russignan, Mancini.

Questa mattina le sfide decisive per delineare la classifica finale

Nel secondo incontro, invece, la Pallanuoto Trieste è riuscita finalmente a portare a casa una vittoria. Le orchette hanno superato l'Acquachiara per 4-8 (2-3; 1-2; 1-2; 0-1) conquistando così il terzo posto in classifica. A parte il gol iniziale di marca napoletana, le ragazze di Ilaria Colautti hanno sempre comandato il gioco. Nel primo tempo una doppietta di Gant e un gol di Elisa Ingannamorte valgono il 2-3 di fine primo periodo. Da lì Trieste sarà sempre avanti grazie ai gol di Lucrezia Cergol, Jankovic e Russignan. Pallanuoto Trieste: Sara Ingannamorte, Zadeu, Favero, Gant (2), Tommasi, Lucrezia Cergol (1), Beatrice Cergol, Elisa Ingannamorte (2), Guadagnin, Klatowski, Jankovic (2), Russignan (1), Mancini.

La kermesse di Rapallo entrerà ora nel vivo. Oggi alle 10.15 la sfida chiave dei quarti di finale: la Pallanuoto Trieste affronterà la seconda del girone 2, ovvero l'Orizzonte Catania che ieri sera ha battuto il Plebiscito Padova. La vincente giocherà nel pomeriggio le semifinali. Questi gli accoppiamenti dei quarti: Bogliasco-Plebiscito, Orizzonte Catania-Trieste, Rn Florentia-Acquachiara, Rapallo-Vela Ancona. Domani, le finali che metteranno in palio le tre medaglie. Alle 12.45 la finalissima - con diretta streaming su Waterpolo Channel (www.federnuoto.it/live) - in cui ci si giocherà il titolo di campionesse d'Italia U19. —

L'allenatrice Ilaria Colautti durante un time out a bordo vasca

ARTI MARZIALI

Bazzara, un oro dopo l'altro

Appena il tempo di brindare all'oro mondiale vinto alla 16.ma Dragon Cup a Roma, e Marco Bazzara, il triestino pluripremiato nelle arti marziali, a Viterbo ha conquistato il suo 14.mo titolo al campionato nazionale assoluto open della Arti marziali associate - discipline orientali.

CANOA

La triestina Ilenia Pieri chiude in nona posizione la finale mondiale K4-500

Maurizio Ustolin / TRIESTE

Ai Campionati del Mondo under 23 e juniores in corso di svolgimento a Plovdiv in Bulgaria, alla finale mondiale giungono entrambi al nono posto la triestina del Circolo Marina Mercantile Nazario Sauro Ilenia Pieri e il gradese dell'Ausonia Matteo Crosilla.

Una rassegna iridata affollatissima e di eccellente livello quella sul campo bulgaro, iniziata mercoledì scorso. Ed è la stagione del miglioramento tecnico e dei risultati quella della Pieri, che dopo un Europeo tre settimane fa in salita, in una specialità difficilissima come il K1 500 junior, trova grande soddisfazione al Mondiale nel K4 500. Pieri, Daldoss, Senesi e Ricchiero hanno presentato il loro biglietto da visita nella semifinale ieri mattina, che premiava la barca azzurra con un terzo posto che promuoveva il quartetto italiano alla finale con i primi 9 equipaggi al mondo, giungendo terze dietro Polonia e Romania. Nella finale, le azzurrine provavano a rimanere in gara sin dalla partenza, cercando di rimanere agganciate alle posizioni di testa, cedendo poi nel finale. Comunque, un'ottima base di partenza per le prossime stagioni.

Ilenia Pieri

Dopo la finale europea ad Auronzo, il gradese Matteo Crosilla (Ausonia), in coppia con Guido Conciarelli nel K2 1000 metri, si riprometteva di mantenere elevato il livello internazionale della barca e così è stato. Secondi dietro la Germania in semifinale, regalavano all'Italia una finale mondiale importante, nella quale giungevano noni, ma a pochissima distanza dal podio.

E oggi gli altri regionali al mondiale di Plovdiv, i gradesi Irene Bellan (Ausonia) e Dylan Paliaga (Bissolati), dopo due ottime batterie nel k1 200 metri femminile e maschile, gareggeranno nella semifinale al mattino, su una distanza dove i distacchi saranno millesimale. In gara nel K1 500 metri under 23 anche un'altra gradese, Meshua Marigo, che scenderà in acqua al mattino nelle batterie e al pomeriggio nelle semifinali. —

PATTINAGGIO

I club triestini calano gli assi nel programma lungo libero nella categoria Jeunesse

TRIESTE

Stanno entrando nel vivo i Tricolori di pattinaggio artistico su rotelle. A Folgaria (Trento) sono quattro le coppie in gara per una medaglia.

Nelle Coppie Danza Jeunesse, dopo la prime danze obbligatorie - Keats Foxtrot e Imperial Tango – i giovani Mattia Barbieri e Sara Benes (Artistico Pieris) hanno ottenuto il momentaneo primo posto. Sesta piazza invece per Giuseppe Abbagnato e Vanessa Gobbo (Fiumicello), settimi Nicolò Bolpet (Fiumicello) e Alessia Bon (Corno). Nelle Coppie Danza Cadetti terzo momentaneo posto per Jacopo Libanore e Chiara De Luca (Fincantieri), davanti ai compagni di società Gherardo Altieri Degrassi e Beatrice Miceli, che si sono ben disimpegnati con Swing Foxtrot e Siesta Tango.

Folgaria ha ospitato anche le gare di libero del singolo della categoria Cadetti. Nella gara femminile la migliore atleta del Friuli Venezia Giulia è stata Elisa Gregoretti (Aquile Biancorosse), ottava. Più lontane dal podio le pordenonesi Anna Maria Onnis 35.ma e Vittoria Marzotto 39.ma entrambe del Roll San Marco. Non si sono qualificate alle finali Giada Scuderin (Fiumicello), Sara Ussai (La Fenice Goriziana) e le triestine Jodie Versa e Margherita Zini, entrambe dell'Accademia Pattinaggio Artistico. Tre invece gli atleti che hanno preso parte alla fase finale maschile. Il migliore della nostra regione è stato Stefan Tomsic (Vipava) giunto decimo. Dodicesima piazza poi per Riccardo Pizzin (Aquile Biancorosse) e 16.mo Leonardo Degrassi (Artistico Triestino). Oggi saranno in gara nel programma lungo del libero della categoria Jeunesse sei atlete regionali - Irene Albasini (Polet), Agnese Beatrice Castello (Gradisca), Martina Gaddi (Aquileiese), Siria Cucit (Manzano), Lisa Emma Cragno (Orgnano) e Alessandra Poles (Orgnano) - oltre alle coppie artistico delle categorie Jeunesse e Cadetti.

A partire da domani scenderanno in pista invece le categorie Juniores. Le gare conclusive degli Italiani inizieranno mercoledì con le categorie Seniores che si daranno battaglia sino a sabato. —

R.T.

Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it

Amiche in Arena
CANALE 5, ORE 21.25
Proposto in replica, l'evento musicale contro il femminicidio e la violenza sulle donne ideato da **Loredana Bertè** con la direzione artistica di Fiorella Mannoia. Tante le big della canzone salite sul palco dell'Arena di Verona.

Ti sposo ma non troppo
RAI 1, ORE 21.25
Il fisioterapista Luca si finge psicologo per sedurre Andrea (**Vanessa Incontrada**), che è stata da poco abbandonata. Le loro vite si incrociano con...

Mai fidarti della tua ex
RAI 2, ORE 21.05
Durante una riunione di ex compagni di classe, Gary incontra la sua sensuale ex Valerie (**Natasha Henstridge**) e i due si baciano. La donna, però, scopre che lui è sposato.

Master & Commander Sfida ai confini...
RAI 3, ORE 21.30
Il capitano (**Russell Crowe**) della nave britannica Surprise si lancia all'inseguimento della ben più potente fregata napoleonica Acheron.

Transporter: The Series
RETE 4, ORE 21.25
Frank Martin (**Chris Vance**), trasportatore di pacchi "speciali", deve impedire la distruzione del prototipo di un'automobile rivoluzionaria.

RAI 1
8.25 Passaggio a Nord Ovest
9.00 Tg1 / Tg1 L.I.S.
9.35 Passaggio a Nord Ovest DOC
9.55 Un cane in famiglia Rubrica
10.25 Quark Atlante - Immagini dal pianeta Doc.
10.50 Buongiorno benessere
11.35 Dreams Road Story Reportage
12.20 Linea verde va in città
13.30 Telegiornale
14.00 Linea blu Rubrica
15.30 Passaggio a Nord Ovest Rubrica di cultura
16.25 A Sua immagine Rubrica
17.00 Tg1
17.15 Un'estate in Polonia Film Tv sentimentale ('15)
18.45 Reazione a catena Quiz
20.00 Telegiornale
20.35 TecheTecheTè
21.25 Ti sposo ma non troppo Film commedia ('14)
23.20 Petrolio Attualità
0.40 Tg1 - Notte
0.55 Mille e un libro-Scrittori in tv
1.55 Moonrise Kingdom - Una fuga d'amore Film ('12)

RAI 2
7.10 Guardia costiera Serie Tv
8.35 Sulla via di Damasco Rubrica
9.05 Un amore sul lago di Garda Serie Tv
11.20 Un ciclone in convento Serie Tv
13.00 Tg2 Giorno
13.25 Sereno variabile estate
14.00 Scorpion Serie Tv
15.30 Squadra speciale Colonia Serie Tv
16.15 Squadra speciale Stoccarda Serie Tv
17.00 Il commissario Voss Serie Tv
18.00 Tg2 Flash L.I.S.
18.05 Wisdom of the Crowd Nella rete del crimine Serie Tv
18.45 Squadra speciale Cobra 11 Serie Tv
20.30 Tg2 20.30
21.05 Mai fidarti della tua ex (1ª Tv) Film Tv thriller ('16)
22.45 Blue Bloods Serie Tv
23.35 Tg2 Dossier Rubrica
0.20 Tg2 Storie: I racconti della settimana Rubrica
1.00 Tg2 Mizar Rubrica

RAI 3
6.00 RaiNews24
8.00 Gli esami non finiscono mai Teatro
10.50 Mi manda Raitre In +
11.45 Caro marziano Reportage
12.00 Tg3
12.15 Nero Wolfe Miniserie
14.00 Tg Regione / Tg3
14.45 Tg3 Pixel Estate Rubrica
14.50 Tg3 LIS
14.55 Ciclismo: 20a tappa: Saint-Pee Sur-Nivelle - Espelette (cronometro individuale) Tour de France
17.15 Processo al Tour
18.10 Non ho l'età Attualità
19.00 Tg3 / Tg Regione
20.00 Blob Videoframmenti
20.30 Brunori Sa Attualità
21.30 Master & Commander Sfida ai confini del mare Film avventura ('03)
23.45 Tg3 nel Mondo Estate
0.05 Tg Regione
0.10 Amore criminale DocuFiction
2.15 Tg3 Agenda del mondo estate Rubrica
2.35 Fuori orario

RETE 4
6.40 Tg4 Night News
7.30 Renegade Serie Tv
8.35 I delitti del cuoco Serie Tv
10.40 Ricette all'italiana Rubrica
11.30 Tg4 - Telegiornale
12.00 Parola di Pollice verde Rubrica
13.00 The Mysteries of Laura Serie Tv
14.00 Lo sportello di Forum Court Show
15.30 Flikken - Coppia in giallo Serie Tv
16.40 Poirot - Macabro quiz Film Tv giallo ('08)
18.50 Tg4 - Telegiornale
19.30 Mini Show Varietà
19.50 Tempesta d'amore Telenovela
20.30 Stasera Italia Attualità
21.25 Transporter: The Series Serie Tv
23.10 L'insegnante viene a casa Film commedia ('78)
1.10 Tg4 Night News
1.45 Festivalbar 1995 La finale Musicale
4.30 La soldatessa alla visita militare Film comico ('77)

CANALE 5
6.00 Prima pagina Tg5
7.55 Traffico
8.00 Tg5 Mattina
9.05 Super partes Rubrica
10.25 Planet Documentario
11.00 Forum Court Show
13.00 Tg5
13.40 Giffoni Film Festival Rubrica
13.45 Cenerentola in passerella Film commedia ('15)
16.30 Un paradiso per due Film Tv commedia ('10)
18.45 Il segreto Telenovela
20.00 Tg5
20.40 Paperissima Sprint Estate Show
21.25 Amiche in Arena Musicale
0.35 Tg5 Notte
1.10 Paperissima Sprint Estate Show
1.40 Giffoni Film Festival Rubrica
1.45 Il bello delle donne 3 Serie Tv
5.15 Tg5

ITALIA 1
7.45 Zig & Sharko Cartoni
7.50 Tazmania Cartoni
8.15 Le nuove avventure di Scooby-Doo Cartoni
9.05 The Flintstone Cartoni
9.35 Supergirl Serie Tv
10.30 Arrow Serie Tv
12.15 Giffoni Film Festival
12.25 Studio Aperto
13.00 Sport Mediaset Rubrica
13.45 Futurama Cartoni
14.35 Significant Mother Sitcom
15.10 The Good Place Sitcom
16.00 Suburgatory Serie Tv
17.00 Mike & Molly Sitcom
18.15 Tom & Jerry Cartoni
18.30 Studio Aperto
19.00 Scuola di polizia Film comico ('84)
21.10 Godzilla Film fantascienza ('14)
23.35 Arctic Predator Terrore tra i ghiacci Film Tv azione ('10)
1.10 Studio Aperto-La giornata
1.25 Sport Mediaset Rubrica di sport
2.05 Revolution Serie Tv

LA 7
6.00 Meteo / Traffico Oroscopo
7.00 Omnibus News Attualità
7.30 Tg La7
7.55 Meteo Rubrica
8.00 Omnibus dibattito Attualità
9.40 Coffee Break Attualità
11.00 In Onda Attualità
11.40 L'aria che tira estate Diario Attualità
12.40 Sfera Doc.
13.30 Tg La7
14.15 Dove osano le aquile Film guerra ('69)
17.05 The District Serie Tv
18.05 L'ispettore Barnaby Serie Tv
20.00 Tg La7
20.35 In Onda Attualità
21.15 Little Murders by Agatha Christie Serie Tv
0.50 Tg La7
1.00 In Onda Attualità
1.45 L'aria che tira estate Diario Attualità
2.50 Omnibus dibattito Attualità
4.40 Coffee Break Attualità

TV8
14.30 Una vita quasi perfetta Film sentimentale ('02)
16.30 Baciati dalla sfortuna Film commedia ('06)
18.15 Studio F1 Rubrica
20.00 Automobilismo: GP Ungheria (Qualifiche) F1
21.00 Studio F1 Rubrica
21.15 Calcio: Benfica - Juventus International Ch. Cup
23.15 Delitti Real Crime
1.15 Vite di plastica-Operazione Thailandia DocuReality

NOVE
13.45 I fratelli Grimm e l'incantevole strega Film fantastico ('05)
15.45 Fantozzi subisce ancora Film comico ('83)
17.45 Nuclear Shark Doc.
18.45 Jungle Shark Doc.
19.45 Fratelli di Crozza Best of Summer Show
21.25 Trappola criminale Film thriller ('00)
23.30 Hitler Doc.

20 (20)
6.55 Maratona: The Last Kingdom Serie Tv
15.10 Maratona: Allegiance Serie Tv
19.10 The Last Kingdom Serie Tv
21.00 Arma letale 3 Film azione ('92)
23.15 Proof Serie Tv
0.05 Animal House Film commedia ('78)
2.10 Hannibal Serie Tv
2.50 Cult Serie Tv
3.30 Parenthood Serie Tv

RAI 4 (21)
6.35 C'era una volta Serie Tv
9.35 Criminal Minds Serie Tv
13.20 The Amazing Spider-Man 2 Film fantastico ('14)
15.40 Speciale Tomorrowland 2018 Rubrica
16.05 Marvel's Agent Carter Serie Tv
19.10 The Americans Serie Tv
21.15 APB Serie Tv
23.30 Humandroid Film fantascienza ('15)
1.30 Robocop Film ('87)

IRIS (22)
11.45 I tre giorni del Condor Film spionaggio ('75)
14.00 Mi faccio la barca Film ('80)
17.00 Com'è dura l'avventura Film commedia ('87)
18.35 Adesso cinema! Rubrica
18.50 Giffoni Film Festival
19.05 La fame e la sete Film commedia ('99)
21.00 L'ultima missione Film poliziesco ('08)
23.30 Giffoni Film Festival
23.40 L'impero dei lupi Film azione ('05)

RAI 5 (23)
13.15 Un romanzo, tante storie
13.45 Human Planet Rubrica
14.40 Antartide Doc.
15.35 Galà des étoiles Danza
18.25 Le vie dell'amicizia Musica
20.05 Libri come - Jennifer Egan
20.35 Variazioni su tema Rubrica
20.45 Oikumene Rubrica
21.15 Tra mito e modernità: Spoleto Doc.
22.15 Passati col rosso digitale Teatro
0.10 Foo Fighters - Sonic Highways Doc.

RAI MOVIE (24)
14.10 Starbuck - 533 figli e... non sapevo! Film ('11)
16.00 Una notte in giallo Film commedia ('14)
17.35 2061 - Un anno eccezionale Film commedia ('07)
19.30 Zum zum zum n° 2 - Sarà capitato anche a voi Film musicale ('69)
21.10 Una vedova allegra... ma non troppo Film commedia ('88)
23.00 Non dico altro Film commedia ('13)

RAI PREMIUM (25)
6.15 La cittadella Miniserie
8.30 Unica Lifestyle
9.05 Il paradiso delle signore Serie Tv
13.55 Un passo dal cielo 4 Serie Tv
16.10 Provaci ancora Prof! 4 Miniserie
21.20 La Bibbia: Geremia Film Tv biblico ('98)
23.10 Rossella Serie Tv
0.55 Villa Arzilla Sitcom
2.05 Diritto di difesa Miniserie

CIELO (26)
8.00 Case in rendita Doc.
10.15 Marito e moglie in affari DocuReality
13.15 Tiny House DocuReality
14.15 Transamerica Film drammatico ('05)
16.15 Becoming Jane Film ('07)
18.15 Fratelli in affari Doc.
19.15 Affari al buio - Texas Doc.
20.15 Affari di famiglia Doc.
21.15 Le novizie Film comm. ('70)
23.15 X Rated - I più grandi film per adulti di tutti i tempi Film Tv documentario ('15)

PARAMOUNT (27)
9.10 La casa nella prateria Serie Tv
13.10 La rivincita delle damigelle Film commedia ('10)
15.10 Le ragazze del Coyote Ugly Film commedia ('00)
17.10 Abbronzatissimi Film comico ('91)
19.10 Abbronzatissimi 2 Un anno dopo Film ('93)
21.10 Nightmare 3 - I guerrieri del sogno Film hor. ('87)
23.10 Nightmare 4 - Il non risveglio Film horror ('89)

TV2000 (28)
15.20 Sulla Strada Religione
16.00 Stellina Telenovela
17.30 Ritratti di Coraggio Reportage
18.20 Rosario da Lourdes
19.00 Nel mezzo del cammin
20.00 Rosario a Maria che scioglie i nodi Religione
20.30 Tg 2000
20.45 Dapprincipio Rubrica
21.15 Illustri conosciuti Rubrica
22.45 Fotografi Doc.
23.20 Indagine ai confini del sacro Religione

LA7 D (29)
6.10 The Dr. Oz Show
9.20 I menù di Benedetta
11.20 Gustibus estate Rubrica
12.00 Cambio cuoco
13.35 I menù di Benedetta Cooking Show
14.40 Grey's Anatomy Serie Tv
16.25 Private Practice Serie Tv
18.15 Tg La7
18.25 I menù di Benedetta
21.30 Wallis - L'amore senza corona Film biogr. ('17)
23.25 Viaggio in Inghilterra Film drammatico ('93)

LA 5 (30)
7.00 Beautiful - L'album dei ricordi Soap Opera
7.20 Il segreto Telenovela
9.30 Tempesta d'amore Soap
10.50 Beautiful Soap Opera
12.45 Il segreto Telenovela
13.55 The Originals Serie Tv
15.40 Giffoni Film Festival
15.50 Wind Summer Festival Musicale
19.50 Friends Sitcom
21.10 L'intervista Talk Show
24.00 Saturno contro Film drammatico ('07)

REAL TIME (31)
6.00 Alta infedeltà DocuReality
8.50 Malati di risparmio DocuReality
12.20 Malati di pulito DocuReality
14.15 Ma come ti vesti?! DocuReality
17.00 Il boss delle cerimonie DocuReality
19.30 Vite al limite DocuReality
21.10 Vite al limite: e poi DocuReality
23.05 La clinica per rinascere: Obesity Center Caserta

GIALLO (38)
6.00 Sulle orme dell'assassino Real Crime
7.56 Josy Klick Serie Tv
10.45 Fast Forward Serie Tv
12.35 L'ispettore Barnaby Serie Tv
14.30 Lie to Me Serie Tv
17.20 Law & Order Serie Tv
21.10 I misteri di Brokenwood Serie Tv
23.00 Hinterland Serie Tv
0.56 Sulle orme dell'assassino Real Crime
2.50 Sulle tracce del crimine

TOP CRIME (39)
7.25 Murder in the First Serie Tv
11.20 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
15.50 Bones Serie Tv
17.30 Major Crimes Serie Tv
19.20 The Mentalist Serie Tv
21.10 CSI New York Serie Tv
22.50 Bones Serie Tv
0.35 The Mentalist Serie Tv
2.05 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
5.25 Bones Serie Tv

DMAX (52)
11.25 Big Cats: felini XXL Doc.
12.15 L'oro dei coccodrilli Real Tv
14.10 Te l'avevo detto Real Tv
16.00 Baywatch Australia Doc.
17.50 Ultima fermata: Alaska DocuReality
18.45 Ultima fermata: Australia DocuReality
19.35 Airport Security Doc.
20.30 Guardia costiera: Alaska DocuReality
21.25 Reati di viaggio Doc.
23.25 Gentlemanti in trattoria Real Tv

RADIO RAI PER IL FVG
7.18: Gr FVG alla fine Onda verde regionale; **11.06:** Presentazione programmi; **11.07:** Trasmissioni in lingua friulana; **11.30:** Il concerto che vorrei; **12.30:** Gr FVG; **14.30:** Gr FVG; **18.30:** Gr FVG.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.45: Grr; **16.00:** Sconfinamenti.

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; **6.59:** Segnale orario; **7.00:** Gr mattino; **7.20:** Calendarietto; **7.25:** Primo turno: Magazine del mattino; **8:** Notiziario e cronaca regionale; **8.10:** Primo turno; Avvenimenti culturali segue Music box; Percorsi; **9.15:** Percorsi; Music box; **10.00:** Notiziario; **10.15:** Primo turno; **10.40:** Music box; **11.00:** Studio D; **12:** Trasmissione dalla Val Resia; **12.30:** L'angolino dei ragazzi; segue Music box; **12.59:** Segnale orario; **13.00:** Gr; segue lettura programmi; **13.20:** Musica a richiesta; **14.00:** Notiziario e cronaca regionale; **14.10:** Music box; **14.30:** Terzo turno; **17.00:** Notiziario e cronaca regionale; **17.10:** Arcobaleno jazz e dintorni; segue Music box; **18:** Piccola scena: Fran Levstik: Il ministro Gregor non si pronuncia - racconto radiofonico; **18.35:** Music box; **18.59:** Segnale orario; **19.00:** Gr della sera; **19.20:** Lettura programmi; **19.35:** Chiusura.

RADIO

RADIO 1
13.25 Sciarada
15.55 Speciale Formula 1 Gran Premio d'Ungheria
17.00 Sulle strade del Tour
21.00 Ascolta, si fa sera
23.35 Il pescatore di perle

DEEJAY
15.00 30 Songs
17.00 Megajay
20.00 Ciao Sabato
21.00 One Two One Two Fresh
22.00 Deejay Summertime Weekend

RADIO 2
18.00 Gli sbandati di Radio2
19.45 Ettore
21.00 Bella davvero
22.00 Let's dance
23.30 Babylon
0.30 Radio2 in the mix

CAPITAL
15.00 Black or white
17.00 I Love the Weekend
20.00 Funkytown
21.00 Capital Party Italo Disco
22.00 Capita Party Classic
23.00 Capital Party Nu Disco

RADIO 3
18.00 Body and Soul
19.00 Fahrenheit Party
20.30 Radio3 Suite - Festival dei Festival - Panorama
22.30 Radio3 Suite
24.00 Battiti

M20
18.00 ElectroZone
19.00 Slave to the Rhythm
20.00 GDC - Girls' Dj Club
21.00 m2o Club Chart
22.00 To the Club live
24.00 Stardust Club

SKY-PREMIUM

SKY CINEMA
21.15 The Circle Film Sky Cinema Uno
21.15 Equals Film Sky Cinema Hits
21.00 Un Natale al Sud Film Sky Cinema Comedy
21.00 The Young Black Stallion Film Sky Cinema Family

SKYUNO
15.45 Britain's Got Talent
17.30 L'incoronazione di Elisabetta II Doc.
18.35 Matrimonio a prima vista Australia DocuReality
21.15 Alessandro Borghese 4 ristoranti estate Cooking Show
23.20 Saturday Night Live Best of Show
0.10 Bar da incubo DocuReality

SKY ATLANTIC
8.00 I Kennedy Miniserie
10.00 Band of Brothers Miniserie
12.00 Il trono di spade Serie Tv
14.00 Patrick Melrose Miniserie
15.00 The generi Serie Tv
16.00 Black Sails Serie Tv
21.15 Patrick Melrose Miniserie
22.15 The generi Serie Tv
23.15 Ignoto 1 - Yara, DNA di un'indagine Real Crime
24.00 Band of Brothers Miniserie

PREMIUM CINEMA
21.15 Le avventure di Spirou & Fantasio Film Cinema
21.15 Benvenuti al Nord Film Cinema Comedy
21.15 La preda perfetta Film Cinema Energy
21.15 Bad Words Film Cinema Emotion

PREMIUM ACTION
6.00 Supergirl Serie Tv
8.15 Chicago Fire Serie Tv
10.40 Arrow Serie Tv
13.05 iZombie Serie Tv
14.45 Legends of Tomorrow Serie Tv
21.15 Constantine Serie Tv
22.05 Supergirl Serie Tv
22.55 Gotham Serie Tv
0.35 iZombie Serie Tv

PREMIUM CRIME
6.30 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
7.50 Blindspot Serie Tv
9.30 Animal Kingdom Serie Tv
10.25 Maratona: Motive Serie Tv
21.15 Person of Interest Serie Tv
22.05 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
22.55 Blindspot Serie Tv

TV LOCALI

TELEQUATTRO
06.00 Il notiziario
06.30 Le ricette di Giorgia
07.00 Sveglia Trieste!
12.30 Borgo Italia - documentario
13.05 Musa tv
13.20 Il notiziario
13.40 Peccati in tavola
13.55 Film: La segretaria quasi privata
15.35 Chioggia tra cielo ed acqua - doc.
17.00 Borgo Italia - documentario
17.40 Il notiziario - meridiano - r
18.00 Qui studio voi stadio
19.10 Tg Confartigianato
19.30 Il notiziario
20.05 La parola del Signore
20.20 Musa tv
20.30 Il notiziario
21.00 40 anni di Telequattro: la storia di Trieste
23.00 Il notiziario
23.30 Trieste in diretta
00.30 Trieste trasporti informa - r
01.00 Il notiziario
01.30 Trieste in diretta
02.30 Studio Telequattro - r
03.00 Unopuntozero

CAPODISTRIA
06.00 Infocanale
14.00 Tv transfrontaliera Tgr
14.20 Pop news tv
14.25 Tech prinecss
14.30 Shaker
15.05 Spezzoni d'archivio
15.55 Videomotori
16.10 Slovenia magazine
16.35 Ora musica
16.50 Paga sempre Pantalon
18.00 Programma in lingua slovena
18.35 Vreme
18.40 Primorska kronika
19.00 Tuttoggi I edizione
19.25 Tg sport
19.30 Domani è domenica - Rubrica religiosa
19.45 Videomotori
20.00 Una ciacolada con... Massimo Bubola
20.30 Isolamusicfestival
22.00 Tutt'oggi
22.15 Pop news tv
22.20 Tech princess
22.25 Rivedere che piacere
23.55 Primorska kronika

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

sereno · poco nuvoloso · variabile · nuvoloso · coperto · sole-nebbia · pioggia debole · pioggia moderata · pioggia abbondante · pioggia intensa · pioggia molto intensa · temporale · neve debole · neve moderata · neve abbondante · nebbia · foschia · brezza · vento moderato · vento forte · vento molto forte

OGGI IN FVG

Su pianura e costa cielo sereno o poco nuvoloso, sui monti da poco nuvoloso a temporaneamente variabile con la possibilità di qualche isolato rovescio o temporale pomeridiano.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	19/22	22/25
massima	32/34	29/31
media a 1000 m	20	
media a 2000 m	13	

DOMANI IN FVG

Cielo in genere poco nuvoloso o velato e non si esclude qualche isolato rovescio o temporale pomeridiano in montagna. Farà decisamente caldo, specie di pomeriggio ed in pianura.

Tendenza per lunedì: cielo sereno o poco nuvoloso su pianura e costa, poco nuvoloso o variabile con possibili isolati temporali pomeridiani sui monti. Farà molto caldo.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	20/23	24/26
massima	33/36	29/31
media a 1000 m	22	
media a 2000 m	15	

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	24,9	29,2	52%	60 km/h
Monfalcone	19,8	32,4	56%	n.p.
Gorizia	19,8	32,4	56%	n.p.
Udine	17,2	30,2	71%	22 km/h

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Grado	23,1	31,7	63%	n.p.
Cervignano	17,8	32,4	65%	n.p.
Pordenone	18,1	31,0	59%	24 km/h
Tarvisio	10,6	27,1	64%	23 km/h

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Lignano	214,5	26,2	63%	26 km/h
Gemona	19,3	29,7	61%	39 km/h
Piancavallo	10,5	19,5	81%	17 km/h
Forni di Sopra	19,8	30,3	59%	32 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	poco mosso	24,2	0,20m
Monfalcone	poco mosso	24,2	0,20 m
Grado	quasi calmo	26,5	0,10 m
Pirano	poco mosso	27	0,20 m

EUROPA

CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	23	36
Atene	23	31
Barcellona	27	29
Belgrado	20	30
Berlino	21	31
Bruxelles	22	35
Budapest	23	34
Copenaghen	21	25
Francoforte	22	34
Ginevra	19	34
Helsinki	19	30
Klagenfurt	16	29
Lisbona	18	25
Londra	20	30
Lubiana	15	28
Madrid	21	37
Malta	23	33
P. di Monaco	25	27
Mosca	22	28
Oslo	14	32
Parigi	24	35
Praga	16	28
Salisburgo	16	29
Stoccolma	18	32
Varsavia	20	30
Vienna	17	29
Zagabria	18	31
Zurigo	15	31

ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Alghero	22	32
Ancona	21	28
Aosta	19	31
Bari	24	29
Bergamo	20	30
Bologna	21	33
Bolzano	18	33
Brescia	20	31
Cagliari	22	31
Campobasso	18	28
Catania	23	31
Firenze	20	34
Genova	24	29
L'Aquila	16	29
Messina	24	29
Milano	21	31
Napoli	23	29
Palermo	23	29
Perugia	19	31
Pescara	23	29
Pisa	21	32
R. Calabria	24	31
Roma	22	32
Taranto	23	32
Torino	20	31
Treviso	18	32
Venezia	21	30
Verona	18	32

OGGI IN ITALIA

OGGI

Nord: soleggiato al mattino, sera con qualche temporale su Alpi occidentali e Appennino emiliano, localmente sulle vicine pianure.

Centro: tempo stabile e in prevalenza soleggiato.

Sud: soleggiato, ma con la formazione di qualche temporale pomeridiano.

DOMANI

Nord: giornata nel complesso soleggiata pur senza escludere nelle ore serali la formazione di qualche isolato temporale sulle Alpi .

Centro: bel tempo, pur senza escludere la possibilità di qualche isolato temporale pomeridiano.

Sud: soleggiato salvo disturbi sulla Calabria con qualche temporale pomeridiano a ridosso della catena appenninica.

DOMANI IN ITALIA

Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4

La vostra serenità interiore sarà un prezioso sostegno per il partner, oggi particolarmente nervoso e preoccupato per un problema finanziario. Serata piacevole e allegra.

TORO
21/4 - 20/5

Un invito vi giungerà quasi inaspettato, quando ormai stavate per rinunciare. Accettatelo per fare la conoscenza di persone interessanti e utili. Riposo e relax vi faranno bene.

GEMELLI
21/5 - 21/6

Con tatto e diplomazia potrete ottenere molto di più dal lavoro che da un'azione inutilmente aggressiva. Riuscirete a risparmiare tempo e fatica. Ma impegnatevi a fondo.

CANCRO
22/6 - 22/7

Basta una parola gentile e diplomatica per allontanare le incomprensioni nel lavoro. Concentrate i vostri sforzi verso obiettivi più ragionevoli. Non chiedete l'impossibile.

LEONE
23/7 - 23/8

Dovete fronteggiare l'influsso degli astri, che vi rende poco tranquilli. Alcune idee troveranno una facile applicazione ed un certo rendimento. Un'occasione da non perdere.

VERGINE
24/8 - 22/9

Un incontro con una persona che vi ammira vi ridarà fiducia nelle vostre possibilità di successo. Vita sociale intensa e stimolante, soprattutto se siete soli. Un invito.

BILANCIA
23/9 - 22/10

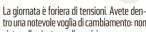
Il lavoro dei giorni scorsi vi è costato parecchi sforzi e ne dovete tenere conto nelle scelte che farete oggi. Non vi dovete affaticare. Dedicate più tempo al riposo e a voi stessi.

SCORPIONE
23/10 - 22/11

Sarete particolarmente brillanti sia sul piano della fantasia e dell'immaginazione che su quello dell'astrazione e della teoria. Tutto ciò vi renderà davvero affascinanti.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12

In casa potranno sorgere delle complicazioni a causa della vostra disorganizzazione e della vostra superficialità nel gestire il budget familiare. Tempo per la persona amata.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1

La giornata è foriera di tensioni. Avete dentro una notevole voglia di cambiamento: non siete nella giusta predisposizione per consolidare un rapporto. Tenete i piedi per terra.

ACQUARIO
21/1 - 19/2

Non si apre per voi uno spiraglio di buon umore nemmeno in questa giornata. Oberati di lavoro, siete troppo innervositi per valutare lucidamente la situazione.

PESCI
20/2 - 20/3

Rimarrete delusi dal comportamento poco chiaro e non corretto di una persona che consideravate amica. Siate disponibili a partecipare ad una serata in famiglia. Riposo.

IL PICCOLO
fondato nel 1881

Direttore responsabile: **Enzo D'Antona** Vicedirettore: **Alberto Bollis**

Ufficio centrale e Attualità: **Alessio Radossi** (responsabile), **Maurizio Cattaruzza;** Cronaca di Trieste e Regione: **Maddalena Rebecca;** Cronaca di Gorizia e Monfalcone: **Pietro Comelli;** Cultura e spettacoli: **Arianna Boria;** Sport: **Roberto Degrassi**

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente: **Luigi Vanetti**
Ammministratore Delegato e Direttore Generale: **Marco Moroni**
Consigliere preposto alla divisione Nord-Est: **Fabiano Begal**
Consiglieri: **Gabriele Aquistapace, Fabiano Begal, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Maurizio Scanavino, Raffaele Serrao**

Quotidiani Locali
GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore editoriale: **Maurizio Molinari**
ViceDirettore Editoriale: **Andrea Filippi**

Abbonamenti: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 290, sei mesi € 155, tre mesi € 81, un mese € 32; (sei numeri settimanali) annuo € 252, sei mesi € 136, tre mesi € 75, un mese € 28; (cinque numeri settimanali) annuo € 214, sei mesi € 115, tre mesi € 63.

Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1,30, Slovenia € 1,30, Croazia KN 10.

Il Piccolo Tribunale di Trieste n. 629 dell' 1.3.1983

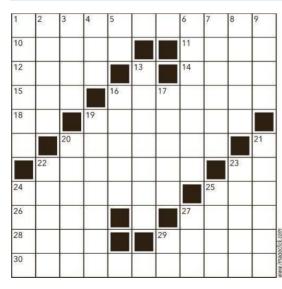
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
34123, via di Campo Marzio 10
Telefono 040/3733.111
Internet: http://www.ilpiccolo.it

Stampa: GEDI Printing S.p.A.
34170 Gorizia, Via Gregorcic 31

Pubblicità: A. Manzoni&C. S.p.A.
Trieste, via di Campo Marzio 10, tel. 040/6728311, fax 040/366046

La tiratura del 27 luglio 2018 è stata di 24.770 copie.

Certificato ADS n. 8404 del 21.12.2017
Codice ISSN online TS 2499-1619
Codice ISSN online GO 2499-1627
Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) ENZO D'ANTONA

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

ORIZZONTALI **1.** Commenta fatti di costume - **10.** Pesce che finisce spesso... in scatola - **11.** Coscienziosi, affidabili - **12.** Orchestrina formata dal minimo degli elementi - **14.** Il nome dell'attore Sharif - **15.** Ventiquattro in un giorno - **16.** Sono più basse delle montagne - **18.** Il contrario di sì - **19.** Mensole, scaffali - **20.** Prodotta, emessa - **22.** Il colpo non andato a buon fine - **23.** La provincia con Montesilvano (sigla) - **24.** Piccolo foulard che si porta annodato alla testa - **25.** Campeador, eroe spagnolo - **26.** Associazione Nazionale Archivistica Italiana - **27.** Una famosa cantante italiana - **28.** Il miglior amico di Ernie - **29.** Pancetta di maiale affumicata - **30.** Una zona del campo di calcio (tre parole).

VERTICALI **1.** Lega metallica inossidabile a base di rame e zinco - **2.** Ortaggio commestibile con bulbo bianco - **3.** Delfini di fiume - **4.** Nord nord ovest - **5.** Un pronome... molto personale - **6.** Appartato, solo - **7.** Segue l'aratura - **8.** Assieme a Barletta e Andria è una provincia - **9.** Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero - **13.** Voce dal registro più acuto - **16.** Mozzicone di sigaretta - **17.** Contenta, gaia - **19.** Reddito continuativo - **20.** Guarire una malattia - **21.** Piattaforma per schermidori - **22.** Una città dell'India nel distretto di Patna - **23.** Un vino bianco secco - **24.** Dolce al rum - **25.** Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio - **27.** Famoso statista cinese - **29.** Iniziali di Pasternak.

www.imagoclick.com